Comune di Milano

IL CAPITALE URBANO

ECONOMIA E INNOVAZIONE SOCIALE AL SERVIZIO DELLA CITTÀ

Le iniziative dell'Assessorato al Lavoro, Attività produttive, Commercio e Risorse umane

Giugno 2016 | Dicembre 2018

La mia esperienza da Assessore è iniziata nel 2011, quando la crisi economica mostrava i suoi primi effetti e le crisi aziendali e la disoccupazione erano la priorità assoluta. All'avvio del secondo mandato, nell'estate 2016, si sono manifestati timidi segnali di ripresa, sebbene in un quadro di grandi incertezze. L'economia globale è cambiata profondamente e velocemente, a causa della crisi e del ruolo crescente dell'innovazione tecnologica. Fenomeni che sette anni fa erano appena emergenti, oggi sono ambiti economici consolidati, i cui impatti, positivi e non, vedono proprio le città in prima linea.

Milano ha da sempre una forte spinta all'innovazione e l'Assessorato alle Attività Produttive è un osservatorio privilegiato di questa propensione e al tempo stesso un centro strategico per favorire la capacità della città di anticipare i cambiamenti. Bisogna evitare che Milano cresca a più velocità, rischiando di lasciare indietro interi territori e fasce di popolazione. Per questo, sin dal 2011, abbiamo proposto come paradigma quello dell'innovazione inclusiva. In continuità con lo scorso mandato, nell'ambito dell'economia urbana abbiamo lavorato per fare emergere, riconoscere, abilitare e consolidare tutte quelle forme di produzione di valore capaci di coniugare l'innovazione con l'apertura e l'inclusività.

Dal 2016 la nostra azione ha riguardato anche due nuove importanti deleghe: le Risorse Umane del Comune e il settore del Commercio. Abbiamo cercato di estendere il paradigma dell'innovazione inclusiva anche a questi ambiti, con varie iniziative sperimentali qui descritte. In questa pubblicazione facciamo il punto di quanto realizzato nella prima metà del mandato, proponendo un racconto articolato in nove diversi capitoli. Speriamo sia utile ai cittadini interessati e agli esperti di settore per avere un'idea generale della nostra azione e per approfondire ambiti di particolare interesse con dati e informazioni di dettaglio.

Buona lettura!

Cristina Tajani
Assessore a Politiche del lavoro, Attività produttive, Commercio e Risorse umane

Supportare lo sviluppo urbano significa, dal nostro punto di vista, lavorare in maniera trasversale sul territorio e su diversi settori di intervento (innovazione economica e sociale, lavoro, start up, commercio, formazione professionale, inclusione delle fasce deboli, internazionalizzazione, etc) in una visione integrata di medio e lungo periodo, a partire dalle vocazioni e dagli ambiti di miglioramento locale, e in coordinamento con tutti gli attori che operano nella città. Abbiamo interpretato il ruolo della Pubblica Amministrazione quale facilitatore nella creazione di valore locale e nella transizione verso i nuovi paradigmi del vivere e del produrre in una città.

Siamo quindi intervenuti per favorire l'apertura del mercato e per rafforzare le filiere economiche attraverso, ad esempio, la sperimentazione di forme ibride profit-non profit e forme di aggregazione di soggetti, come nel caso dei coworking e fablab, supportando percorsi formativi adeguati alle nuove esigenze. Abbiamo puntato su interventi nelle aree di fallimento di mercato, un esempio fra tutti è il lavoro avviato sulla valorizzazione e la rigenerazione urbana delle periferie dal punto di vista tecnologico, sociale, economico, facilitando anche il rientro della manifattura in ambito urbano. Per agevolare la transizione verso nuovi paradigmi, abbiamo facilitato azioni di frontiera, spinto sull'innovazione, promosso esperienze internazionali, supportato la rete degli incubatori e acceleratori d'impresa, la partecipazione a progetti europei, le sperimentazioni nell'acquisizione di servizi innovativi o nell'utilizzo di strumenti finanziari nuovi e aperti quali il crowdfunding. Abbiamo inoltre lavorato per la semplificazione delle procedure, ad esempio i procedimenti telematici per l'impresa. Guardando l'esperienza fatta, risulta chiaro l'intento di considerare la città come piattaforma su cui attivare la partecipazione di operatori pubblici e privati che operano per la crescita economica e sociale di Milano.

Ringrazio pertanto tutti quelli che hanno preso parte, insieme a noi, alla realizzazione delle iniziative presentate in questa pubblicazione e mi auguro che il lavoro fatto invogli ancora molti a partecipare ai nostri programmi e a proporci nuove progettualità.

Comune di Milano

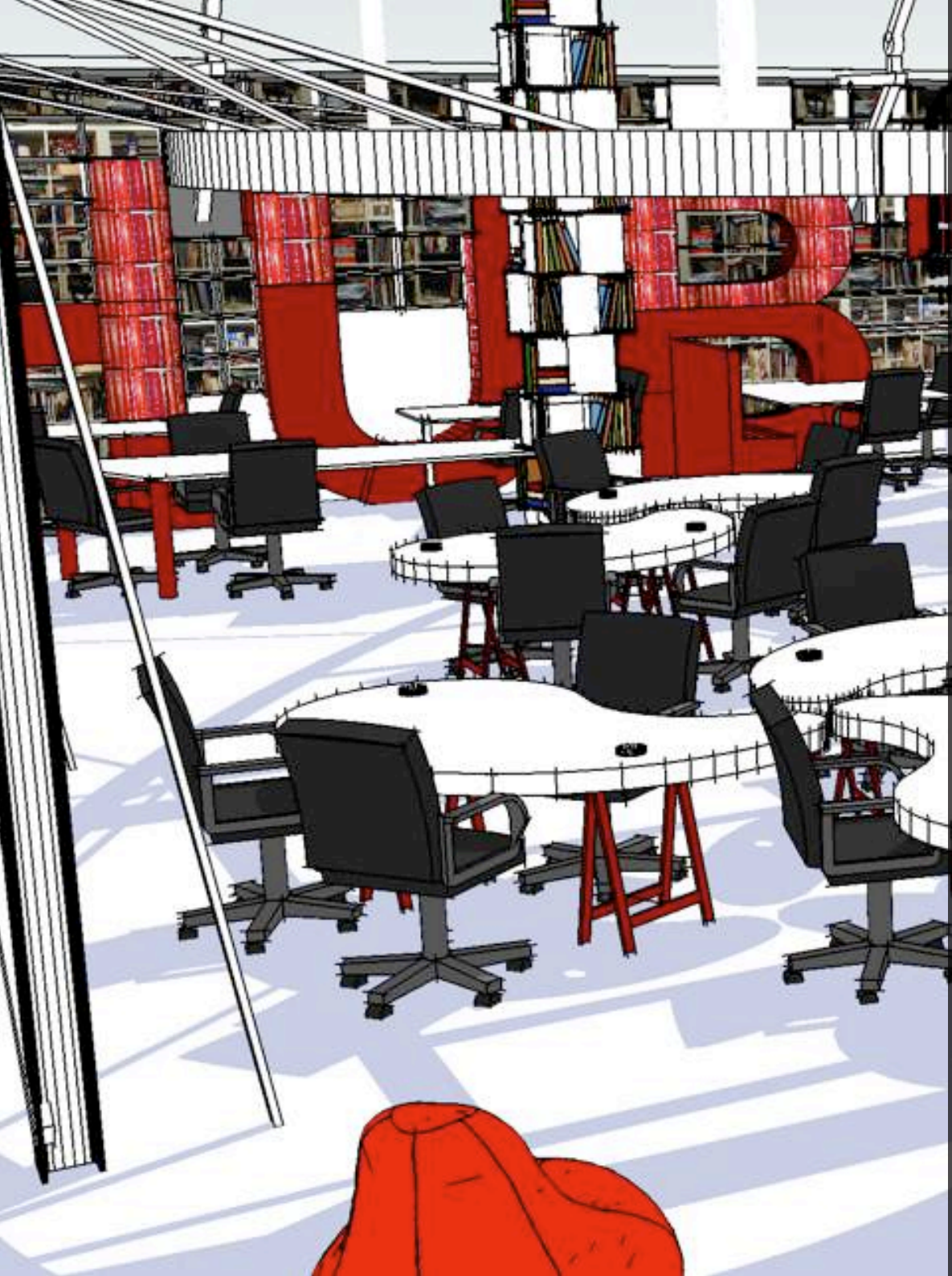
Renato Galliano
Direttore Direzione Economia Urbana e Lavoro

Comune di Milano

IL CAPITALE URBANO

ECONOMIA E INNOVAZIONE SOCIALE AL SERVIZIO DELLA CITTÀ

Le iniziative dell'Assessorato al Lavoro, Attività produttive, Commercio e Risorse umane
Giugno 2016 | Dicembre 2018



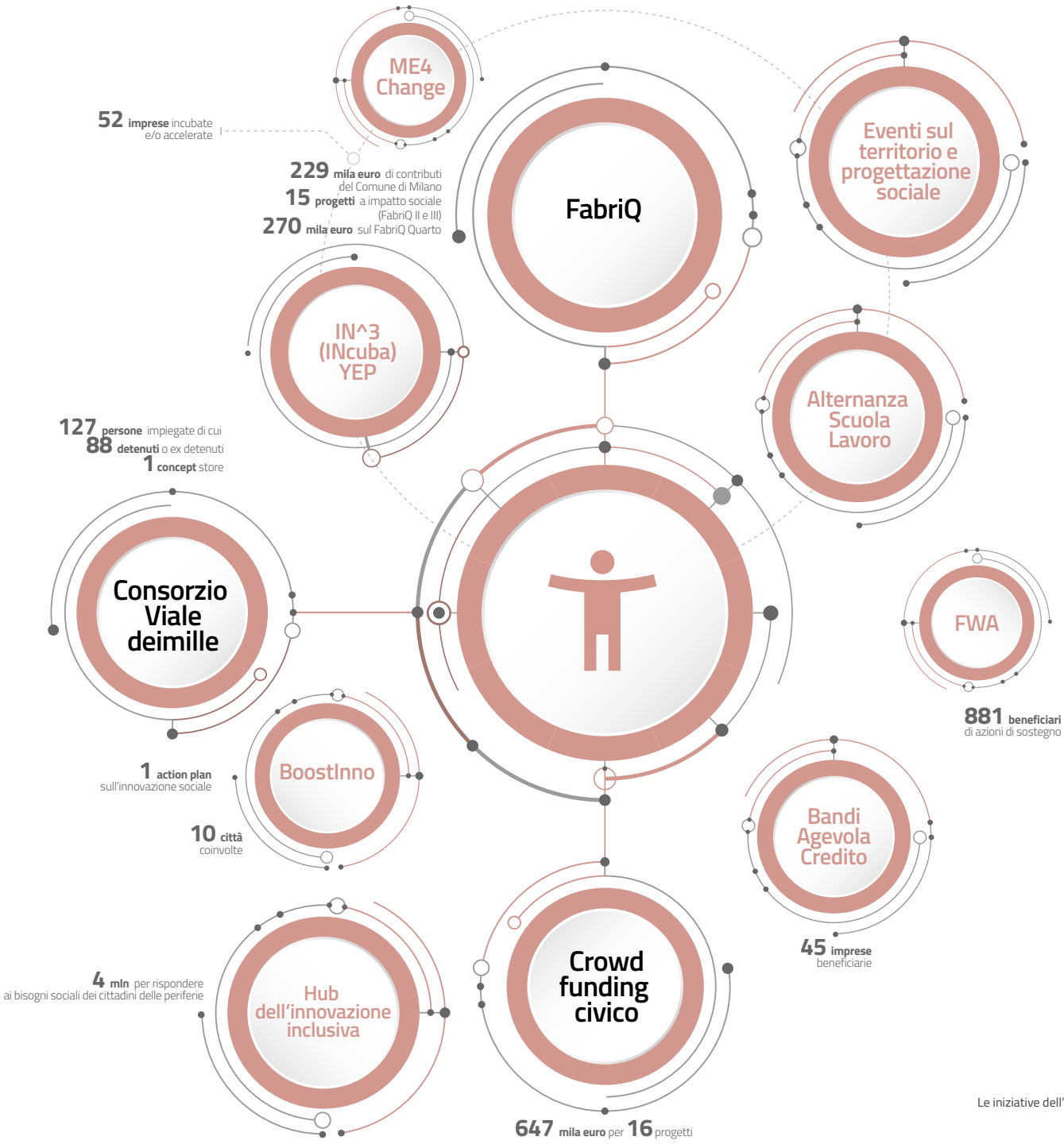
#Milano
Innovazione Sociale

Soluzioni nuove e partecipate per le sfide sociali

Da sempre centro finanziario ed economico del Paese, Milano si candida a essere il più fertile ecosistema per la nascita di **soluzioni innovative in risposta alle grandi sfide sociali del nostro tempo**.
Questo significa "giocare d'anticipo" e **abilitare le persone e le comunità** a trovare nuove modalità per rispondere insieme a bisogni vecchi e nuovi.

Per questo Milano, confrontandosi con altre 10 città europee, ha sviluppato un **piano di azione integrato** per l'innovazione sociale. Il Piano prevede, tra le altre cose, finanziamenti e servizi per far nascere e crescere **imprese a impatto sociale** ovvero attività imprenditoriali capaci di migliorare la vita dei cittadini e creare occupazione e sviluppo, soprattutto nei quartieri periferici della città.

#Milano Innovazione Sociale



Comune di Milano

IL CAPITALE URBANO

ECONOMIA E INNOVAZIONE SOCIALE AL SERVIZIO DELLA CITTÀ

Le iniziative dell'Assessorato al Lavoro, Attività produttive, Commercio e Risorse umane
Giugno 2016 | Dicembre 2018

FabriQ

Una casa per le startup sociali

Progetti innovativi in campo sociale, culturale, ambientale: il Comune di Milano ha deciso di sostenerli in modo concreto con **FabriQ** (www.fabriq.eu), **l'incubatore di startup e imprese sociali** che ha trovato casa nella sede comunale di via Val Trompia 45.
FabriQ offre spazi di coworking, eventi, percorsi di accompagnamento e formazione per promuovere modelli di business innovativi e supporta le startup con servizi finanziari, organizzativi e logistici.

Con il bando FabriQ 3 (luglio 2017) il Comune ha stanziato **135 mila euro per 9 progetti** di impresa: per loro un percorso gratuito di incubazione di 4 mesi e un contributo per la realizzazione di progetti imprenditoriali **dal welfare, all'agrifood, dalla Smart City alla manifattura digitale 4.0, dall'economia circolare alla promozione del patrimonio artistico**. A partire dal 2014 i bandi FabriQ del Comune hanno permesso l'incubazione di 20 startup.

La scelta della sede, nel quartiere periferico di Quarto Oggiaro, è un segno dell'attenzione che la Giunta comunale si è impegnata a rivolgere alle periferie. Anche per questo, FabriQ svolge attività nel quartiere, attraverso progetti di sviluppo locale, animazione, promozione dell'imprenditorialità e della rigenerazione urbana.
Nell'estate 2018 è stato pubblicato il bando FabriQ QUARTO, con una dotazione di 270 mila euro a favore di progetti ad alto impatto nei quartieri di Quarto Oggiaro, Villa Pizzone, Bovisasca, Bovisa, Comasina, Bruzzano, Dergano, Affori e Niguarda.

Incubatore
Trompia 45

WT | Wearable Technologies Picnic
Per due anni consecutivi, FabriQ ha ospitato l'edizione italiana del **WT | Wearable Technologies Picnic**: un format mondiale che ogni anno porta nelle principali città del mondo esperti, appassionati e curiosi di Wearable & New Technologies (2016 e 2017). Uno sguardo sul futuro, con base a Quarto Oggiaro.

2016
2017

Incubatore FabriQ, via Val Trompia 45

L'incubatore di FabriQ

L'incubatore di FabriQ ha accolto 103 studenti in formazione e/o alternanza scuola-lavoro; 37 aspiranti imprenditori, di cui 27 giovani migranti; 30 NEET in formazione; 95 ragazzi tra i 6 e i 18 anni per laboratori, sport e formazione digitale. Ha inoltre fornito servizi di incubazione e/o accelerazione a 52 start up.

ALTRI PROGETTI

IN^3 (INcuba) – YEP | Un bando per i NEET e un aiuto per gli aspiranti imprenditori

Tra fine 2016 e metà del 2018, FabriQ ha portato avanti due progetti pluriennali, cofinanziati dall'Unione Europea e realizzati insieme al Comune di Milano e a partner nazionali e internazionali. Si tratta di **IN^3 (INcuba**, *INcubazione di imprese di INnovazione sociale per l'INclusione socioeconomica giovanile*), e **YEP** (*Young Enterprise Program - Multi-sectorial partnership for capacity development to enhance entrepreneurship opportunities for vulnerable youth in Milan, Lisbon and Barcelona*). Grazie ai due progetti, 30 giovani residenti nei quartieri periferici di Quarto Oggiaro e Bisceglie, non occupati né impegnati in attività di studio o formazione, hanno potuto seguire percorsi di formazione all'auto-imprenditorialità e di incubazione per idee d'impresa.

ME4Change – Migrant Entrepreneurship for Change | Un progetto per rendere autonomi i giovani migranti

FabriQ ha fatto da ponte con l'Europa attraverso il progetto **ME4Change** (*Migrant Entrepreneurship for Change*) realizzato insieme al Comune di Milano e ad altri tre partner italiani.
ME4Change supporta cittadini stranieri provenienti da Paesi extra UE che soggiornano legalmente in Europa, e in particolare giovani tra i 18 e i 34 anni, perché possano sviluppare le proprie potenzialità e diventare lavoratori autonomi.

Alternanza Scuola/Lavoro | Quando il progetto d'impresa entra in classe

Dal 2016, FabriQ collabora con l'Istituto Tecnico Economico Gino Zappa di Milano per realizzare cicli di alternanza scuola/lavoro centrati sulla progettazione e la creazione d'impresa. La collaborazione riguarda anche l'attivazione di tirocini e la realizzazione di un progetto di divulgazione scientifica.

Eventi sul territorio e progettazione sociale

FabriQ realizza eventi e attività di inclusione sociale, animazione e promozione dell'imprenditorialità in collaborazione con le associazioni attive nel quartiere:

- i progetti **Quarto Social Lab** e **Mettiamoci in Gioco**, hanno restituito ai giovani del circondario un campetto sportivo comunale sottoutilizzato, collegato allo spazio di via Val Trompia;
- le Call for Solutions **Innovazione Sociale** e **Smart City Mobilità Solidale**, realizzate in collaborazione con il Comune di Milano, hanno selezionato e accompagnato progetti di innovazione dedicati ai soggetti svantaggiati residenti a Quarto Oggiaro;
- da settembre 2018, con il **progetto Officine Digitali**, FabriQ offre al quartiere workshop, open day e momenti formativi sulle nuove tecnologie, rivolti a studenti della scuola primaria e secondaria. In futuro, l'iniziativa sarà destinata anche agli adulti.

Infine, FabriQ partecipa a bandi nazionali ed europei, sviluppa progetti e iniziative nel campo dell'innovazione sociale e affitta i propri spazi come ufficio o per lo svolgimento di laboratori ed eventi.

"Grazie al crowdfunding civico abbiamo potuto avviare il progetto Medicinema a Milano e nel quartiere nord di Niguarda. La sperimentazione, attraverso l'utilizzo della cineterapia, consentirà di offrire un nuovo servizio alla persona con attività ed eventi di sostegno psicologico e intervento riabilitativo. Medicinema diventa un riferimento attivo di welfare e supporto innovativo alla medicina tradizionale."

Fulvia Salvi

Crowdfunding civico

Le buone idee? Le puoi sostenere anche tu! Il Comune raddoppia il contributo

Una piattaforma online per consentire ai cittadini di finanziare progetti di utilità sociale. È questa l'idea del primo progetto di **crowdfunding civico** in Italia, lanciato dalla Direzione Economia Urbana e Lavoro del Comune di Milano, in collaborazione con l'Assessorato alle Politiche Sociali, Salute e Diritti e con la startup Eppela.
In pratica, il Comune seleziona dei progetti attraverso un bando e li pubblica su una piattaforma di finanziamento dal basso (o "crowdfunding") dove i cittadini possono scegliere il proprio progetto preferito e sostenerlo attraverso una donazione in denaro. Se il progetto raccoglie la cifra stabilita (fino a un massimo di 50 mila euro a progetto), il Comune raddoppia il contributo. In questo modo, sono gli stessi cittadini a premiare le idee ritenute più innovative e valide.

Il progetto di **crowdfunding civico** è stato realizzato dal Comune nel periodo 2015/2017. Attraverso la piattaforma sono stati raccolti oltre 330 mila euro da donazioni private a cui si sono aggiunti 314 mila euro di contributo pubblico.
Tutti i 16 progetti vincitori sono stati correttamente portati a termine e il Comune ha già erogato il contributo.
Il progetto ha vinto il premio *FORUM PA 2017: 10×10 = cento progetti per cambiare la PA*, il CRESCO AWARD 2017 ed è tra i finalisti del premio internazionale *Innovation in Politics Awards* (Vienna) nella categoria "qualità della vita".

Progetti pervenuti	56
Progetti selezionati per essere pubblicati in piattaforma	22
Progetti presentati in piattaforma	18
Progetti vincitori (88%)	16
Contributi assegnati dal Comune di Milano	314.000 €
Quota raccolta in crowdfunding	333.000 €

VIALEDEIMILLE

Nello showroom di viale dei Mille angolo piazzale Dateo è possibile acquistare i prodotti e i servizi delle cooperative che lavorano nelle carceri milanesi: tessile, tipografia, produzioni teatrali, servizi audio e video, floricoltura e manutenzione del verde, servizi di call center, data entry e controllo qualità. Lo spazio ospita periodicamente i prodotti di altre cooperative che lavorano nelle carceri in tutta Italia, incontri, eventi e presentazione di libri aperti alla cittadinanza.

Consorzio Vialedeimille

L'alleanza che punta sul lavoro per reinserire i detenuti

Il lavoro come strumento di riscatto e recupero sociale: ecco l'identikit del Consorzio Vialedeimille, nato nel 2015 dalla scommessa di cinque cooperative sociali attive nei penitenziari di San Vittore, Opera e Bollate.

Il Consorzio eredita l'esperienza dell'Acceleratore di Impresa Ristretta (A.I.R), primo polo italiano dell'economia carceraria voluto e realizzato dal Comune di Milano per garantire una connessione tra le diverse realtà milanesi attive nel settore. Nelle azioni di promozione dell'economia carceraria, il Comune di Milano ha coinvolto il Tribunale di sorveglianza, il Provveditorato alle carceri e le Fondazioni bancarie. Oggi il Consorzio **impiega 127 persone**, di cui 88 a rischio di esclusione sociale, tutte **regolarmente assunte**. Vialedeimille promuove il lavoro negli istituti di pena, favorisce l'incontro tra chi vive in condizioni di marginalità e il territorio, diffonde la conoscenza delle imprese sociali. Attraverso il lavoro previene le recidive, promuove percorsi di integrazione sociale e crea nuova cultura. Inoltre è in corso la mappatura dei mestieri e delle professioni dei soggetti presenti presso i penitenziari milanesi con l'obiettivo di favorire percorsi di inserimento lavorativo.

Il Consorzio prende il nome dall'indirizzo dello spazio avuto in concessione dal Comune, al civico 1 di viale dei Mille. Si tratta di un punto vendita, di un luogo di lavoro e, nello stesso tempo, di una cerniera tra la città e le cooperative che lavorano nelle carceri milanesi.
A ottobre 2018, nello spazio di viale dei Mille, è stato inaugurato il nuovo store del Consorzio, completamente rinnovato.

ALTRI PROGETTI

BoostInno | Una rete di città europee per promuovere l'innovazione sociale
Un libro bianco per l'innovazione sociale (scaricabile al link https://goo.gl/6edpvE), presentato ad aprile 2016; diversi incontri tra i partner per progettare strategie urbane sostenibili; la stipula di un Manifesto dell'Innovazione Sociale (http://urbact.eu/sites/default/files/media/urbact_boostinno_call_for_action_signed.pdf) e infine la creazione di un piano di azione integrato per la città di Milano. Ecco alcuni dei frutti del progetto **BoostInno** (*Boosting Social Innovation*), di cui il Comune è partner insieme a 10 città europee. BoostInno nasce all'interno del Programma europeo URBACT III, istituito per migliorare la gestione delle politiche urbane sostenibili locali. Con una durata di tre anni (novembre 2015/aprile 2018), ha avuto come obiettivo la creazione di una rete di amministrazioni promotrici di innovazione sociale. Il progetto ha potuto contare su una dotazione di circa 70 mila euro, finanziati al 70% dall'Unione Europea, al 15% dal Ministero delle Infrastrutture e per il 15% dal Comune di Milano.

Hub dell'innovazione inclusiva | Le idee e i progetti dei cittadini per aumentare la coesione sociale nelle periferie
Rendere i cittadini protagonisti del cambiamento delle periferie. È questo l'obiettivo del progetto **Hub dell'Innovazione Inclusiva** che interesserà le aree periferiche della città utilizzando le risorse europee del PON Metro Città di Milano. Il progetto, che ha una dotazione di circa 4 milioni di euro, è stato avviato a fine 2018 e durerà 4 anni. Grazie alle risorse del PON Metro Milano, sarà possibile coinvolgere i cittadini residenti nei quartieri più difficili della città nella coprogettazione e realizzazione di progetti innovativi capaci di rispondere ai bisogni dei cittadini stessi. Questo avverrà attraverso servizi di animazione, formazione e accompagnamento e tramite l'erogazione di microcontributi per le idee e i gruppi più meritevoli. Il progetto coinvolgerà anche i centri di formazione e i centri lavoro del Comune di Milano e porterà all'attivazione di un nuovo spazio sociale in via Giambellino 150.
Le prime attività sono state realizzate nello storico quartiere **Lorenteggio, in sinergia con realtà già radicate sul territorio** - come la biblioteca Lorenteggio, il mercato comunale coperto e il Laboratorio di Quartiere. Dopo la prima fase di sperimentazione, il Comune punta a trasferire il modello di intervento anche in altri quartieri periferici, contando sulla collaborazione attiva con le realtà operanti sul territorio.

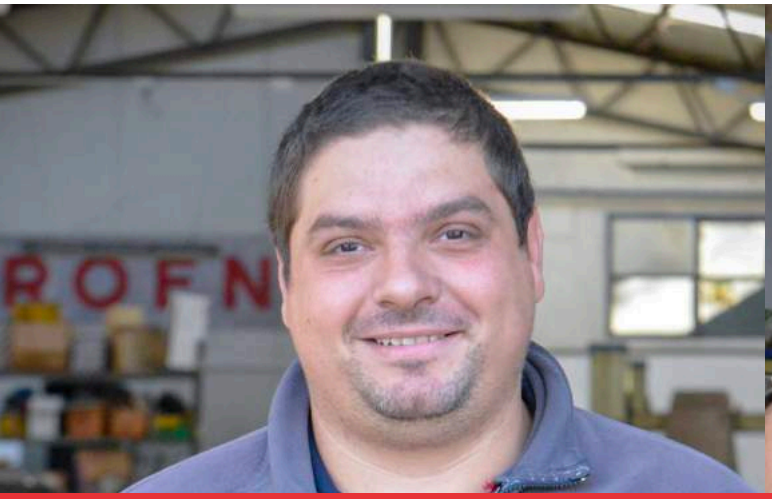
FWA Fondazione Welfare Ambrosiano | Contrasto alle nuove povertà con sostegno economico e sociale
Il Comune di Milano sostiene cittadini e lavoratori in situazione di disagio. Lo fa tramite **prestiti**, garanzie per accedere a crediti bancari, **accompagnamento all'imprenditorialità**, **anticipi sulla cassa integrazione** e altri servizi erogati dalla Fondazione Welfare Ambrosiano (**FWA**), ente non profit istituito nel 2009 da Comune, Provincia di Milano, Camera di Commercio e dalle confederazioni sindacali. Obiettivo della Fondazione è dare un supporto a chi rischia di scivolare verso la povertà attraverso modelli di sostegno di tipo non assistenzialistico.
Nei primi 7 anni di attività, FWA **ha ascoltato e aiutato circa 4.500 lavoratori e famiglie**.
Nel 2018 ha ampliato la sua attività a tutti i 134 comuni dell'area metropolitana di Milano.

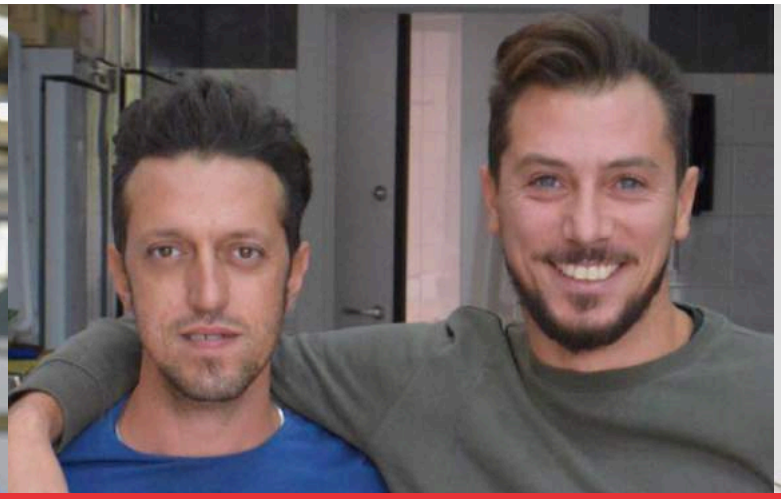
"Circa 2.000 utenti di SoLunch, decine e decine di pasti scambiati in un anno dimostrano come il concetto alla base del progetto di "cucina diffusa" sia un'idea semplice ed efficace, che parte dal digitale e diventa strumento di rivitalizzazione del territorio perché promuove relazioni reali che migliorano la quotidianità di chi altrimenti ha limitate relazioni sociali."

Luisa Galbiati

Le principali attività della Fondazione sono: **Credito solidale Milano** per offrire garanzie per prestiti bancari; **Agevola Microcredito d'impresa**, ovvero mentor e contributi per l'avvio di nuovi progetti imprenditoriali; **Prestito d'onore** per allievi meritevoli in condizioni disagiate (con la Fondazione Accademia Teatro alla Scala e UBI Banca); **anticipo della cassa integrazione** per lavoratori con famiglie in attesa di CIGS e in condizioni di disagio; **sostegno a progetti d'impresa** sostenuti dal Comune di Milano localizzati nelle periferie milanesi; **Milano Abitare**, vera e propria "Agenzia Sociale per la Locazione" che ha reso disponibili abitazioni a canone calmierato per centinaia di persone ed evitato lo sfratto a oltre 55 nuclei familiari. Ultimo nato è il progetto **Energia in Rete**, volto ad accompagnare famiglie e persone in scivolamento verso la povertà, domiciliate nei Municipi 7 e 8 del Comune di Milano, attraverso servizi e contributi per le spese primarie.

Bandi Agevola Credito | Un aiuto per le imprese che investono in periferia
Per le Piccole e Medie Imprese attive in periferia, in particolare in zone disagiate come definite dalla legge 266/97, il Comune e la Camera di Commercio hanno messo in campo l'iniziativa **Agevola Credito**. Con il bando 2017 sono state concesse agevolazioni pari al 100% del costo degli interessi su finanziamenti concessi dalle banche. Con l'edizione 2018 sono state ampliate le tipologie di spese ammissibili includendo anche gli investimenti digitali. Le imprese che hanno potuto beneficiare dei contributi di AgevolaCredito sono 45.





Storie di successo
FWA Fondazione Welfare Ambrosiano

Si può rilevare l'attività di cui eri dipendente e darle nuova vita? E usare le competenze acquisite negli anni per diventare un imprenditore? La storia di Maurizio Di Benedetto e dell'autofficina Emmedibi ci dice di sì. Con l'aiuto di un bando del Comune di Milano gestito da FWA.

Quella tra Magdi e Luigi è prima di tutto la storia di una bella amicizia. E di una grande esperienza nel settore della ristorazione mai premiata fino in fondo. Oggi, grazie a tanta passione, e a un bando del Comune di Milano, gestito da FWA, guidano con grande successo Sfrigola Delizie Espresse. Provare per credere: li trovate in via Gonin 9 a Milano.

Si può trasformare la propria passione in un lavoro? E sfruttare le competenze acquisite in tutt'altro settore? La storia di Arezu Roozbahani, che da commerciale nel settore elettronico fonda con successo La Naturale Cosmetics ci dice di sì. Anche grazie a un bando del Comune di Milano gestito da FWA.

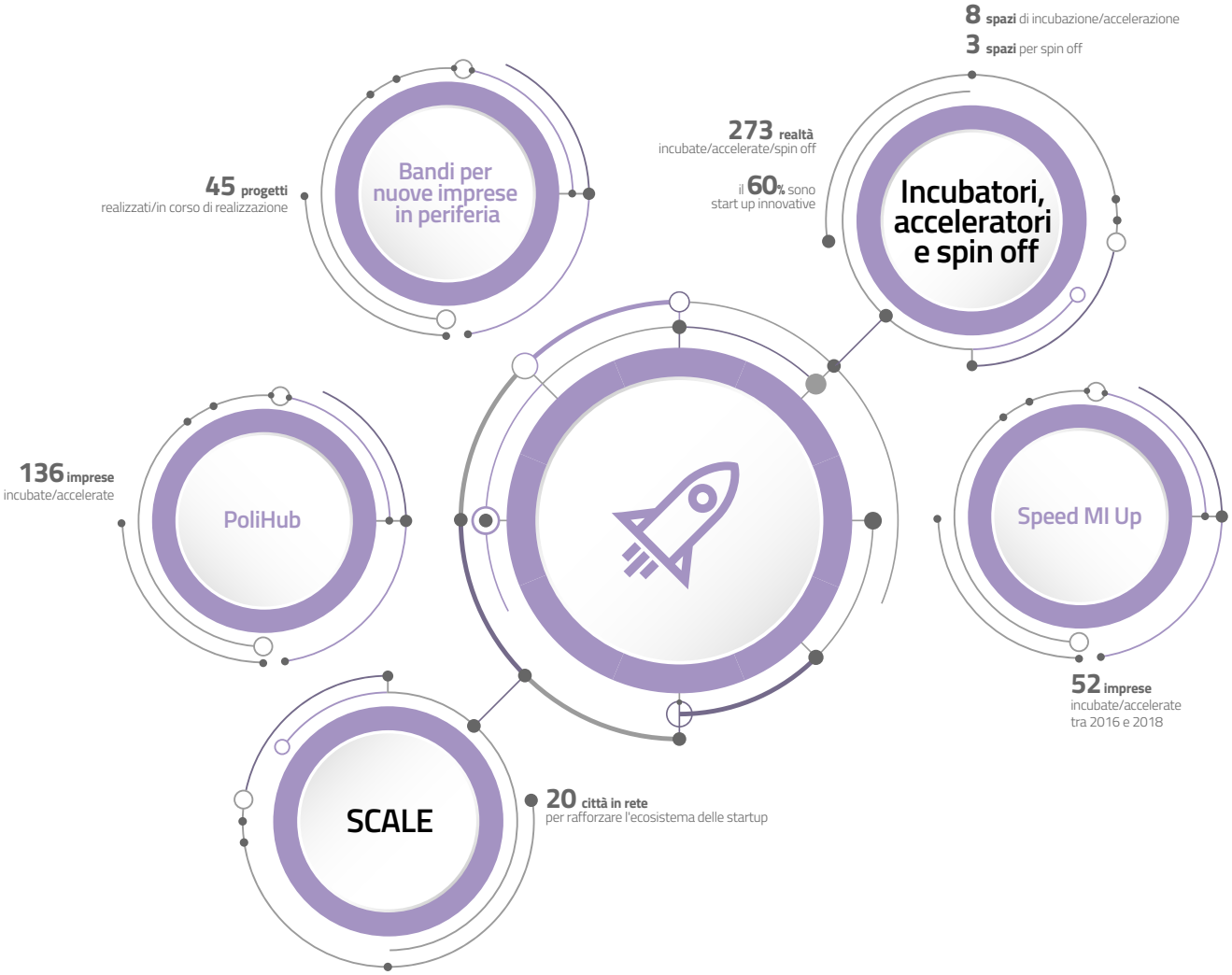
Spazio Officine Rolandi, Picta snc, via De Rolandi 14

#Milano StartUp

Accompagnamento e sostegno per le nuove imprese

L'ecosistema milanese delle startup è ormai consolidato e riconosciuto come un importante driver di sviluppo dell'economia e dell'occupazione a livello locale. Il modello di intervento scelto per sostenere tutte le forme di imprenditoria innovativa si basa su **processi di condivisione e co-design tra istituzioni pubbliche e soggetti privati** e sul raccordo con il mondo delle imprese, il terzo settore, l'associazionismo e la produzione culturale.

Cinque le direttrici di azione: promozione dell'internazionalizzazione e programmi pluriennali di attrazione e scambio dei talenti, per proiettare Milano tra i migliori ecosistemi locali dell'innovazione al mondo; sostegno ai luoghi in cui si genera innovazione: incubatori e acceleratori, coworking e fablab, spazi ibridi, etc; incentivi e accompagnamento a giovani imprese e ad aspiranti imprenditori; sperimentazione e sviluppo di nuovi strumenti finanziari; analisi e valutazione di risultati e impatti.



Comune di Milano

IL CAPITALE URBANO

ECONOMIA E INNOVAZIONE SOCIALE AL SERVIZIO DELLA CITTÀ

Le iniziative dell'Assessorato al Lavoro, Attività produttive, Commercio e Risorse umane
Giugno 2016 | Dicembre 2018

SCALE | Startup City ALliance Europe

Una rete per sfruttare le opportunità del mercato UE

Da Milano alle capitali europee: per le startup locali si aprono nuovi orizzonti. Nel 2017, infatti, il Comune ha aderito al progetto **SCALE** (*Startup City ALliance Europe*), che riunisce una **ventina delle principali metropoli europee** per favorire lo scambio di informazioni e contatti tra chi vuole fare impresa nella UE. Una chance in più per **passare dalla dimensione locale a quella internazionale**, soprattutto per realtà come le startup desiderose di ampliare le proprie possibilità di crescita e di potersi **confrontare con i mercati più innovativi e creativi**.

SCALE è un network di amministrazioni (tra cui Amsterdam, Barcellona, Berlino, Londra, Madrid e Roma) e di agenzie per lo sviluppo, pronte a sostenere le neo imprese che vogliano cogliere le opportunità offerte dal mercato unico europeo. Le informazioni per agevolare lo sbarco sui mercati esteri sono anche a portata di mouse sul portale www.startupcityalliance.eu. L'esperienza diretta è garantita da **bootcamp di due/tre giorni**, offerti alle startup per creare una **prima rete di contatti** utili con camere di commercio, associazioni di categoria, investitori privati, sistema di incubatori e coworking presenti in ogni singola città.

In particolare, con *Startup Amsterdam* il Comune partecipa al programma intensivo internazionale *Startup Bootcamp* e ha organizzato per le 6 startup milanesi selezionate tre giorni di bootcamp nella capitale olandese, con la copertura dei costi per le spese di viaggio e di alloggio, durante i quali le neo imprese hanno potuto avviare legami con operatori locali. A sua volta, Milano ha ospitato 4 startup olandesi.

The Next web, Amsterdam

AMSTERDAM 2018

20 città in rete per rafforzare l'ecosistema delle startup.
6 le startup milanesi selezionate dal Comune per tre giorni di bootcamp ad Amsterdam, **4** quelle olandesi accolte a Milano grazie al programma **Startup Amsterdam**.

2018

BASE, via Bergognone 34

LA RETE

La rete cittadina conta 10 strutture sostenute dal Comune per l'avvio e lo sviluppo di neo imprese e startup:
8 incubatori/acceleratori e **3 spazi per gli spin off** nei centri di formazione di via Giusti, via Visconti e via Pepe.
Sono **273 le realtà incubate/accelerate e gli spin off**, il 60% sono startup innovative.

"Bisogna spingersi sempre al limite delle proprie capacità, bisogna essere coraggiosi, curiosi, dei guerrieri. Dovremmo avere i sogni più grandi di noi. "La creatività vuole coraggio". Rendi unico e riconoscibile ogni cosa che fai."

Ilaria Coppola

Incubatori, acceleratori e spin off

Ecco le strutture che aiutano le neo imprese a decollare

Avere una buona idea d'impresa è molto, ma può non bastare: per arrivare e rimanere sul mercato servono solide basi economiche, e una formazione finanziaria e gestionale che spesso le singole startup non riescono a garantirsi. Il cammino può essere lungo e pieno di ostacoli imprevisti. Per questo il Comune, in collaborazione con altri soggetti, ha promosso una rete di strutture specifiche dedicate allo sviluppo delle startup più innovative e meritevoli: incubatori, acceleratori e spazi per spin off. A loro il compito di supportare fin dalle prime fasi e passo dopo passo i progetti di nuove imprese e di portarle infine all'autosufficienza.
I servizi forniti spaziano dalla formazione alla consulenza al tutoraggio: a questi si affiancano gli spazi di coworking e gli strumenti messi a disposizione degli aspiranti imprenditori.

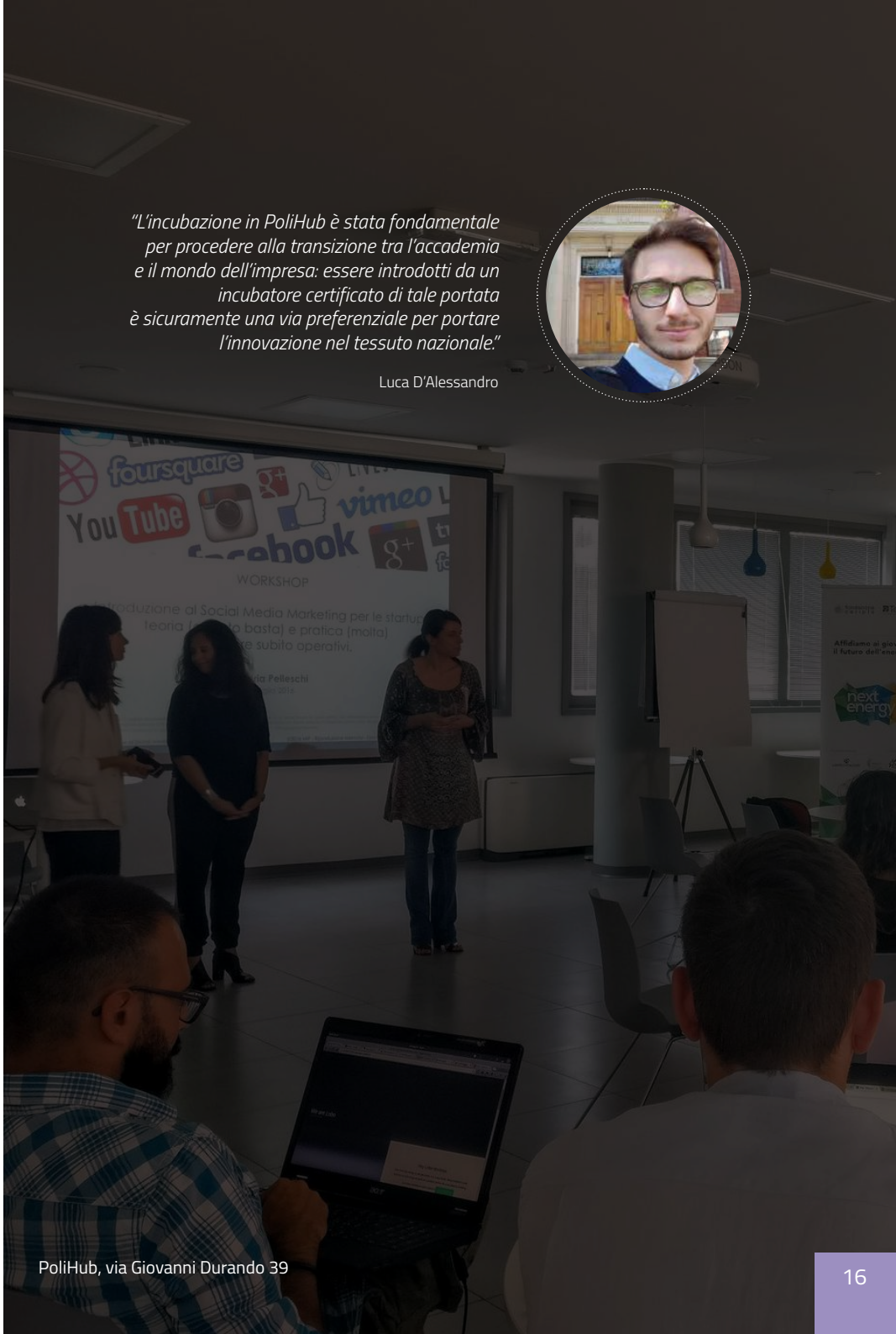
Ecco allora **Smart City Lab** (vedi #MilanoSmartCity) che **aprirà nel 2020**, **BASE** - Incubatore delle imprese creative (#MilanoCreativa), **Milano LUISS Hub** for Makers and Students (#ManifatturaMilano), **FabriQ** incubatore di economia sociale e per l'innovazione, e **Consorzio Vialedeimille** (#MilanoInnovazioneSociale), cui si aggiunge il **PTP – Alimenta**. Acceleratore, incubatore e spazi per coworking. Alimenta è lo spazio pensato dal Parco Tecnologico Padano di Lodi per sostenere gli aspiranti imprenditori nel settore agroalimentare e delle scienze della vita, offrendo competenze, persone e strumenti.
L'offerta sul territorio si completa con i tre spazi per spin off dei **centri di formazione di via Giusti**, **via Visconti** e **via Pepe** (#MilanoFormazione), e con le due eccellenze di **PoliHub** e **Speed MI Up**.

Bandi per nuove imprese in periferia | **Un sostegno concreto per rinnovare le periferie grazie a nuove imprese**

Periferie più vive, dinamiche e ricche di servizi, grazie all'insediamento di nuove imprese. Questa la strada scelta dal Comune con il bando **Startupper**, per aspiranti imprenditori che vogliano far nascere e crescere attività nelle aree periferiche. Dopo bandi efficaci come **Risorse in periferia**, **Tira su la clèr** e **Tra il dire e il fare**, Startupper offre un'agevolazione del 50% (fino a un massimo di 50 mila euro) per le spese di investimento e gestione iniziali: 25% in finanziamento a tasso agevolato e 25% in contributo a fondo perduto. Sul restante 50% delle spese, il bando prevede l'utilizzo del Fondo di Garanzia per facilitare l'accesso al finanziamento bancario. E ancora, l'accompagnamento all'imprenditorialità con servizi di mentorship ad hoc, grazie alla collaborazione con Fondazione Welfare Ambrosiano. I progetti finanziati vanno dalla ristorazione all'artigianato, dall'ospitalità ai servizi alla persona. Pubblicato a luglio 2018 anche il nuovo bando **Metter su bottega**, che mette a disposizione ulteriori 1,4 milioni di euro a favore di aspiranti imprenditori che scelgono di far nascere e crescere le loro attività nelle aree meno centrali della città: dal quartiere Adriano a Quarto Oggiaro, da Gratosoglio a Lambrate passando da Lorenteggio al Vigentino sino alla Barona e alla Bovisa con una particolare attenzione allo sviluppo della zona Niguarda.

PoliHub | **Terzo incubatore universitario al mondo**

Anche sul fronte del sostegno alle neo imprese e alle startup innovative il Comune ha cercato la **collaborazione con i soggetti già attivi sul territorio**.
Dall'alleanza con **Fondazione Politecnico di Milano** (di cui il Comune è socio fondatore dal gennaio 2013) nasce **PoliHub**, **Innovation District & Startup Accelerator**: incubatore di impresa che mette a disposizione le tecnologie e le competenze del Politecnico, oltre che distretto dell'innovazione aperto anche alle aziende consolidate, che vogliano collaborare con il network sviluppato dall'ateneo.
Alle startup sono dedicati in particolare spazi di coworking e colocation nonchè la formazione sia a livello di innovazione tecnologica, sia di marketing e comunicazione come strumenti indispensabili all'avvio di un'impresa. Il talento qui diventa business attraverso molteplici passaggi: sostegno nello sviluppo di un'idea, test per verificare le possibilità sul mercato, creazione di una squadra, sviluppo di un business plan, confronto con potenziali clienti e investitori nel mercato internazionale. PoliHub svolge poi un'attenta attività di scouting e di tutoraggio, con iniziative proprie o in partnership con altri soggetti.
Tutto questo e i tanti successi delle imprese incubate hanno permesso a PoliHub di classificarsi come **3° incubatore universitario al mondo**, secondo il ranking



"L'incubazione in PoliHub è stata fondamentale per procedere alla transizione tra l'accademia e il mondo dell'impresa: essere introdotti da un incubatore certificato di tale portata è sicuramente una via preferenziale per portare l'innovazione nel tessuto nazionale."

Luca D'Alessandro

PoliHub, via Giovanni Durando 39

UBI Global Index 2017/18 della University Business Incubator di Stoccolma, confermandosi un'eccellenza a livello internazionale.
Nel 2017, PoliHub ha siglato **un accordo con la Tsinghua University di Pechino per portare a Milano nel quartiere Bovisa TUS Star, il più grande incubatore del mondo** che unisce 80 business park in tutta la Cina.

Speed MI Up | Formazione e servizi ad alto valore aggiunto per startup innovative
Tra le azioni messe in campo dal Comune a favore delle nuove imprese c'è il sostegno a Speed MI Up, l'officina di imprese e professioni nata da un'iniziativa congiunta della Camera di Commercio di Milano e dell'Università Bocconi, con un incubatore che si rivolge alle startup innovative in un qualsiasi settore di mercato. Con due bandi l'anno, Speed MI Up accoglie 15 aspiranti imprenditori e imprese già avviate, per aiutarli a sviluppare la propria idea di business o accelerarne la crescita. Il percorso ha una durata di due anni e la formazione è a cura dei docenti della Bocconi e della SDA Bocconi. A questa si aggiungono diversi servizi ad alto valore aggiunto: dalle attività di tutorship continuativa ai servizi tecnici e di consulenza, fino all'assistenza per l'accesso ai finanziamenti.
Questa formula, tra il 2012 e il 2017, ha permesso di lanciare 10 bandi e di ricevere quasi 1.400 idee di business, che si sono poi concretizzate in 462 business plan e in 77 startup incubate. Dal 2017 è stato aperto lo **StartUpShop di Speed MI Up**, ovvero un marketplace dedicato in esclusiva ai prodotti e ai servizi commercializzati dalle startup: ognuna, anche se non più incubata in Speed MI Up, ha a disposizione un proprio account per poter popolare il proprio shop con prodotti scontati e coupon per l'accesso a servizi.

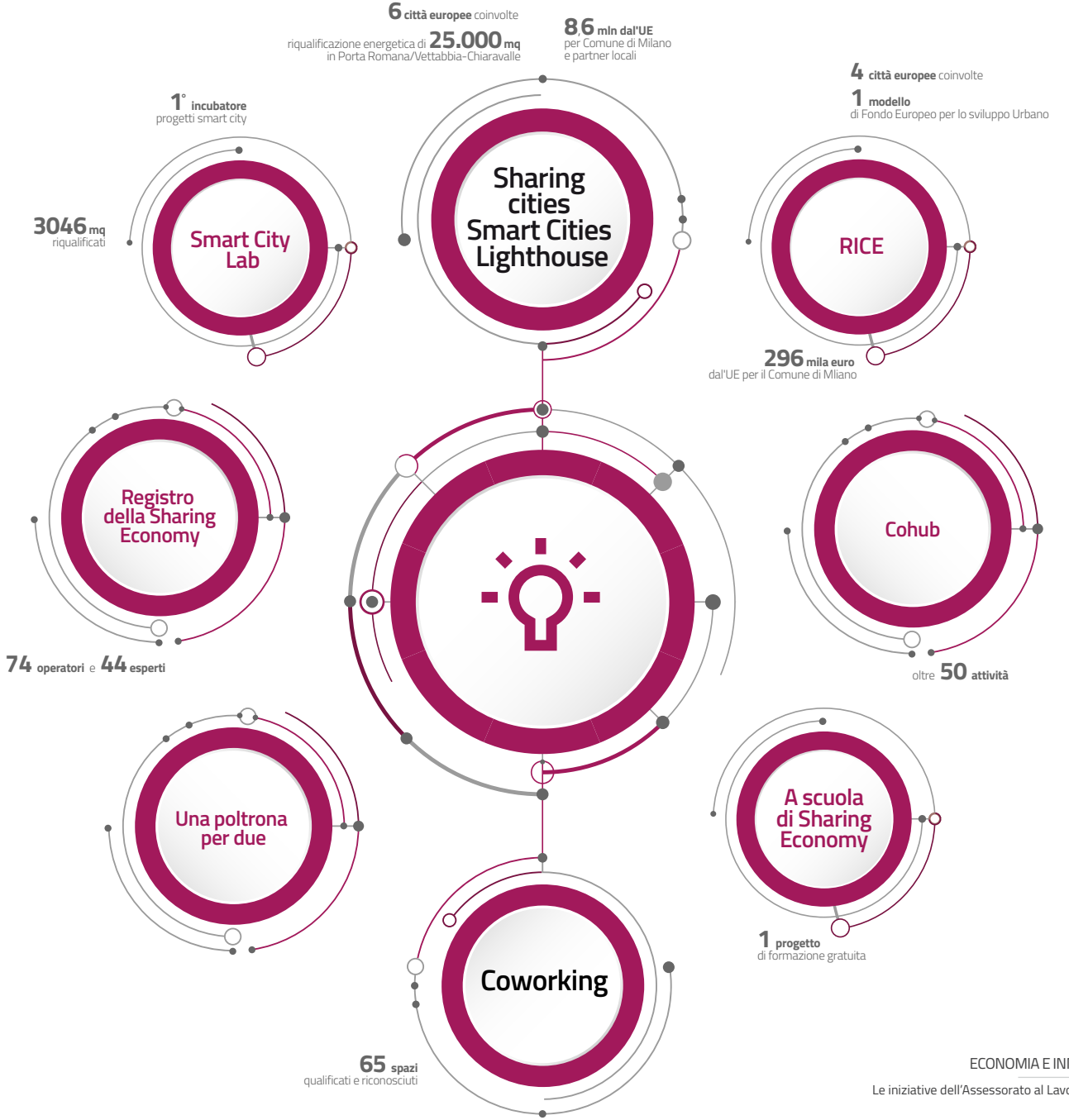
Piazza Angilberto II

#Milano SmartCity

Innovazione e Sharing economy, così si rinnova un primato

Nel 2018, per il 5° anno consecutivo, **Milano si è confermata città più smart d'Italia (ICity Rate)**: ha brillato per innovazione sociale, servizi di rete gestiti in tempo reale tramite app, mobilità sostenibile, valorizzazione delle nuove forme di lavoro e produzione, trasformazione digitale, fonti rinnovabili domestiche, condominiali e di quartiere. Queste le componenti del modello Milano di innovazione urbana, che punta anche su concessione di spazi, sostegno economico a progetti e imprese, creazione di reti di innovatori, sperimentazione e sviluppo di nuovi strumenti finanziari.

Una città intelligente è anche una città che promuove la **condivisione** e la **collaborazione**. Per questo Milano è stata la prima città in Italia a puntare sulle potenzialità della Sharing Economy. Dal 2014 il Comune opera per **mappare**, **valorizzare**, **connettere** e **regolare** le iniziative legate all'economia della condivisione già presenti sul territorio. Milano è stata anche la prima città a dotarsi di un quadro strategico complessivo, capace di garantire un ecosistema istituzionale collaborativo. L'obiettivo è sviluppare un modello di economia condivisa che sia regolato, inclusivo, sostenibile e garantisca servizi innovativi per i cittadini e pari opportunità tra gli operatori.



Comune di Milano

IL CAPITALE URBANO

ECONOMIA E INNOVAZIONE SOCIALE AL SERVIZIO DELLA CITTÀ

Le iniziative dell'Assessorato al Lavoro, Attività produttive, Commercio e Risorse umane
Giugno 2016 | Dicembre 2018

Sharing cities | Smart Cities Lighthouse

La sfida: meno consumi energetici e più mobilità intelligente

Milano avrà un distretto smart, con consumi energetici ridotti, mobilità intelligente e condivisa, lampioni dotati di sensori per il monitoraggio delle condizioni ambientali. Il traguardo è stato fissato dal progetto **Sharing Cities** che vede dal 2016 Milano, Londra e Lisbona collaborare per ideare soluzioni intelligenti e progetti pilota nei settori dell'energia, dei trasporti e dell'ICT, con il sostegno del programma di ricerca e innovazione Horizon 2020 – Smart Cities Lighthouse. Altre tre città – Bordeaux, Burgos e Varsavia – replicheranno i modelli proposti dalle prime tre città guida. Il progetto supporta l'adozione di un approccio innovativo per rispondere ad alcune delle principali sfide ambientali: abbattere le emissioni di carbonio di edifici e mezzi di trasporto e migliorare la qualità dell'aria, della vita delle persone e creare una città smart, dove la tecnologia è al servizio del cittadino.

Per la sperimentazione, Milano ha scelto l'**area Porta Romana**, **Vettabbia**, **Chiaravalle**: qui 21 mila mq di edifici privati e 4,5 mila mq di edifici pubblici sono oggetto di una profonda riqualificazione energetica. Diagnosi energetiche sono già state realizzate su 20 condomini privati, attraverso un processo di co-design che ha coinvolto proprietari e tecnici. Tra questi, 5 sono stati selezionati per interventi di efficientamento energetico e di integrazione di energie rinnovabili che consentiranno di raggiungere e superare il target di progetto.
Già conclusi i lavori negli stabili di via Tito Livio 7, di via Fiamma 15-1 e di via Verro 78; in fase di chiusura nell'edificio di via Passeroni 6. Sull'ultimo edificio privato di via Benaco, i lavori termineranno nel corso del 2019 mentre, per l'edificio residenziale pubblico di via San Bernardo 29A, i cantieri si sono aperti nell'estate 2018 e si chiuderanno nell'estate del 2019.
Sui lampioni della zona è stato installato il primo set di sensori per il rilevamento di una serie di dati relativi a temperatura, umidità, pressione atmosferica, NO2, PM 10, PM 2,5 e rumore, mentre sono in fase di installazione i video-sensori per il monitoraggio del traffico.
Significative anche le azioni a favore della mobilità sostenibile e condivisa. Il progetto prevede l'installazione di 7 nuove stazioni, di cui una già inaugurata e operativa, con 150 bici elettriche; 10 aree mobilità con 60 punti di ricarica per auto elettriche, un servizio di car sharing di condominio in via Bacchiglione con 2 veicoli; 11 veicoli per il trasporto elettrico delle merci; la conversione di 175 stalli in parcheggi intelligenti dotati di sensori e un'applicazione dedicata che guiderà i cittadini nella ricerca di posti disponibili, oltre a monitorare eventuali soste abusive.
Il Comune ha lavorato anche sul tema privacy, per aggiornare la metodologia di realizzazione del Privacy Impact Assessment (PIA) in linea con la nuova normativa GDPR dell'Unione Europea in vigore da maggio 2018.

"Grazie ai risultati del progetto, non solo abbiamo notato un risparmio economico durante la stagione estiva rispetto ai costi di raffreddamento, ma soprattutto abbiamo notato l'aumento del comfort all'interno delle abitazioni. Ci aspetta una stagione invernale vantaggiosa in tutti i sensi, sia economici che di benessere e qualità della vita."

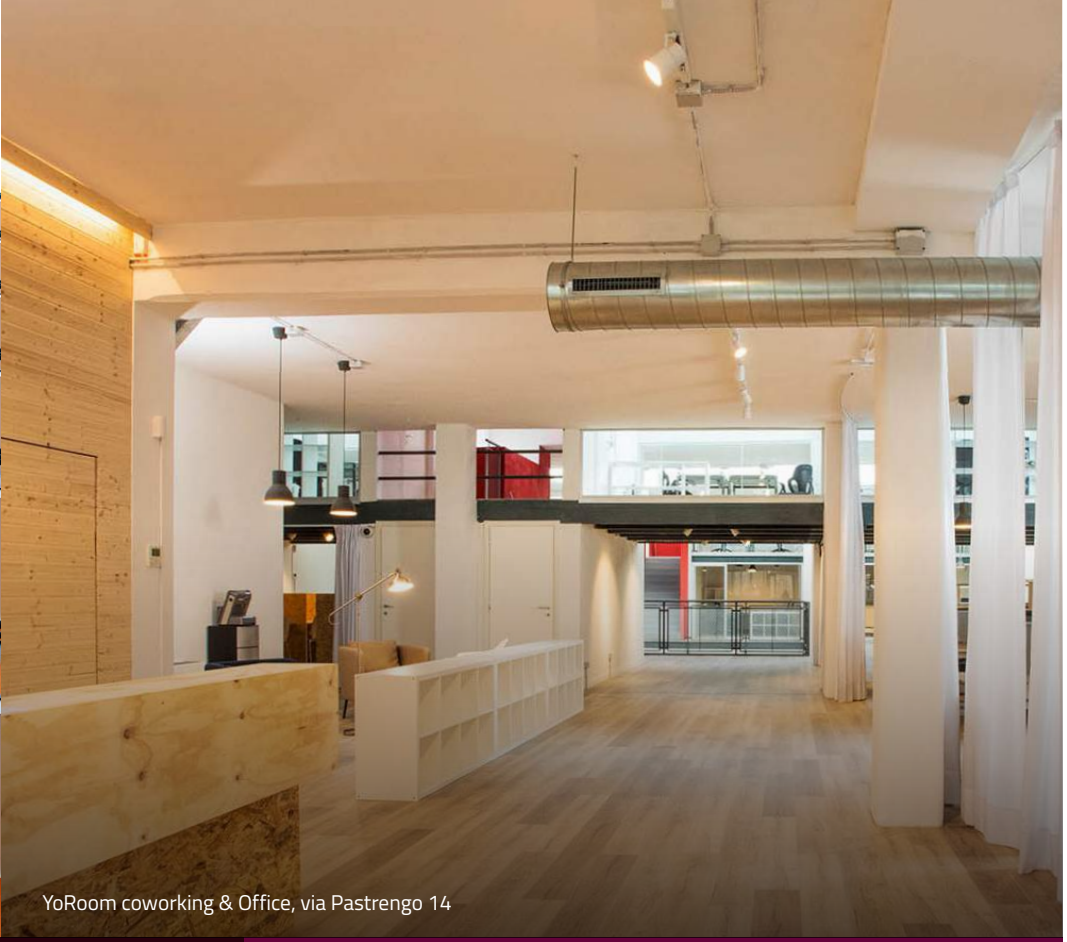
Giovanni Oliviero

via Tito Livio 7

SHARING CITIES
Il progetto, durata di 5 anni (2016-2020), coinvolge

città europee	**6**
partner a livello globale	**35**
partner a livello locale	**17**
valore complessivo	**24 milioni di euro**
a livello locale	**8,6 milioni di euro**
a favore del Comune di Milano	**2,1 milioni di di euro**
diagnosi energetiche fatte	**20 condomini**
mq finali oggetto di riqualificazione energetica	**28 mila**

Gli interventi porteranno a ridurre i consumi energetici fino al 60% rispetto a quelli attuali.



YoRoom coworking & Office, via Pastrengo 14

I NUMERI

65 spazi di coworking nell'elenco qualificato
22 spazi di coworking che hanno ricevuto incentivi sul bando 2017
239.000 € contributi pagati sul bando 2017

"Il coworking mi ha dato l'opportunità di stringere diverse relazioni professionali, anche se non va considerato un automatismo, sei sempre tu che devi metterti in prima linea, individuando e proponendoti a professionisti o aziende. Un vero cambio di paradigma lavorativo! Per una professione come la mia, fatta per l'80% di relazioni, il coworking risulta funzionale per la sua capacità di semplificare i rapporti."

Roberto Zanoletti

Coworking

Incentivi e un Albo ad hoc per gli spazi di lavoro condiviso

La condivisione di un ambiente tra professionalità differenti con il **confronto tra competenze diverse** rappresenta una risposta innovativa e funzionale ai cambiamenti del mondo del lavoro e ha preso piede in fretta in una realtà dinamica come quella milanese. Per sostenere il mercato del lavoro, mediante lo sviluppo di una **visione innovativa basata sulla cooperazione e la condivisione degli spazi**, il Comune ha messo in atto diverse azioni per accompagnare lo sviluppo degli spazi di lavoro condiviso o coworking.

In continuità con le sperimentazioni già avviate negli anni precedenti, a settembre 2017 è stato pubblicato un bando per il co-finanziamento delle spese di investimento finalizzate ad aprire o ampliare spazi di coworking, con priorità per gli spazi presenti nelle zone periferiche della città.
Attraverso lo stesso bando, è stato riaperto l'Elenco qualificato degli spazi di lavoro condiviso, che oggi conta 65 coworking iscritti. Gli spazi sono stati selezionati dal Comune di Milano in base a criteri di qualità.

ALTRI PROGETTI

Smart City Lab | Una casa per i progetti di città intelligente
Smart City Lab punta a essere il **primo incubatore in Italia per il sostegno di progetti che ruotano intorno alla Smart City** in tutte le sue accezioni, e in particolare per le soluzioni innovative che possono incontrare difficoltà a inserirsi nel mercato. Il progetto, della durata di 4 anni, è frutto dell'accordo tra Comune di Milano, Ministero dello Sviluppo Economico e Agenzia Nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa – Invitalia. L'apertura dello Smart City Lab è prevista nel 2020, al termine della riqualificazione degli oltre **3 mila mq dell'area di via Ripamonti 88** grazie a un investimento di 5,5 milioni di euro, di cui 500 mila euro a carico del Comune.
Nel primo semestre 2018 hanno avuto luogo tutte le attività necessarie all'approvazione del progetto definitivo dello Smart City Lab e al rilascio del titolo edilizio e sono in corso i sopralluoghi propedeutici alla progettazione esecutiva.

RICE | Quando la finanza sostiene la rigenerazione urbana
Usare gli strumenti finanziari per sostenere investimenti nello sviluppo urbano. Questo l'obiettivo del progetto **RICE** *(Revolving Instruments in Cities Europe)*, finanziato da un bando della Commissione Europea, a cui il Comune di Milano ha partecipato **insieme a L'Aja** (capofila), **Londra** e **Manchester** con il supporto della Banca Europea degli Investimenti (BEI). RICE punta a modellizzare un Fondo di Sviluppo Urbano, a partecipazione sia pubblica sia privata, che possa ampliare l'uso degli strumenti finanziari, estendendoli anche ad ambiti come rigenerazione urbana e sviluppo locale. Milano ha scelto come caso studio la riqualificazione di immobili pubblici con finalità economico-sociale, concentrandosi sui Mercati Comunali Coperti, e l'efficientamento energetico.
Il progetto ha ottenuto il *Premio PA sostenibile – 100 progetti per raggiungere gli obiettivi dell'Agenda 2030* assegnato da Forum PA nell'edizione 2018.
Il progetto ha un valore di oltre 2,3 milioni di euro, di cui circa 311 mila euro per il Comune di Milano, cofinanziati al 95% da fondi dell'Unione Europea.

Cohub | Una casa per l'economia condivisa
Un coworking, un luogo per eventi e un community hub: questo e molto altro è Cohub, **la prima "casa" dell'economia collaborativa a Milano** nata in uno spazio comunale in vicolo Calusca affidato attraverso un bando pubblico. In due anni Cohub ha realizzato più di 50 attività, 18 eventi e 21 workshop: da laboratori dedicati ai bambini a jam di coprogettazione di nuove piattaforme, da lezioni aperte con l'università Cattolica e Wikimedia a workshop di Lego Serious Play. Tra le iniziative di Cohub, uno sportello informativo sulla sharing economy dedicato a singoli cittadini, startup e imprese, servizi di formazione e consulenza, attività di ricerca e analisi sulla Sharing Economy e progetti per stimolare la nascita di nuove imprese nel settore.
La prima fase sperimentale del progetto Cohub è terminata a febbraio 2018.

Milano LUISS Hub, via M.D'Azeglio 3

Registro operatori ed esperti nell'ambito della Sharing Economy | Una rete di professionisti e organizzazioni per sostenere l'economia collaborativa
Con un Avviso pubblico, il Comune di Milano ha voluto costituire una rete di attori locali operanti nel campo della Sharing Economy per mappare il fenomeno, dare risalto alle esperienze di qualità e promuovere iniziative comuni. I soggetti che hanno risposto all'appello dell'Amministrazione sono stati inseriti in un Registro suddiviso in due categorie: operatori (imprese, associazioni) ed esperti. Le organizzazioni e i singoli professionisti iscritti nel Registro affiancano il Comune nel perseguimento degli obiettivi su questo tema. L'Amministrazione, a propria volta, mette a disposizione i propri canali di comunicazione per dare massima visibilità alle azioni promosse dagli attori sul territorio. Nel Registro, a oggi, sono presenti **74 organizzazioni** e **44 esperti**. Nel 2019, il Registro verrà ampliato per dare ancora maggiore risalto ai servizi collaborativi offerti dalle realtà attive sul territorio.

A scuola di Sharing Economy | Come funzionano le piattaforme collaborative?
È nato dal Comune di Milano e dalla piattaforma Airbnb il progetto di **formazione gratuita per avvicinare i milanesi al mondo delle piattaforme collaborative**, con il supporto di associazioni come Collaboriamo e Altroconsumo e dell'incubatore di innovazione sociale FabriQ. Il percorso per rendere il cittadino protagonista della Sharing Economy (2016) ha previsto esercitazioni pratiche, testimonianze dirette, formazione sulle competenze digitali e una fase di accompagnamento per nuove idee progettuali, della durata di 4 settimane, nel quale i partecipanti hanno ricevuto supporto e assistenza per mettere a frutto le competenze acquisite.

Una poltrona per due - Regolamentazione attività di estetica e acconciatore | Anche il salone può essere condiviso
Un coworking tra parrucchiere ed estetista. A gennaio 2018, la Giunta comunale ha dato il via libera alle nuove linee di indirizzo per l'ampliamento della sperimentazione dell'affido di poltrona/di cabina – fino ad allora previsto solo per artigiani che svolgono la stessa professione - anche a soggetti titolari di requisiti professionali di discipline diverse. Come già negli USA e nel mondo anglosassone, **acconciatori ed estetisti potranno quindi condividere gli spazi di uno stesso negozio**, con reciproco vantaggio e la riduzione dei costi per entrambi. Mentre i cittadini potranno usufruire di più servizi in un unico luogo.

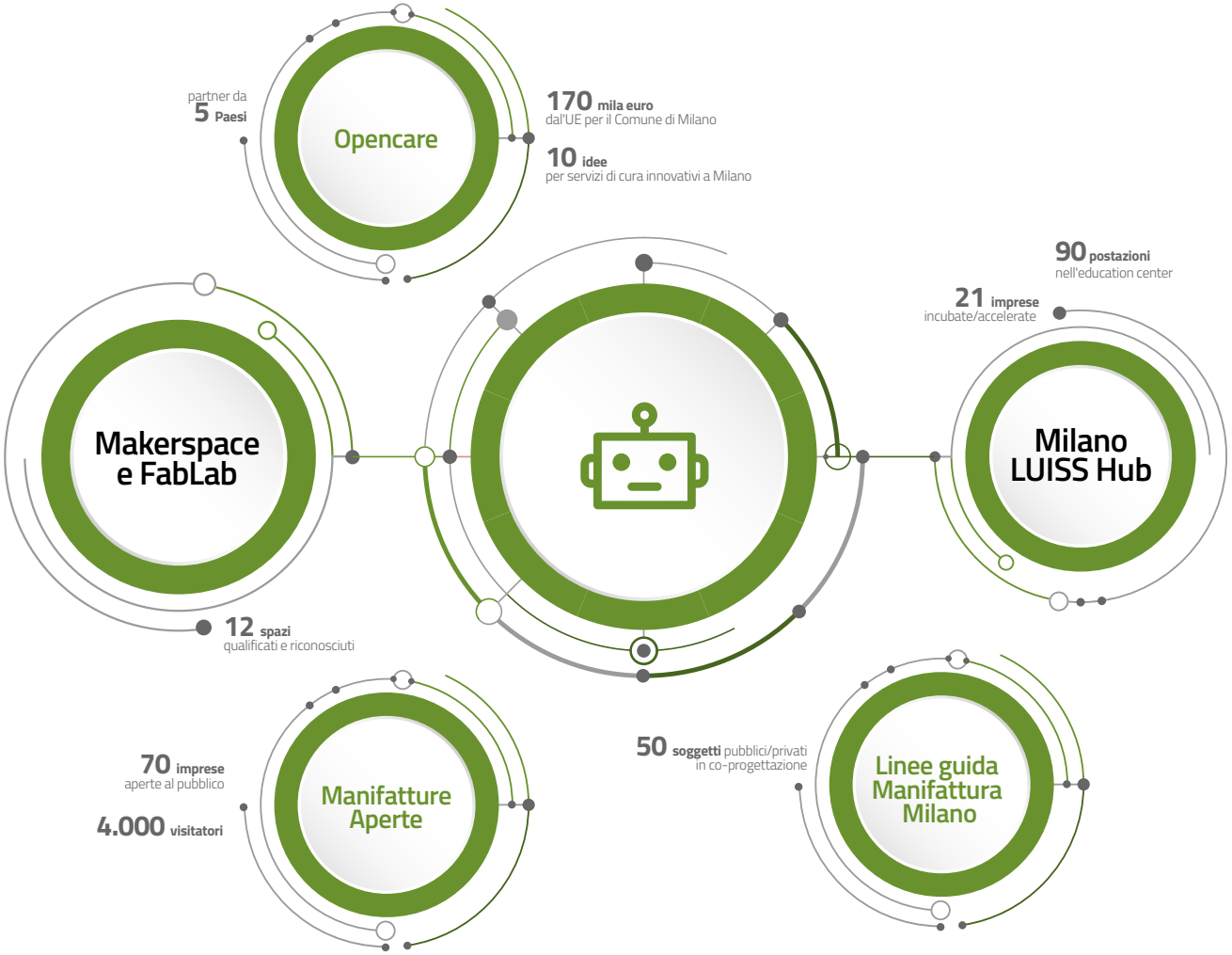
BASE, via Bergognone 34

#Manifattura Milano

Sviluppo e occupazione con la nuova manifattura urbana

Generare lavoro di buona qualità e sostenere i settori economici che possono produrlo è l'obiettivo di Manifattura Milano, il **programma per la promozione della manifattura urbana in tutte le sue forme**: nuovo artigianato, tecnologie per l'industria 4.0, manifattura digitale. L'obiettivo è facilitare e accompagnare il ritorno della manifattura in città, come leva per la rigenerazione urbana e la creazione di occupazione, soprattutto nelle periferie.

Gli ambiti di intervento vanno dalla ricerca, agli incentivi per le imprese, al recupero di spazi dismessi, alla creazione di laboratori e centri di sperimentazione, alle iniziative formative ed educative in collaborazione con le scuole e i centri lavoro del Comune di Milano.



Comune di Milano

IL CAPITALE URBANO
ECONOMIA E INNOVAZIONE SOCIALE AL SERVIZIO DELLA CITTÀ

Le iniziative dell'Assessorato al Lavoro, Attività produttive, Commercio e Risorse umane
Giugno 2016 | Dicembre 2018

Makerspace e FabLab

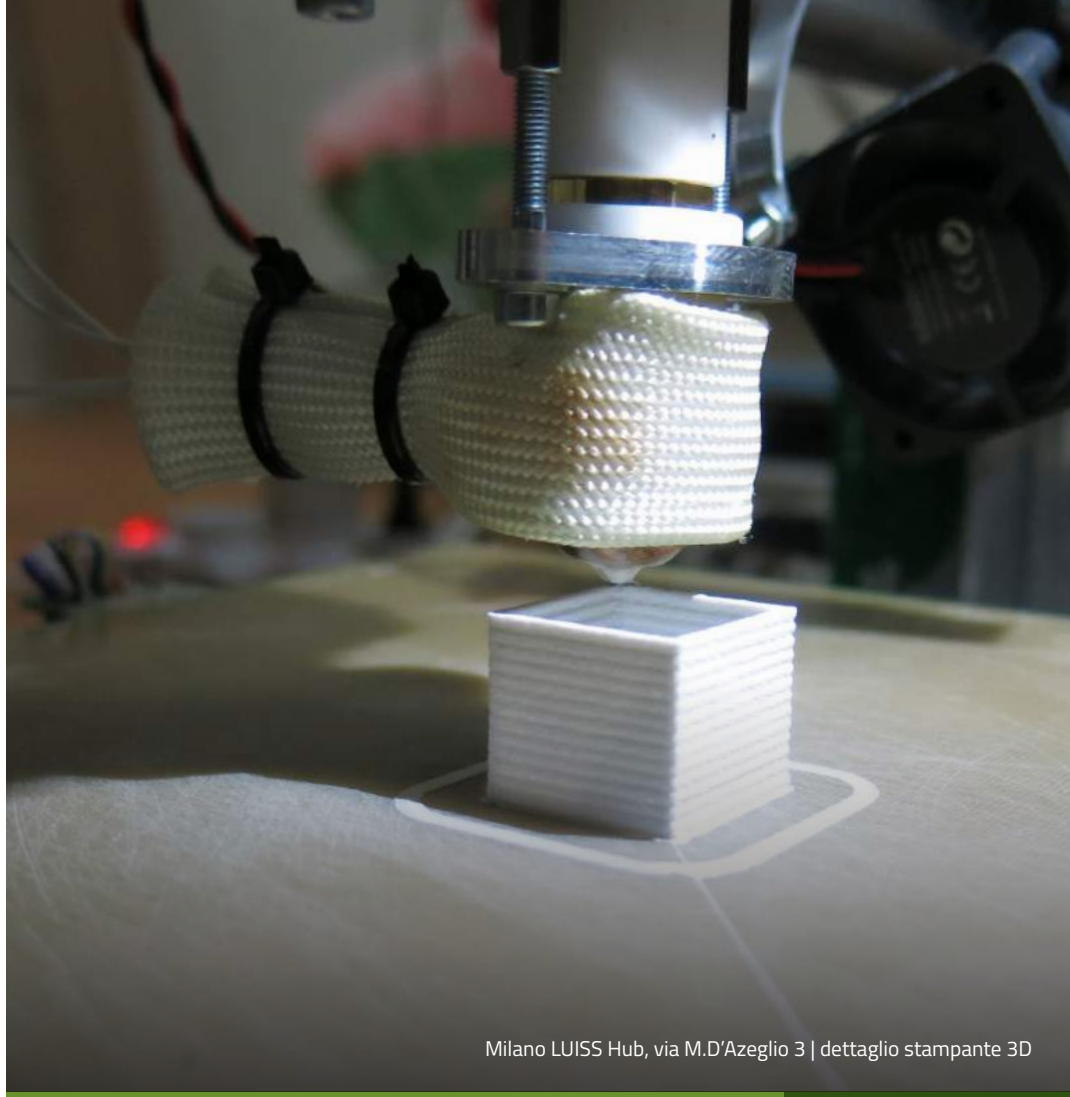
Milano prima in Italia per laboratori aperti di fabbricazione digitale

Una delle nuove frontiere del lavoro e della creazione di impresa passa da Makerspace e FabLab, i **laboratori di fabbricazione digitale basati su apertura**, **condivisione** e **collaborazione** dove le tecnologie della produzione 4.0 vengono messe a disposizione di professionisti, imprese, ricercatori e di tutti i cittadini. In questi luoghi si riscopre la cultura del fare e si afferma un nuovo modo di concepire la produzione, grazie a stampa 3D e nuove tecnologie di fabbricazione che permettono di realizzare prototipi e prodotti a costi contenuti. In questi luoghi si stringe **alleanza fruttuosa tra accademia**, **ricerca** e **impresa**.
Nell'ambito del programma Manifattura Milano, sono state svolte diverse azioni per lo sviluppo di Makerspace e FabLab, in continuità con le sperimentazioni già avviate dal Comune a partire dal 2013 e in stretta relazione con quanto accade nelle metropoli d'Europa e del mondo.
A settembre 2017 è stato pubblicato un bando per sostenere l'apertura di nuovi Makerspace e FabLab, sostenere la crescita delle realtà esistenti e ampliare la rete dei laboratori di fabbricazione digitali attivi in città, con particolare attenzione alle aree periferiche.

Tre le misure previste:

- aggiornamento di un elenco qualificato di Makerspace e FabLab attivi a Milano, selezionati in base a requisiti di qualità;
- erogazione di incentivi economici a fondo perduto (fino a un massimo del 50% dell'investimento) per lo sviluppo di Makerspace e FabLab di recente costituzione, o per la creazione di nuovi spazi, in particolare nelle periferie;
- erogazione di incentivi economici a fondo perduto (fino al 50% dell'investimento) per il miglioramento della dotazione tecnologica e della fruibilità degli spazi già esistenti.

Oggi Milano, con 12 Makerspace e FabLab iscritti all'Elenco qualificato del Comune, è la prima città in Italia e una delle prime in Europa per numero di laboratori di fabbricazione digitale.



Milano LUISS Hub, via M.D'Azeglio 3 | dettaglio stampante 3D

IL COMUNE DI MILANO PER I LABORATORI DI FABBRICAZIONE DIGITALE

Makerspace/FabLab nell'elenco qualificato	**12**
Spazi che hanno ricevuto incentivi sul bando 2017	**5**
Contributi pagati sul bando 2017	**63.000** €

Milano LUISS Hub, via M.D'Azeglio 3

MILANO LUISS HUB

Il Comune di Milano contribuisce al progetto Milano LUISS Hub con **547 mila euro di cofinanziamento**, su un costo complessivo di **oltre 2,5 milioni di euro** per la riqualificazione di 2.300 mq del complesso di via D'Azeglio 3. Nel primo semestre 2018 sono stati svolti **8** corsi di formazione, **34** percorsi di alternanza scuola-lavoro, **18** laboratori e **20** incontri divulgativi dedicati allo sviluppo di imprese innovative e alla manifattura digitale. Inoltre è stata avviata l'attività di incubazione e coworking e lo spazio ha ospitato eventi durante il Fuorisalone 2018, PianoCity 2018 e Stem in the City 2018.

"Stiamo sperimentando un percorso di innovazione che coinvolge e vede protagonisti i principali attori dell'ambito educativo - Scuole, Comune di Milano e Università - dando vita in Italia a un modello formativo internazionale che, probabilmente, governerà il futuro."

Luigi Mazza

Milano LUISS Hub for makers and students

Nasce un nuovo spazio per la formazione e la manifattura digitale

A novembre 2017 è diventata operativa la nuova struttura dedicata a studenti, makers e artigiani digitali negli spazi comunali di via D'Azeglio 3. **Milano LUISS Hub for Makers and Students** è uno spazio innovativo per la formazione, lo sviluppo d'impresa e la manifattura 4.0, frutto della partnership tra il Comune di Milano e un Raggruppamento di Imprese che ha vinto una gara pubblica. Il nuovo contenitore nasce dalla riqualificazione di un immobile dismesso di proprietà del Comune in zona Porta Nuova, un'area della città soggetta ad una delle principali trasformazioni urbane degli ultimi anni.

Nello spazio sono presenti:

un **Education Center**, ovvero uno spazio polifunzionale in cui progettare ed erogare attività di formazione per giovani, studenti, enti non profit, aziende private, istituzioni e cittadini. Lo spazio si apre anche alla città, per convegni ed eventi su innovazione, digital fabrication, impresa sociale, nuove tecnologie, e ancora arte, cultura e creatività. Un'attenzione particolare viene dedicata al mondo della scuola: l'Education center è sede di progetti di alternanza scuola/lavoro e ha l'obiettivo di ospitare 1.500 studenti di circa 20 licei lombardi e di formare le nuove professioni per la manifattura 4.0;

un **Fablab**, che si è candidato a divenire un hub per la comunità dei maker del territorio, grazie alla collaborazione con alcuni dei principali makerspace di Milano. Qui si possono avviare collaborazioni, realizzare progetti comuni, esibire prototipi ed esplorare insieme le nuove frontiere della manifattura digitale;

un **Acceleratore di impresa** per far nascere nuove startup. Lo spazio è dotato di 80 postazioni che accoglieranno fino a 20 team in contemporanea e punta a un costante contatto con gli altri incubatori della città, per creare una filiera virtuosa di pre-incubazione e incubazione in grado di fare nascere nuove imprese e creare nuovi posti di lavoro.

ALTRI PROGETTI

Linee guida Manifattura Milano | Un percorso condiviso per far tornare la manifattura in città
È un **percorso condiviso**, quello che ha portato il Comune di Milano ad approvare il programma Manifattura Milano per sostenere le imprese di nuovo artigianato e manifattura urbana. Nel corso del 2016 la Direzione Economia Urbana e Lavoro ha lanciato una **campagna di ascolto** che ha coinvolto associazioni, università, scuole di design, FabLab e Makerspace. Le linee guida del programma sono state poi approvate dalla Giunta e presentate alla cittadinanza in un evento pubblico (slide di presentazione scaricabili al link https://goo.gl/hhfCE3).
A maggio 2017, attraverso una selezione pubblica, il Comune ha costituito un comitato scientifico composto da sei esperti di chiara fama chiamati ad affiancare l'Amministrazione nello sviluppo di Manifattura Milano.
A marzo 2018, nell'ambito della Digital Week, si è svolto l'evento **Manifattura Milano Camp** pensato per far incontrare e mettere in rete i protagonisti della quarta rivoluzione industriale: startup 4.0 e imprese innovative, piccole e medie imprese manifatturiere, centri di ricerca, makers, designer e autoproduttori. Il programma completo dell'evento e gli interventi sono pubblicati sul sito www.manifattura.milano.it.
All'evento hanno partecipato 112 relatori e 88 diverse organizzazioni.

Manifatture Aperte | Una giornata per scoprire i luoghi dove si fabbricano le cose
Il 29 settembre 2018, il Comune di Milano, in collaborazione con il World Manufacturing Forum, ha organizzato la prima edizione di **Manifatture Aperte**: una giornata di visite guidate, laboratori e incontri alla scoperta dei luoghi della manifattura, dell'artigianato e della tecnologia 4.0 a Milano e dintorni. Per un giorno fabbriche, atelier, laboratori, accademie, botteghe e officine hanno aperto le porte al pubblico mostrando i "*luoghi dove si fabbricano le cose*". La giornata è stata organizzata attraverso una chiamata aperta lanciata dal Comune di Milano. Hanno risposto 70 imprese della città e dell'hinterland che hanno accettato di mostrare i luoghi e i processi produttivi.
All'evento hanno partecipato oltre 4.000 visitatori.

Opencare | Strumenti di cura innovativi progettati dalle comunità
Crescono i bisogni di cura e assistenza in una società in forte mutamento. Bisogni ai quali le istituzioni, da sole, avranno difficoltà a rispondere. Per affrontare questo nuovo scenario, il Comune di Milano ha aderito a **Opencare** (*Open Participatory Engagement in Collective Awareness for REdesign of Care Services*), progetto collaborativo che per due anni ha coinvolto partner da Italia, Francia, Olanda, Svezia e UK. Finanziato dal programma Horizon 2020 con **1,5 milioni di euro**, di cui **170 mila per il Comune di Milano**,

Opencare è nato per **coprogettare** con i cittadini possibili **soluzioni dedicate alla cura e per realizzare prototipi open di servizi di cura dal basso** condivisi con le comunità. Cittadini, hacker, artisti, attivisti e designer sono stati invitati a disegnare e prototipare nuovi strumenti, a partire dalle esperienze di cura sperimentate dalle stesse comunità. La Conferenza finale di progetto (http://opencare.cc/conference) è stata l'occasione per presentare i risultati di un **concorso pubblico internazionale** (http://opencare.cc/callforsolutions), bandito dal Comune per sollecitare idee di nuove tecnologie, app, piattaforme digitali o prodotti per rendere i cittadini partecipi dei servizi di cura.
Le 10 proposte selezionate sono state esposte nel corso dell'evento e le 3 proposte migliori hanno beneficiato di un breve percorso di accompagnamento, incubazione e networking offerto da partner del Comune.

#Milano **Lavoro**

Servizi e alleanze per favorire l'occupazione

Rendere **più efficaci le politiche attive del lavoro** e **contrastare la disoccupazione giovanile**, puntando sulle competenze che caratterizzano il mercato dei prossimi 20 anni: questi i principali obiettivi del Comune. Sono stati strutturati una serie di interventi concreti e integrati attraverso gli **sportelli lavoro** e grazie al **dialogo con gli stakeholder pubblici e privati**: azioni a sostegno dei giovani in cerca di lavoro; iniziative per la ricollocazione di disoccupati e inoccupati anche attraverso esperienze di spin off costruzione di percorsi di reinserimento sociale e lavorativo di soggetti svantaggiati (ad es. detenuti, donne maltrattate).

Interventi strettamente connessi e interrelati con la filiera della formazione, i centri di Formazione garantiscono un'**offerta didattica aggiornata, innovativa e inclusiva**, per favorire la crescita professionale, per stimolare l'autoimprenditorialità e le competenze digitali. Il Comune ha inoltre promosso programmi per diffondere la conoscenza di nuove forme e spazi di lavoro, della cultura delle tutele e della conciliazione vita-lavoro.

Sportelli Lavoro

7.200 **richieste** gestite

2 **milioni** di euro per la riqualificazione

VivaioLavoro

oltre **1.100** **prenotazioni**
50 **donne** in formazione

RI_MILANO

42 **crisi** aziendali trattate

1 **protocollo** per la qualità degli appalti del Comune

Osservatorio Mercato del Lavoro

120 **eventi** con **2.400** **partecipanti**

Milanosifastoria

Protocolli di intesa per il Lavoro

18 **protocolli** d'intesa sottoscritti

Assunzioni in Comune

1.248 nuove **assunzioni**

Smart Lab Milano Concilia 4.0

31 **firmatari** dell'accordo

Settimana del Lavoro Agile

314 **soggetti** aderenti nel 2018

23.000 **lavoratori** potenzialmente coinvolti nel 2018

Happy Popping

21 **spazi**

Progetto FAB

6 **città** aderenti

723.000 **euro** dall'UE per Comune e partner locali

Centro per la Cultura e la Prevenzione nei luoghi di Lavoro e vita

32 **eventi** di diffusione e **2.445** **partecipanti**

Milano Viaggia con te

oltre **2.300** **abbonamenti** distribuiti

Comune di Milano

IL CAPITALE URBANO

ECONOMIA E INNOVAZIONE SOCIALE AL SERVIZIO DELLA CITTÀ

Le iniziative dell'Assessorato al Lavoro, Attività produttive, Commercio e Risorse umane
Giugno 2016 | Dicembre 2018

Centro per la Cultura e la Prevenzione nei luoghi di Lavoro e vita (CCPL)

Eventi, informazioni, bandi: così si affronta la sfida della sicurezza

Dalla sicurezza in ambito sanitario a quella all'interno di un condominio; dai rischi legati ad amianto o ad altre sostanze cancerogene alla prevenzione incendi; dai finanziamenti Inail dedicati alle imprese alla formazione sulle garanzie offerte dal codice dei contratti pubblici. È uno sguardo a 360° su tutte le problematiche relative alla sicurezza, quello offerto dal **Centro per la Cultura e la Prevenzione nei luoghi di Lavoro e vita**, con sede in viale D'Annunzio 15 a Milano. Una realtà nata nel 2015 dall'intesa tra Comune, ATS Milano – Città Metropolitana (ex ASL Milano), INAIL (Direzione Regionale Lombardia), Ispettorato Territoriale del Lavoro Milano - Lodi (ex Direzione Territoriale del Lavoro di Milano), Città Metropolitana, Vigili del Fuoco - Comando Provinciale di Milano e da un accordo di collaborazione con la Consulta Interassociativa Italiana per la Prevenzione (CIIP).

La sfida, vinta, era quella di diventare un **punto di riferimento per giovani e lavoratori**, **organizzazioni sindacali** e **imprese** nell'affrontare con un approccio nuovo i temi della sicurezza e della prevenzione in tutti gli ambienti: di vita, di studio e di lavoro. Il CCPL ha dunque organizzato un'azione capillare di **diffusione di buone pratiche e di formazione**, anzitutto sul ruolo del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) nei diversi contesti. Molte le riflessioni su temi di attualità come la sicurezza nei contratti di appalto e di concessione, o come l'esternalizzazione del rischio. Grande attenzione per il sistema socio-sanitario e per ambiti complessi come quello penitenziario, ma anche per spazi molto frequentati dai cittadini come centri fitness e centri benessere. E ancora, gli incontri del CCPL hanno focalizzato il rischio di stress per determinate figure professionali, ma anche evidenziato le potenzialità di ironia, creatività e arte nella formazione e nella diffusione di una cultura della salute, della prevenzione e della sicurezza.

Il Centro coordina da quest'anno, nell'ambito del tavolo sicurezza organizzato dalla Prefettura di Milano, le iniziative di promozione e formazione sui temi della prevenzione con particolare attenzione ai rischi chimici e agli ambienti confinanti delle realtà artigiane e delle PMI.

LA SFIDA DELLA SICUREZZA

Eventi di diffusione della cultura della prevenzione	**32**
Partecipanti	**2.445**
Incontri del comitato organizzatore	**30**
Campagna promozionale	**1**

Comune d Milano, via Dogana 4

I NUMERI

La Settimana del Lavoro Agile 2017 ha coinvolto **180** soggetti tra aziende, enti e spazi di coworking, nel 2018 i soggetti coinvolti sono cresciuti a **314**; **70** gli eventi realizzati e presentati on line nelle due edizioni; **17.000** i lavoratori potenzialmente interessati nel 2017, saliti a **23.000** nel 2018

Settimana del Lavoro Agile (La conciliazione vita | lavoro)

Un modello di riferimento nazionale per maggiore produttività e benessere

Cresce l'attenzione per la conciliazione tra tempi di vita e di lavoro, come uno dei nodi della vita metropolitana. L'Assessorato Politiche del Lavoro, Attività produttive, Commercio e Risorse umane, a cui dal 2017 fa capo la delega ai temi della Conciliazione ha incrementato le attività sul tema con la **Settimana del Lavoro Agile** (che ha già visto due edizioni a maggio 2017 e 2018) e con il progetto Smart_Lab Milano Concilia 4.0. Il passaggio dalla singola giornata delle passate edizioni ai cinque giorni lavorativi della Settimana del Lavoro Agile è il segno tangibile dell'importanza che la Giunta comunale attribuisce alla diffusione della cultura dello smart working, come strumento anzitutto di **promozione di un'organizzazione del lavoro più flessibile, orientata al risultato e alla sostenibilità**. Diversi i **vantaggi per le imprese** e **per la collettività**: una maggiore produttività, miglioramento della qualità della vita personale, riduzione del traffico e benefici per l'ambiente.

La nuova formula, che ha portato alla sottoscrizione di un protocollo d'intesa, ha coinvolto spazi di coworking, aziende, enti pubblici, centri di ricerca, associazioni, studi professionali, sindacati da tutta Italia, ed è stata co-progettata con i principali stakeholder del territorio.

Altra novità, le tre modalità di adesione: **Sperimenta il lavoro agile**, aziende ed enti hanno offerto ai dipendenti la possibilità di provare lo smart working (per un massimo di 5 giorni al mese) ovvero flessibilità dell'orario di lavoro da fuori ufficio o da uno spazio di coworking; **Adotta un'impresa** ha messo in contatto aziende che avevano già fatto ricorso al lavoro agile come mentor di imprese medio-piccole neofite in materia; **Organizza un evento** ha messo in campo workshop, conferenze, tavole rotonde sul tema.
In questo modo, la Settimana del Lavoro Agile è stata una nuova occasione per consolidare Milano come **modello di riferimento nazionale per le buone pratiche** di pubbliche amministrazioni e aziende private. E per stimolare il dibattito nazionale e l'avvio del percorso legislativo, culminato a maggio 2017 nell'emanazione di una normativa nazionale specifica sullo smart working.

Smart Lab – Milano Concilia 4.0 (La conciliazione vita | lavoro)

Flessibilità e welfare aziendale aiutano occupazione femminile e sviluppo sostenibile

Iniziativa di rilievo è il progetto Smart Lab – Milano Concilia 4.0, avviato a luglio 2017 e che si concluderà a fine 2018.
I due obiettivi principali, coerenti con quelli dell'Agenda ONU 2030, sono l'**aumento del ricorso a flessibilità organizzativa e smart working** da parte di micro, piccole e medie imprese, e - nell'ambito della Responsabilità Sociale di Impresa - lo sviluppo di modelli di welfare aziendale innovativi, circolari e generativi, in un'ottica di maggiore sostenibilità.
Smart Lab si è concentrato così sulla costruzione di una fondamentale collaborazione tra pubblico e privato e su azioni in grado di ridurre gli impatti negativi del lavoro sulle persone e sulle comunità, in termini ambientali, di salute e di stress.
In particolare, il progetto ha voluto promuovere l'occupazione femminile, la più penalizzata dalle difficoltà di una mancata conciliazione dei tempi di vita e lavoro, e ridurre l'abbandono dell'impiego da parte delle lavoratrici.

Un progetto, quello di Smart Lab, che conferma la capacità di Milano di continuare a migliorare le condizioni di vita dei propri cittadini, e quella di **anticipare soluzioni che possano essere trasferite** ad altri contesti locali e anche a livello nazionale.
La strada scelta è quella di coniugare politiche e interventi nella direzione dell'innovazione, della digitalizzazione, della creazione di nuove opportunità imprenditoriali da un lato, e il benessere delle famiglie dall'altro, nella ricerca di uno **sviluppo che possa dirsi veramente sostenibile**.
Il Comune stesso ha voluto mettersi in gioco: a novembre 2017 la Giunta ha approvato le linee guida per l'**estensione dei benefici del lavoro agile a tutti i dipendenti comunali**. L'avvio prevede la possibilità di usufruirne per tre/quattro giorni al mese ciascuno, l'obiettivo è arrivare nel giro di tre anni a coinvolgere il 10% dei propri dipendenti.

I NUMERI

Sono **31** i firmatari dell'accordo alla base del progetto Smart Lab – Milano Concilia 4.0, avviato a seguito dell'adesione alla manifestazione di interesse di ATS Milano del marzo 2017, nell'ambito del Piano Territoriale di Conciliazione di Regione Lombardia che ha finanziato il progetto con **176 mila euro**.

Open, viale Montenero 6

ALTRI PROGETTI

Osservatorio Mercato del Lavoro | **Un faro su appalti, crisi aziendali e fabbisogni professionali**
Monitoraggio di appalti, di crisi aziendali e delle nuove figure professionali richieste. Questi i compiti dell'**Osservatorio permanente del mercato del lavoro, dei fabbisogni professionali e delle attività produttive**: un tavolo con le Organizzazioni sindacali più rappresentative, aperto anche ad altre figure a seconda degli approfondimenti normativi e dei problemi affrontati. Tra il 2016 e la prima metà del 2018, l'Osservatorio ha curato la revisione del protocollo per la qualità degli appalti del Comune, che dedica una particolare attenzione al tema delle clausole sociali, dirimente ai fini della salvaguardia delle tutele occupazionali ed economiche dei lavoratori coinvolti nei cambi di appalto, soprattutto in quelli ad alta intensità di lavoro; ha monitorato **3 grandi appalti e 42 situazioni di crisi aziendale sul territorio**; ha preso in carico **110 segnalazioni e prodotto 38 schede informative**. L'Osservatorio segue poi gli affidamenti alle cooperative sociali di tipo B e presenta progetti per soggetti a rischio esclusione dal mercato del lavoro come NEET e giovani disoccupati.

Progetto FAB | **Migliorare le modalità di intervento a favore di rifugiati e richiedenti asilo**
Il progetto **FAB** *(Fast Track Action Boost)*, approvato e finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del Programma Europeo **EaSI** (*The European Programme for Employment and Social Innovation*), è stato avviato formalmente il 1 febbraio 2018 con il coinvolgimento di Milano, Vienna, Stoccolma, Berlino, Madrid e il Ministero delle Politiche del Lavoro della Serbia, oltre a partner locali. Il progetto intende sperimentare percorsi di presa in carico dei rifugiati e dei richiedenti asilo attraverso nuove modalità di intervento, andando a definire un modello replicabile su scala regionale e nazionale.

Milanosifastoria | **Un anno di eventi per indagare gli intrecci tra lavoro e storia**
La storia come bene comune è l'orizzonte del progetto pluriennale **Milanosifastoria**, promosso dalla Rete Milanosifastoria e dal Comune. Forte di un approccio multidisciplinare e di uno stretto intreccio tra ricerca, documentazione, divulgazione e didattica storico-interdisciplinare, il progetto è centrato su una settimana di apertura tematica a novembre e da un calendario di iniziative nel corso dell'anno.
Convegni, concerti, dibattiti, incontri, mostre, presentazione di libri, seminari hanno caratterizzato le diverse edizioni: **Milano: il lavoro, la storia** (5 novembre 2015 – ottobre 2016); **Quale lavoro tra ieri e domani** (7 novembre 2016 – ottobre 2017); **Milano città aperta** (6 novembre 2017 – ottobre 2018). Nelle sue edizioni, Milanosifastoria ha promosso 120 eventi con 2.400 partecipanti.

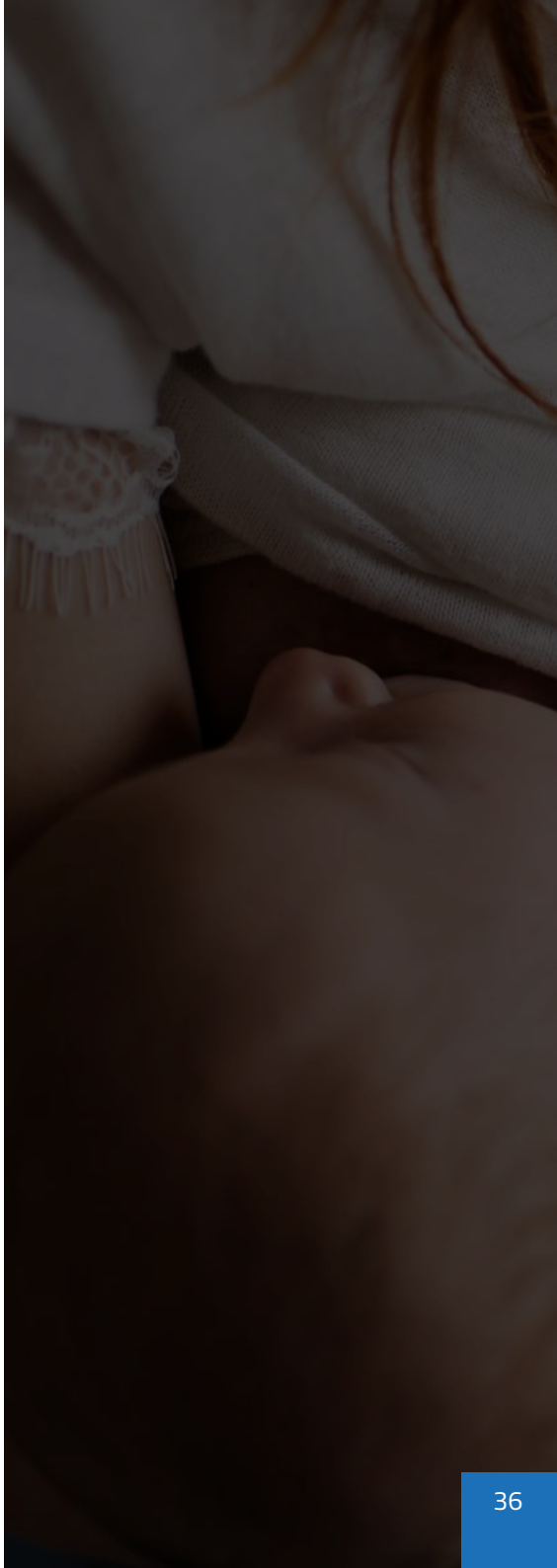
Milano Viaggia con Te | **Per cercare lavoro spostamenti gratuiti o a prezzi ridotti per un anno**
A fine 2016, con ricaduta sul 2017, per il quarto anno consecutivo il Comune con l'iniziativa **Milano Viaggia con Te** ha offerto abbonamenti annuali gratuiti Atm a disoccupati e giovani precari. Nel 2017 la Giunta ha approvato una misura ulteriore per chi si trova in una situazione momentanea di difficoltà, in via sperimentale per 12 mesi: un **nuovo abbonamento annuale urbano alla tariffa agevolata di 50 euro**, rivolto ai milanesi disoccupati o inoccupati e ai detenuti che svolgono attività lavorative all'esterno delle carceri del capoluogo. Si contano già **2.362 abbonamenti distribuiti**, con uno stanziamento di 432 mila euro.
L'obiettivo è rendere strutturale questa forma di sostegno a cittadini in una condizione provvisoria di disagio economico, alleggerendoli almeno in parte dal carico delle spese di spostamento per la ricerca attiva del lavoro.

Le attività degli Sportelli Lavoro | **I numeri delle tre realtà a fianco dei disoccupati**
Tre gli Sportelli Lavoro comunali, accreditati all'interno del sistema regionale dei servizi al lavoro, che erogano misure e servizi di politica attiva del lavoro: in viale D'Annunzio 15, all'interno del Centro per l'Impiego in via Strozzi e presso il Centro di Formazione di via Fleming. Tra il 2016 e il primo semestre del 2018 hanno gestito **7.200 richieste di disoccupati** (con indennità di disoccupazione Naspi o dichiarazione di immediata disponibilità DID), stipulato 3.275 Patti di servizio, seguito 299 tirocinanti e consentito 121 inserimenti lavorativi.

Protocolli di intesa per il lavoro | **Una nuova rete di partner nelle politiche attive del lavoro**
Una nuova rete pubblico-privata, in grado di fornire ai cittadini orientamento e supporto per lavoro, ricerca di tirocini, alternanza scuola lavoro, percorsi curriculari: per crearla il Comune ha pubblicato una manifestazione di interesse aperta a soggetti pubblici e privati che ha raccolto **27 adesioni**; **18 i protocolli di intesa già sottoscritti**.

VivaioLavoro | **Il Polo riqualificato per una formazione 4.0 nel commercio e nel turismo**
Un polo rinnovato, per rispondere al meglio alle esigenze formative dei giovani milanesi in settori centrali come quelli del commercio e del turismo. Questo il traguardo fissato dal progetto **VivaioLavoro**, del **valore di 2 milioni di euro e della durata di un anno** (gennaio 2018 - dicembre 2019), per la riqualificazione del Politecnico del Commercio e del Turismo e della Scuola Superiore del Commercio, del Turismo, dei Servizi e delle Professioni di viale Murillo 17.
Per i due centri sono previsti il rinnovo di aule e laboratori, creazione di **coworking e spazi di incubatore d'impresa**, **digitalizzazione per una formazione 4.0** e attenzione alla sostenibilità energetica, oltre che interventi di adeguamento dello stabile, di proprietà del Comune. Il progetto ha preso il via grazie all'accordo di programma tra Comune di Milano e Regione Lombardia, a cui hanno aderito Fondazione CAPAC (*Centro di Addestramento Perfezionamento Addetti al Commercio*) e Associazione SSCTSP (*Scuola Superiore del Commercio, del Turismo, dei Servizi e delle Professioni*). Il Comune di Milano ha contribuito con 500 mila euro.

RI-MILANO | **Contro la violenza sulle donne, un'opportunità per renderle autonome**
Un nuovo impiego e nuove competenze per le donne che hanno affrontato maltrattamenti e violenze. Li offre il progetto RI-MILANO, finanziato dal Comune con 200 mila euro e gestito dalla **Cooperativa I sei petali**, con il supporto iniziale della Cooperativa della Casa delle Donne Maltrattate di Milano (CADMI). Un progetto che ha convinto e coinvolto anche Airbnb.
Le socie fondatrici della cooperativa sono partite dalla **volontà di creare lavoro e autonomia per sé e per altre donne che hanno riconquistato la loro vita e la loro libertà**, o che stanno ancora lottando per farlo. A loro il Comune ha offerto all'interno del Centro



delle professioni di via Ripamonti 22 uno spazio, diventato un call center per la gestione personalizzata dell'accoglienza low cost. Le donne impiegate sono state formate per fornire la soluzione più adatta alle singole esigenze dei visitatori in cerca di alloggi brevi a Milano, grazie a convenzioni con 136 strutture selezionate. Oltre 1.100 le prenotazioni ricevute nel 2017 e 2018, 1.040 gli iscritti alla newsletter del Centro.
Nel 2018 il progetto, dedicato all'apprendimento nel campo delle professioni legate all'accoglienza temporanea, è stato aperto a 50 nuove donne in condizioni di disagio diverse dalla violenza. Nel 2016 Airbnb è stato promotore del progetto coprendo con coupon di viaggio i costi di soggiorno per persone con disagio economico, mentre oltre 100 host milanesi hanno scelto di farne parte, offrendo un prezzo di soggiorno agevolato.

Happy Popping | Nuovi spazi per allattare i bebè e una mappa per conoscerli
Una città accogliente è anche quella capace di **venire incontro alle esigenze di mamme e neonati**.
Ecco perché la Giunta comunale ha deciso di estendere gli spazi Happy Popping, allestiti per accogliere genitori che devono accudire o allattare i bebè. Così ha istituito un registro pubblico, a cui potranno iscriversi attività commerciali e privati che hanno attrezzato aree relax adeguate ai criteri indicati dal Comune.
A oggi gli spazi Happy Popping sono 21, distribuiti in tutti i Municipi. Sono forniti di fasciatoi, poltroncine, contenitori per pannolini usati e di un kit di benvenuto con alcuni prodotti utili. Oltre che presso l'Assessorato alle Politiche sociali si trovano a Palazzo Reale, in 5 tra biblioteche rionali e servizi municipali, il Museo di Storia Naturale conta due aree mentre 11 sono state allestite in altrettante farmacie, a costo zero per l'Amministrazione ma in base alle sue indicazioni, grazie al contributo di Philips Avent e di LloydsFarmacia. Recente l'apertura anche presso lo Sportello Lavoro di via D'Annunzio 15. La mappa si trova sul geoportale al link goo.gl/5LLStc.

Assunzioni in Comune | 1.248 le persone assunte dal Comune di Milano
Il Comune di Milano ha 1.248 neo assunti grazie a stabilizzazioni (6%), concorsi pubblici (84%) e altre modalità di assunzione (ad es. mobilità, categorie protette).
Nel biennio 2017/2018 sono state assunte 537 unità di personale educativo che lavorano negli asili nido e nelle scuole dell'infanzia e 711 altri profili collocati nelle aree: amministrazione ed economia, area tecnica, cultura, informatica, sociale e vigilanza.
Il 69% dei neoassunti sono donne.

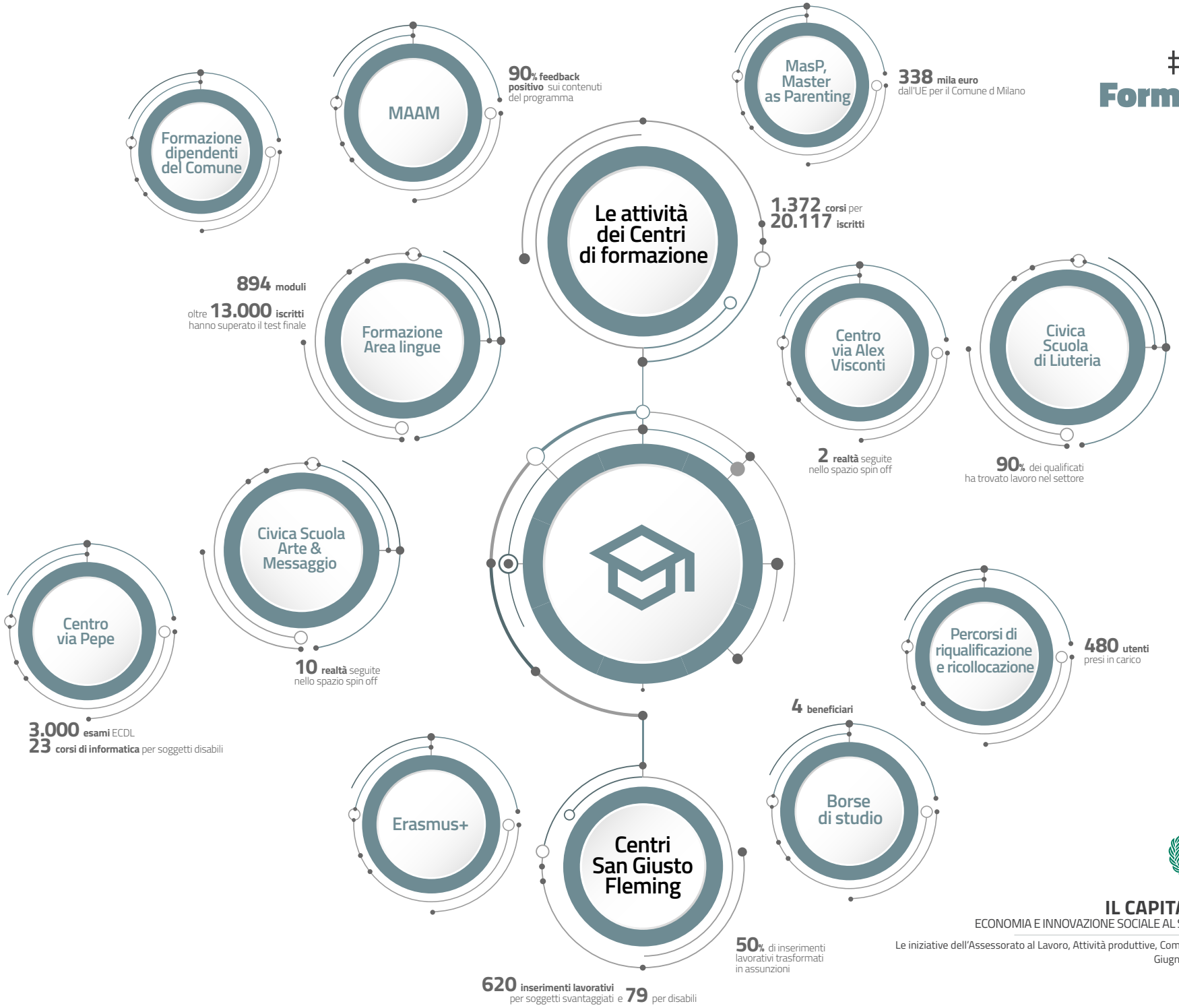
ECCELLENZA A PORTATA DI MANO

#Milano Formazione

Percorsi flessibili e sempre aggiornati per giovani e adulti

Le attività formative del Comune di Milano vantano una **lunga tradizione di presenza sul territorio**. Un'attività che ha permesso nel tempo di acquisire un ruolo riconosciuto e da protagonista, complementare e contiguo a quello dei servizi istituzionalizzati, grazie a un'offerta variegata di servizi e corsi di aggiornamento, di sviluppo professionale, di formazione continua, di ricostruzione del ruolo sociale, di sostegno all'imprenditorialità.

Intervenire con una vera e propria "filiera della formazione" consente un aggiornamento costante, per rispondere al meglio alle richieste del mercato del lavoro, e una **fruizione flessibile**, componibile e progressiva, con tirocini, spin off, moduli formativi, servizio di tutoring e attenzione al benessere. Un insieme capace di venire incontro alle esigenze diversificate di giovani e adulti e di dare un contributo prezioso anche alla coesione sociale del territorio.



Comune di Milano

IL CAPITALE URBANO
ECONOMIA E INNOVAZIONE SOCIALE AL SERVIZIO DELLA CITTÀ

Le iniziative dell'Assessorato al Lavoro, Attività produttive, Commercio e Risorse umane
Giugno 2016 | Dicembre 2018

"Viviamo in un'epoca strana -come tutte le epoche!- ci sentiamo, come giovani, necessari e respinti allo stesso tempo, traboccanti di energie e creatività e all'ombra di un'epoca passata migliore. Ma questa epoca ci sta insegnando a reinventare noi stessi e a dare fiducia all'incontro tra necessità e creatività. Come tra Poros e Penìa nacque Eros, amante della bellezza, riusciremo a ripensare nuovi modi per cambiare le cose."

Eva Munarini

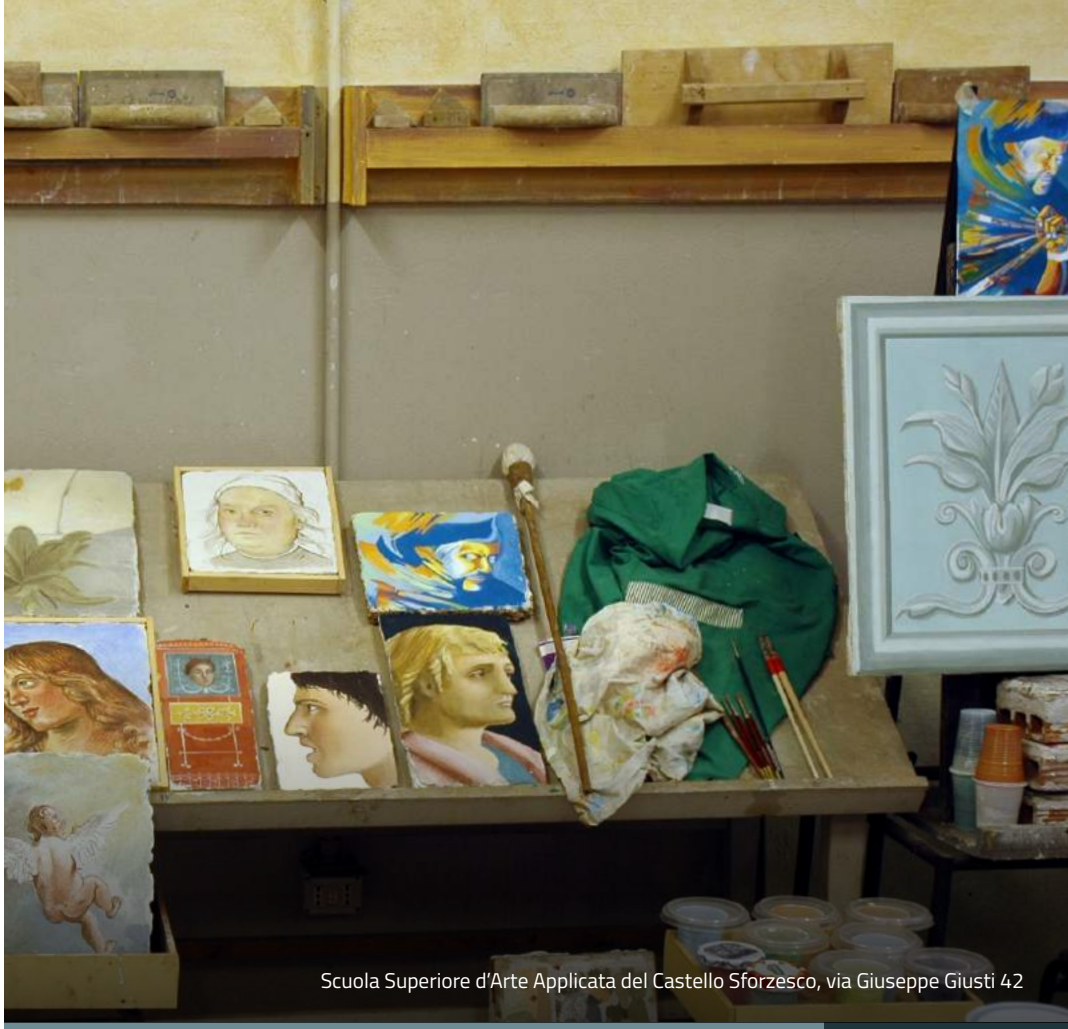
Le attività dei Centri di formazione

Tre cataloghi e oltre 1000 corsi, dall'informatica alla manifattura 4.0

L'area Lavoro e Formazione offre numerosi **corsi**, erogati nei **dieci centri di formazione** distribuiti nella città, a cui si aggiungono quelli della Scuola Superiore d'Arte Applicata del Castello Sforzesco, di cui il Comune è socio fondatore dal 1882.
Ampia la proposta di corsi formativi e professionalizzanti del Comune di Milano:

- il *Catalogo Formazione Lavoro* prevede corsi che spaziano dalle lingue straniere alla liuteria, dall'informatica alla grafica, dall'ottica alla meccanica, dalla ristorazione alla sartoria;
- il *Catalogo Dirama* offre percorsi flessibili per i settori della comunicazione, delle arti visive e dell'informatica;
- la *Formazione Continua*, life long learning, offre di mantenere sempre aggiornate le competenze;
- la *Formazione on demand* offre la possibilità alle aziende che cercano personale di strutturare percorsi adeguati alle specifiche necessità.

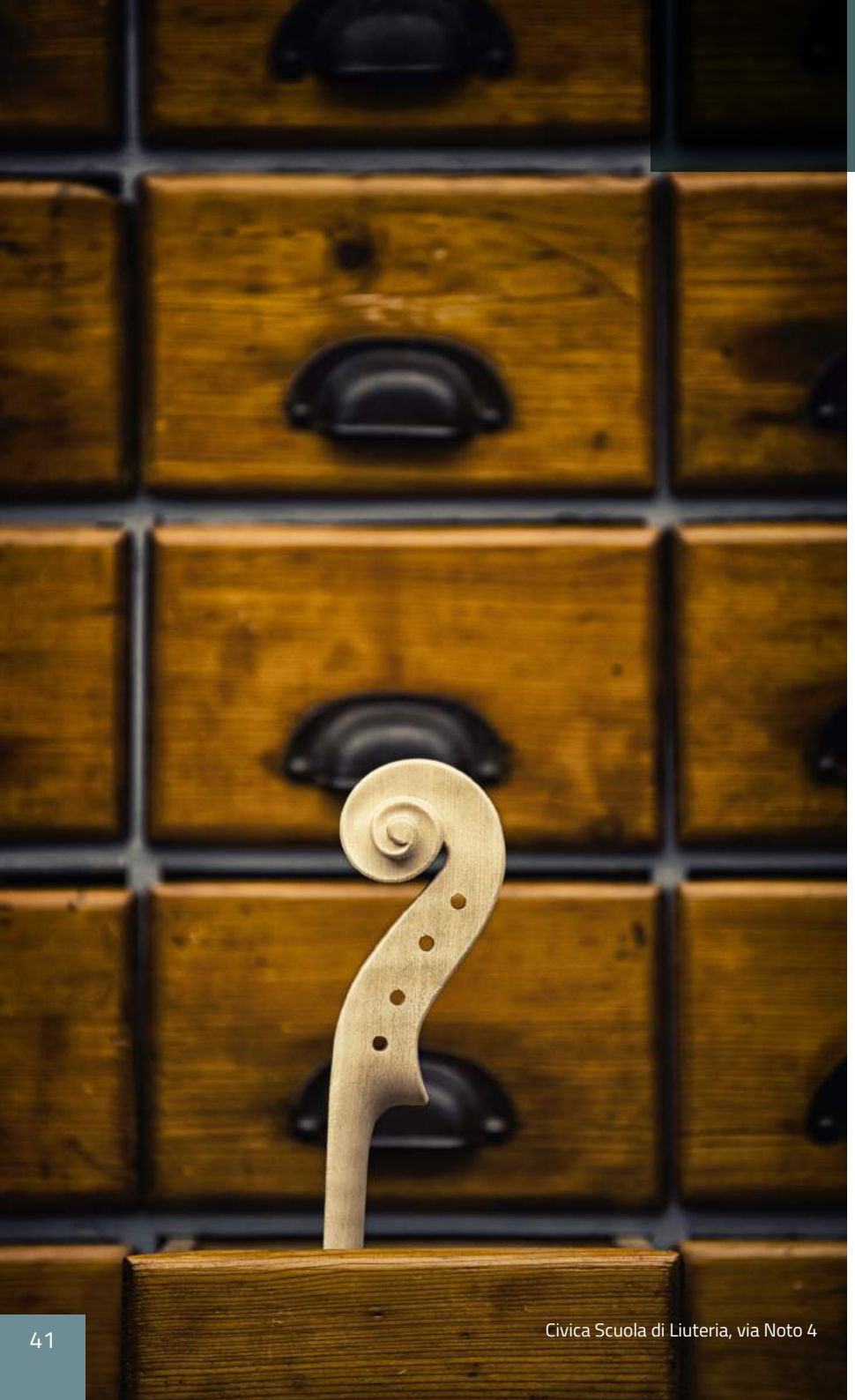
Nell'anno formativo 2017-2018, alcuni corsi sono stati riprogettati con **moduli innovativi relativi alla manifattura 4.0**, così da aggiornare la formazione in diverse aree - grafica, falegnameria, progettazione di giardini, liuteria, visual merchandising - con competenze molto ricercate sul mercato del lavoro.



Scuola Superiore d'Arte Applicata del Castello Sforzesco, via Giuseppe Giusti 42

Centri di formazione
Nel biennio formativo 2016-2018 sono stati erogati direttamente dal Comune di Milano

Corsi	**1.372**
Cittadini in formazione	**20.117**
Uomini	**7.496**
Donne	**12.621**
Corsi attivati dalla Scuola Superiore d'Arte Applicata del Castello Sforzesco	**109**
Il numero dei formati	**1.550**



Civica Scuola di Liuteria, via Noto 4

ALTRI PROGETTI

Formazione Area lingue | I corsi più amati dai milanesi, una tradizione lunga settant'anni
Quelli di lingua sono i corsi più amati dai milanesi, con una tradizione che data agli anni '40, in continua evoluzione e ora con più moduli intensivi. Nel **biennio formativo 2016/2018** nelle sei sedi disponibili si sono **iscritti ben 16.493 cittadine e cittadini**, l'80% di loro ha superato il test finale, con **894 moduli di lingue erogati**: 588 quelli di francese, inglese, portoghese, russo, spagnolo, tedesco, 69 quelli di lingue orientali ovvero arabo, cinese, turco e giapponese, 237 di italiano per stranieri.

Centro via Pepe | Piattaforma, community, corsi: un'offerta variegata
Il centro di formazione di via Pepe 40 vanta l'uso di Moodle, una piattaforma didattica per la formazione mista classe/on line e la Community Pepe 40, con uno spazio "vetrina" informativo sulle attività del Centro di Formazione e forum tematici. Oltre alle attività formative da catalogo, il centro propone corsi con esami di competenze digitali ECDL, moduli formativi per soggetti disabili e prende parte a un Progetto Alternanza Scuola/Lavoro. I **numeri del biennio formativo 2016/2018**: **138 sessioni di esami ECDL** e **3.000 esami erogati**; **173 soggetti disabili formati** con 23 corsi; **1.864 soggetti** formati con 136 moduli erogati da soggetti terzi presso il Centro.

Civica Scuola Arte & Messaggio | La centralità delle collaborazioni con il territorio
Presso la Civica Scuola Arte & Messaggio di via Giusti 42 si è consolidata la definizione dell'offerta del catalogo Dirama, centrata su **competenze spendibili sul mercato del lavoro**. Sono attive collaborazioni con diversi soggetti esterni per la progettazione di campagne di comunicazione tra cui **La giustizia riparativa**, **Leggiamo insieme**, **Le vetrine della libreria Bocca**, **Milano Food week** e si sono avviati una serie di percorsi legati all'innovazione e alla manifattura 4.0.

Civica Scuola di Liuteria | Nuove tecnologie e tirocini per un mestiere antico
Dal 1978 la **Civica Scuola di Liuteria** del Comune di Milano tramanda i segreti della professione, oggi evoluta verso una **maggiore interdisciplinarietà**, grazie all'uso di nuove tecnologie e alla collaborazione con istituzioni culturali, associazioni di categoria e operatori del settore. L'offerta formativa si è completata con seminari di carattere monografico e corsi brevi. I tirocini, con l'esperienza diretta in una bottega o come collaboratori di restauratori e conservatori, non hanno più carattere formativo ma di inserimento lavorativo, con indennità economica per il tirocinante. Nel triennio 2015/2017 il 90% dei qualificati ha trovato lavoro nel settore.

Centro via Alex Visconti | Una struttura polifunzionale per ottica, moda e sartoria
Struttura formativa polifunzionale, riunisce il Centro di Formazione Professionale per le Arti Ausiliarie del Settore Sanitario, corsi di lingue, corsi/laboratorio di formazione pre-professionale di moda e sartoria e il Centro Formazione Ottica, evoluzione di una storia di formazione in campo sanitario che affonda le sue radici negli anni '70. Il Centro ha stipulato una convenzione con l'ITIS Galileo Galilei per attività formativa propedeutica all'esame di abilitazione professionale per ottici.

Centri San Giusto - Fleming

L'integrazione dei più vulnerabili con percorsi su misura

Il Centro Fleming gestisce l'inserimento lavorativo di persone in situazioni di svantaggio, mentre il Centro San Giusto offre i propri servizi a persone con deficit cognitivi, autismo, sindrome di Down o sindrome di Tourette: sono insieme Centri accreditati al Lavoro e Centri di Formazione.

Il **San Giusto**, che punta sul rafforzamento delle sinergie già esistenti con istituzioni e associazioni del territorio, ha iniziato una collaborazione con i Poli Lavoro Psichiatria e grazie al dialogo costante con medici, psicologi e operatori di settori specifici propone **percorsi personalizzati e diversificati a seconda della sindrome e/o patologia, con esiti spesso molto positivi**. "I ragazzi del San Giusto" da tempo con il Progetto Catering forniscono, sotto la guida dei loro tutor e degli esperti di laboratorio di cucina, servizi per commesse interne al Comune di Milano (21 quelli organizzati nell'anno 2017/18). A maggio 2018 ha preso parte a tre iniziative di Milano Food City, ogni anno con **Open Day Ready to Work** apre le porte a istituzioni e associazioni. La struttura offre ai datori di lavoro la possibilità di conoscere meglio le problematiche di persone con disabilità.

Il **Centro Fleming** prevede **corsi di formazione propedeutici all'inserimento lavorativo**, sia interni nei laboratori dei due Centri (di cucina, elettricità, manutenzione, sartoria, cura del verde), sia esterni. Offre percorsi per le mamme più bisognose ospiti della struttura di accoglienza dell'Asilo Mariuccia (5 quelle formate nel 2017-2018) e un "servizio stranieri", con il consolidamento delle competenze linguistiche e pillole di cultura del lavoro. Il Centro Fleming ha attivato il **Progetto di tirocinio**, un accordo a tre fra disoccupato, azienda e Comune di Milano; il **Progetto Invalidi Civili**, destinatari di un corso di informatica; il **Progetto Fragilità**, per ricollocare nell'area ristorazione e grande distribuzione invalidi disoccupati; il **Progetto Sordomuti**, in collaborazione con l'Ufficio Immigrazione e CELAV, il Centro di mediazione al Lavoro di via San Tomaso 3. Presso entrambi i Centri è attivo un **Progetto di Alternanza Scuola/Lavoro**, che nell'anno formativo 2017/2018 ha coinvolto 20 persone.

Centro Fleming, via Fleming 15

BIENNIO FORMATIVO 2016-2018

Sportelli di accoglienza e orientamento al lavoro e alla formazione
Centro Fleming: **1.921 colloqui orientativi**
Centro San Giusto: **282 colloqui orientativi**

Inserimenti lavorativi in azienda/tirocini in azienda

49% di assunzioni | 304 su 620 Centro Fleming
50% di assunzioni | 40 su 79 Centro San Giusto

IL PARERE DEI PARTECIPANTI

11%	Media miglioramento delle competenze trasversali
90%	Feedback positivo sui contenuti
75%	Miglioramento nell'organizzazione
54%	Maggiore motivazione
80%	Maggiore consapevolezza delle proprie competenze

MAAM per il Comune di Milano

Diventare genitori sviluppa le soft skill più ricercate sul mercato del lavoro, perché non valorizzarle?

Il Comune di Milano ha scelto di proporre ai propri dipendenti che stanno per vivere o stanno vivendo l'esperienza della genitorialità **un progetto di formazione unico**, italiano e utilizzato dalle più importanti company a livello globale: **MAAM**. Un programma digitale basato sulla valorizzazione delle competenze che si sviluppano con la maternità e la paternità quali **gestione del tempo**, **empatia**, la **capacità di collaborare con gli altri** e **creatività**; skill sempre più indispensabili e ricercate nel moderno mercato del lavoro.

Troppo spesso diventare genitori è visto come un freno nel percorso professionale tralasciando l'importante bagaglio di sviluppo di competenze emotive e gestionali che solo questo tipo di esperienza può dare. La genitorialità è infatti una palestra naturale di sviluppo di soft skills e oltre 2.000, tra neo mamme e papà, secondo un'indagine condotta dai responsabili di MAAM, hanno restituito una fotografia precisa su quelle raggiunte: in cima alla classifica, la delega (35%), seguita da gestione del tempo (+31%), la comunicazione (+25%), il networking (+23%), la capacità di decisione (+22%), l'intelligenza emotiva (+19%).

Trasferire sul lavoro ciò che si apprende in famiglia, e viceversa, è un risultato che i dipendenti del Comune di Milano che hanno partecipato al programma MAAM 2016 – 2017 stanno mettendo a frutto quotidianamente. Grazie a MAAM si dicono migliorati nell'organizzazione (75%), più consapevoli delle proprie competenze (80%) e più motivati (54%). Milano è la prima città italiana per occupazione femminile: il 65% delle donne residenti in città, tra i 20 e i 64 anni, ha un lavoro, superando anche la media europea che si attesta al 60,4% e quella italiana ferma al 47,2% anche se le differenze rimangono sostanziali quando si parla di possibilità di fare carriera. Attraverso MAAM il Comune di Milano ha scelto di dare valore alla genitorialità, di allenare competenze trasversali di mamme e papà prima ancora che professionisti creando un patrimonio unico per il proprio lavoro e per la propria vita.

Spazi comunali per spin off | Dopo la formazione l'accompagnamento all'avvio di impresa

- **Via Giusti**. La struttura offre uno spazio attrezzato come uno studio professionale a disposizione di ex studenti dei corsi di grafica, illustrazione, vetrinistica-visual merchandising, progettazione di giardini. I vantaggi per gli aspiranti imprenditori consistono nel poter beneficiare dell'azzeramento dei costi di gestione e nelle attività di networking con altri soggetti interessati all'avvio di impresa.
  Le imprese attive attualmente inserite sono 6: 4 imprese dell'area grafica;
  2 imprese di progettazione del verde. Nel 2017 hanno terminato positivamente la loro esperienza un'impresa di illustrazione e due imprese di grafica.
- **Via Visconti**. Un laboratorio attrezzato a uso esclusivo di ex allieve e allievi che desiderano avviare una propria impresa a carattere innovativo con il supporto logistico e tecnico del Centro di formazione. Lo spazio ha ospitato due gruppi di progetto diversi, **VestiMI**, per la realizzazione di capi sartoriali dal design contemporaneo per taglie forti, ed **Etichetta**, per la creazione di una linea di prodotti rigorosamente realizzati a partire da capi di vestiario usati destrutturati e riassemblati in una nuova forma.
- **Via Pepe**. Spazio dedicato a supportare i progetti imprenditoriali delle figure professionali afferenti ai corsi proposti in sede, grafico, comunicatore digitale e di web designer.

Borse di studio | Due Premi tra memoria, sicurezza sul lavoro e innovazione sociale

Per onorare lo studioso ed esperto sui temi del lavoro, il Comune di Milano ha promosso la terza edizione del **Premio in memoria del Prof. Marco Biagi**, con **due borse di studio** per giovani laureati o ricercatori under 35 di università italiane. L'ambito del Premio è stato ampliato dalle tradizionali tematiche giuslavoristiche a temi come **innovazione sociale e periferie**, **innovazione sociale e lavoro**, **innovazione sociale e immigrazione**, utili a costruire policy per comprendere i cambiamenti sociali ed economici sul territorio.
Per il biennio 2017/2018, il Premio ha ricevuto 23 candidature, due le vincitrici ex aequo del contributo di 6.250 euro lordi. Il Comune ha promosso anche la quarta edizione del **Premio di laurea in memoria delle vittime del disastro di Linate** dell'8 ottobre 2001, rivolta a giovani laureati o dottorandi per approfondimenti sul tema della "sicurezza del trasporto aereo". A ciascuno dei due vincitori una borsa di studio del valore di 4.500 euro.

Erasmus+ | Una rete europea per favorire lavoro e socialità

Sono in corso partenariati e progettazioni nell'ambito di Erasmus+, il programma 2014-2020 dell'Unione Europea per istruzione, formazione, mobilità giovanile e sport.
Due le finalità: **favorire la mobilità di chi studia** e **creare reti tra soggetti** attivi nella formazione, per accrescere le chance di occupazione; **incentivare la partecipazione attiva** dei giovani alla società, sulle orme delle linee guide sancite dal Trattato di Lisbona.

Percorsi di riqualificazione e ricollocazione | Una nuova chance per esodati, disoccupati e cassintegrati
Con il **Bando di ricollocazione e riqualificazione professionale per disoccupati e cassintegrati**, il Comune ha finanziato per quasi **950 mila euro** percorsi di ricollocazione e riqualificazione rivolti a disoccupati, esodati e cassintegrati con più di 45 anni e residenti in città, realizzati da AFOL MET – Agenzia metropolitana per la formazione, l'orientamento e il lavoro.
Le loro competenze sono state aggiornate, per incontrare le nuove richieste del mercato: **40 gli utenti già ricollocati**, **480 quelli presi in carico** da formatori, psicologi, orientatori.

Formazione Dipendenti del Comune | Accrescere know-how, condividere, migliorare attraverso cultura e valori
Un'organizzazione al servizio di cittadini e imprese come il Comune di Milano si basa sulle persone che la compongono. Per questo è in atto un articolato programma di formazione coadiuvato da partner quali università e business school focalizzato non solo sullo sviluppo di competenze, ma sulla figura del dipendente comunale come primo ambasciatore dei valori dell'Ente, come parte integrante dei processi di cambiamento e facilitatore nella diffusione di conoscenza oltreché asset imprescindibile nel continuo processo di efficientamento del servizio. Anche i nuovi assunti dal Comune di Milano possono seguire percorsi di formazione tecnica dedicati e possono accrescere la consapevolezza del proprio ruolo grazie alla condivisione di strategie e valori guida dell'Ente.

MasP "Master as Parenting" | Una strategia innovativa di conciliazione vita-lavoro
Il progetto, finanziato dall'Unione Europea nel 2018, è volto a migliorare la distribuzione delle responsabilità di cura tra donne e uomini e ad accrescere la partecipazione delle donne al mercato del lavoro. Nel corso di due anni si provvederà a sviluppare, sperimentare e implementare una strategia innovativa di conciliazione vita-lavoro incentrata su una **nuova cultura di genitorialità e nuove modalità di affrontare i bisogni da questa generati**. MasP intende dimostrare che è possibile creare sinergie da cui possono trarre vantaggio l'occupazione femminile, la rappresentatività delle donne in posizioni apicali, la produttività dei "lavoratori genitori" e in generale la qualità del capitale umano a disposizione delle aziende e della società tutta.

#Milano Commercio

Semplificare le procedure, sostenere e innovare le imprese commerciali

Il commercio è da sempre uno dei tratti distintivi di Milano, fattore di sviluppo della vita urbana e della socialità, componente di uno stile di vita capace di attirare turismo e relazioni internazionali.

Per accompagnare l'evoluzione sociale e urbanistica della città, il Comune punta a garantire uno sviluppo equilibrato delle attività di vendita, contrastando la **desertificazione commerciale** e la riduzione dei servizi soprattutto nelle zone più periferiche. Le azioni più rilevanti sono rivolte a: sostenere la riqualificazione dei mercati comunali e delle attività commerciali che più rispecchiano la tradizione del territorio milanese; promuovere l'innovazione e le buone pratiche contro gli sprechi; sostenere lo sviluppo dei distretti commerciali e le piccole medie imprese. Vogliamo semplificare e digitalizzare le pratiche amministrative: per questo abbiamo realizzato il portale web **Fare Impresa**, strumento interattivo dalle molteplici funzioni. Già oggi la maggioranza dei procedimenti di autorizzazione avviene on line, per facilitare al massimo le imprese. L'obiettivo è arrivare alla digitalizzazione del 100% dei processi gestiti dal SUAP entro la fine del 2019.

#Milano Commercio

3,7 milioni già pagati ai beneficiari

242 imprese beneficiarie

Bandi M4 a sostegno delle imprese

Piani del Commercio

Librai e fioristi

94 per 9.275 spazi di vendita

Mercati settimanali scoperti

circa **39 milioni** di accessi

Fare Impresa

Botteghe storiche

59 le **ulteriori botteghe storiche** riconosciute

oltre **70%** dei procedimenti **SUAP** telematizzati

Impresa inungiorno .gov.it

42 mila istanze telematiche gestite

Mercati Comunali Coperti

23 MCC per oltre **23 mila** mq

Regali di Natale

60 mila euro di donazioni

Illuminazione natalizia

35 km di vie illuminate

Distretti Urbani del Commercio

13 DUC

Milano aperta d'Agosto

Comune di Milano

IL CAPITALE URBANO

ECONOMIA E INNOVAZIONE SOCIALE AL SERVIZIO DELLA CITTÀ

Le iniziative dell'Assessorato al Lavoro, Attività produttive, Commercio e Risorse umane
Giugno 2016 | Dicembre 2018

Bandi M4 a sostegno delle imprese

Oltre 6 milioni stanziati per investimenti e spese delle imprese che hanno subito il maggior disagio

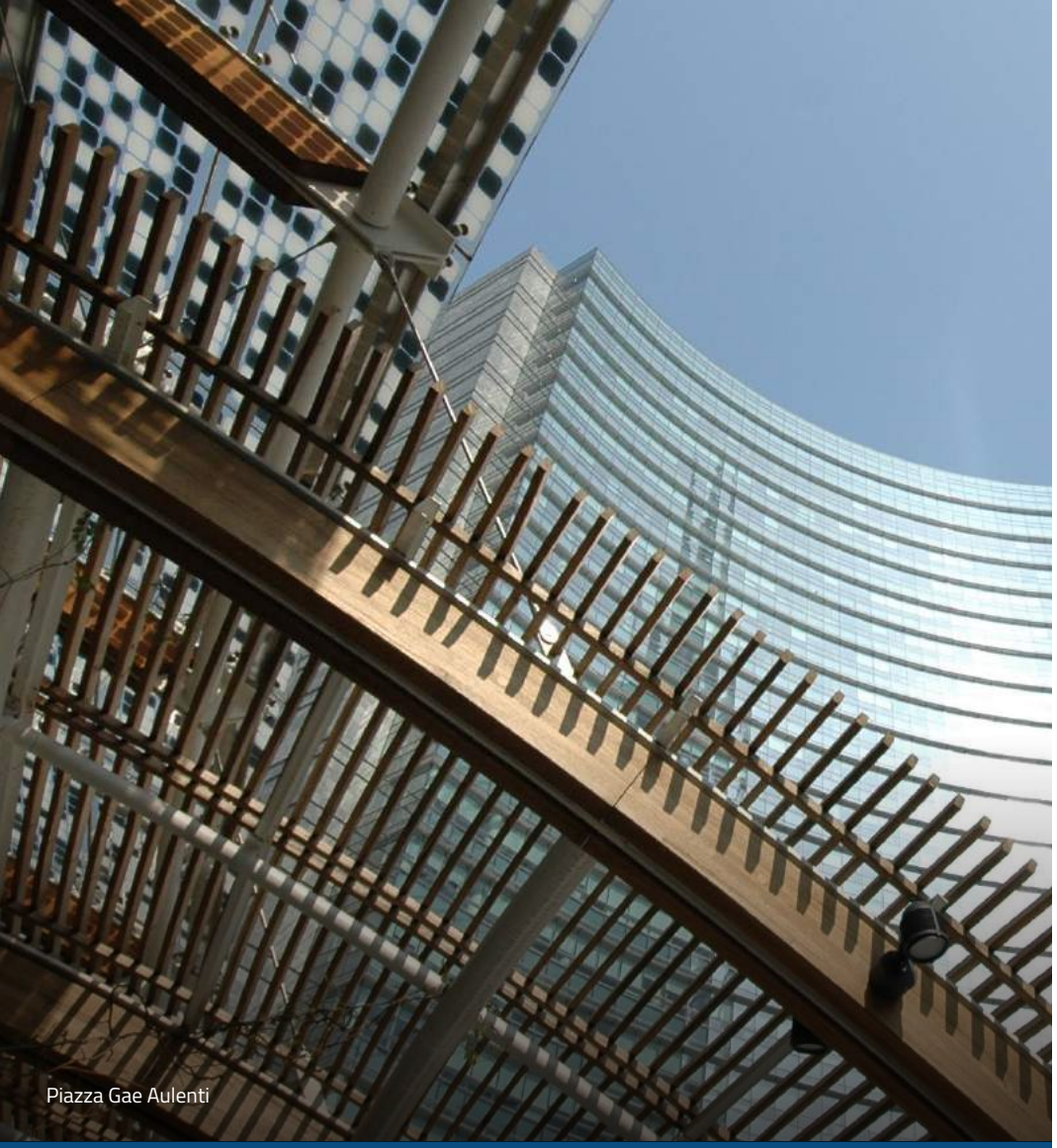
Il Comune ha scelto di accompagnare la costruzione della nuova linea metropolitana M4, iniziata a fine 2015, con **azioni di compensazione e sostegno per micro e piccole imprese** interessate dai lavori dei cantieri.
La realizzazione della nuova linea costituisce un indubbio obiettivo strategico, per ottimizzare il servizio di trasporto pubblico, ridimensionare il traffico privato e di conseguenza migliorare sia la mobilità cittadina, sia la qualità dell'aria e della vita dei milanesi. Allo stesso tempo, è risultato evidente come la durata, estensione e complessità dei cantieri M4 fosse causa di stress e disagi anche di lungo periodo agli esercizi commerciali nelle aree cittadine interessate dai lavori.

Per far fronte a questo problema, l'Amministrazione comunale ha deciso di stanziare risorse per sostenere gli investimenti, la gestione ordinaria e in alcuni casi lo spostamento o l'apertura di una nuova sede delle imprese che hanno subito disagi a causa dei lavori, con priorità per gli esercizi che fronteggiano i cantieri. A seguito dei primi Avvisi pubblicati nella fase iniziale di realizzazione dei lavori M4, tra la fine del 2017 e il primo semestre 2018 sono stati pubblicati altri 3 Avvisi e sono stati **pagati circa 4 milioni di euro**. Nell'autunno 2018 è uscito un nuovo Avviso che ha messo a disposizione un ulteriore milione di euro.

cantiere M4 di piazzale Susa | particolare

I NUMERI

242 le imprese che hanno già ricevuto contributi dal Comune per compensare i disagi derivanti dai lavori dei cantieri M4, per un importo totale di **3,7 milioni di euro**.



Piazza Gae Aulenti

DUC

Sono **13 i Distretti Urbani del Commercio** individuati dal Comune di Milano. Tra le ultime iniziative l'avvio del progetto di valorizzazione del DUC Sarpi (marzo 2018 - settembre 2019) e l'Indagine esplorativa per manifestazioni di interesse sui DUC, con **21 proposte pervenute**.

Distretti Urbani del Commercio

Loghi e iniziative comuni per rafforzare identità e crescita

Il Comune di Milano riconosce i Distretti Urbani del Commercio o DUC – aree in cui si concentrano esercizi commerciali e in cui soggetti pubblici e privati agiscono di concerto per **lo sviluppo e il rafforzamento dell'identità del distretto** – come strumenti utili per la conservazione e la crescita del tessuto economico cittadino. Ne ha quindi individuati 13 (9 sono stati riconosciuti da Regione Lombardia) e attivato politiche per la loro valorizzazione.

Il Comune ha indetto una gara pubblica per la realizzazione del progetto **L'Isola e le sue piazze**, che nel corso del 2016 ha promosso iniziative di animazione e installato nuovi elementi di arredo urbano in piazza Gae Aulenti, piazza Città di Lombardia e nelle piazze storiche del quartiere, con evidenti benefici per il DUC Isola. Sulla scia di questo successo, è stata pubblicata una gara per la valorizzazione del DUC Sarpi, preceduta da un'analisi del Dipartimento di Architettura e Studi Urbani del Politecnico di Milano utile a indirizzare ogni futura azione in una strategia condivisa con il territorio. La società vincitrice del bando ha quindi studiato interventi per rafforzare il senso di identità del Distretto, a partire dalla definizione - grazie a un processo di progettazione partecipata - di un **logo comune per i suoi esercizi commerciali**. Con un ulteriore Avviso pubblico, il Comune ha sollecitato manifestazioni di interesse per progetti di sviluppo dei DUC cittadini, in particolare per lo studio della personalità giuridica dei Distretti, per il marketing territoriale e la promozione di eventi, per la riqualificazione delle aree con nuovi arredi, illuminazione, cura del verde o installazioni. Le proposte contribuiranno a sviluppare la specifica identità di ciascun DUC, la sua attrattività, capacità di autofinanziamento e la sinergia tra soggetti pubblici e privati.

"Questa Amministrazione ha deciso di dare nuova luce ai mercati comunali coperti di Milano, città che punta a diventare capitale, non solo della moda e del design, ma anche del food."

Stefano & Simone

Mercati Comunali Coperti
Una nuova identità per riconquistare i milanesi

Non più solo aree commerciali, ma veri **spazi di aggregazione, cultura, solidarietà e integrazione, per rafforzare la coesione sociale del territorio**. È in quest'ottica che il Comune di Milano vuole trasformare i 23 mercati comunali coperti (MCC), distribuiti nelle aree semicentrali e periferiche della città e gestiti direttamente dall'Amministrazione comunale, tramite concessioni a concessionari unici.
Il presupposto di questa svolta sta nel progressivo ma costante calo di interesse della collettività verso i MCC, che è andato di pari passo con l'avanzare del degrado delle strutture e con la contrazione delle risorse pubbliche disponibili per la loro manutenzione. In questo contesto, il Comune ha svolto diverse analisi e cercato nuove forme di gestione dei MCC.

Tra i primi interventi realizzati ci sono quelli dei Mercati Comunali Coperti di: **Darsena**, **Santa Maria del Suffragio** (dotato di cucina e tavolini dove si possono consumare i prodotti acquistati) e **Lorenteggio**, dove insieme agli operatori del mercato è attiva una realtà associativa che promuove laboratori, eventi, corsi e altre iniziative aperte e a vantaggio del quartiere. È stato anche lanciato il brand commerciale **DOP**, **Di Origine Popolare**, per identificare i prodotti a responsabilità sociale venduti dai commercianti del mercato Giambellino.
A fine 2017, la Giunta ha approvato le Linee Guida per **promuovere la "trasformazione evolutiva" dei mercati**, ovvero per far diventare i MCC un punto di scambio non solo di merci, ma anche di idee e di relazioni, grazie a un nuovo mix tra attività commerciali classiche (comunque prevalenti) e attività con finalità sociali, culturali, aggregative e ricreative.
Il bando per la concessione d'uso del Mercato Comunale Coperto di **Zara**, pubblicato a settembre 2018, va in questa direzione. La trasformazione verrà poi ampliata a tutta la rete di MCC (nelle more della conclusione del percorso sono state estese le attuali concessioni). Con lo stesso obiettivo sono state assegnate, a seguito di avviso pubblico, quattro postazioni per attività culturali, ricreative e sociali all'interno del mercato di **piazzale Ferrara** ed è stato pubblicato un bando per l'assegnazione di contributi per progetti, eventi o iniziative con finalità sociali, culturali, aggregative e ricreative all'interno dei Mercati Comunali Coperti cittadini.

Mercato Comunale Coperto Wagner, piazza Wagner 4

MCC
Dal 2018 si è avviato un percorso di profonda trasformazione dei mercati che dovranno adottare nuove formule commerciali al passo con una nuova strategia di sviluppo e con i nuovi stili di vita della città e introdurre tipologie di offerta innovative per incrementarne l'attrattività e la competitività.

Mercati Comunali Coperti del Comune	**23**
Superficie complessiva	oltre **23 mila mq**
Concessionari	**215**
Spazi di vendita in concessione	**369**
Eventi di carattere aggregativo e culturale	**80 nel 2017**

ALTRI PROGETTI

Librai e fioristi: esposizione e vendita all'esterno dei negozi | Uno stimolo al commercio di vicinato per periferie più attraenti

Più libri e fiori nelle strade della città. Da agosto 2017, una delibera della Giunta comunale autorizza librai e fioristi a esporre e vendere anche all'esterno, davanti alle proprie attività, con arredi smontabili a fine giornata: sarà sufficiente fare domanda di concessione di suolo pubblico. Una misura che intende **stimolare il commercio di vicinato e la rivitalizzazione del territorio**, soprattutto nelle aree periferiche che così risulteranno più curate e quindi più attrattive.

Mercati settimanali scoperti | Più puliti, sostenibili e sicuri

Il piano adottato dall'Amministrazione per avere mercati rionali scoperti più fruibili e sostenibili prevede due linee principali di intervento. La prima riguarda **pulizia e impatto ambientale** e ha portato - dopo una fase di sperimentazione in alcuni di essi – ad aumentare la raccolta differenziata e ridurre i tempi di pulizia in oltre 70 mercati: questa sarà poi estesa a tutti e 94 i mercati entro fine anno.
La seconda prevede un **percorso di riorganizzazione/ristrutturazione**, con la riduzione degli spazi di vendita (9.265 contro i 9.468 del 2016), per un miglior svolgimento delle attività, e miglioramenti sul fronte della sicurezza. È in corso di sperimentazione, nel mercato di via Calvi, un nuovo disciplinare che, grazie a indicazioni precise sul posizionamento delle strutture di vendita, renderà più facile il passaggio dei mezzi di soccorso e i controlli della Polizia Municipale.
La presenza di ispettori nei mercati settimanali è stata buona e ha permesso di tenere sotto controllo le operazioni di assegnazioni posteggi e gli introiti della Cosap giornaliera. L'Amministrazione ha altresì attuato una serie di azioni per recuperare importanti somme relative a canoni di occupazione del suolo non corrisposte dai concessionari, riferite al periodo 2012-2016 e disposto nuove indicazioni per la verifica dei pagamenti in caso di subingressi.

Botteghe storiche | La promozione delle eccellenze

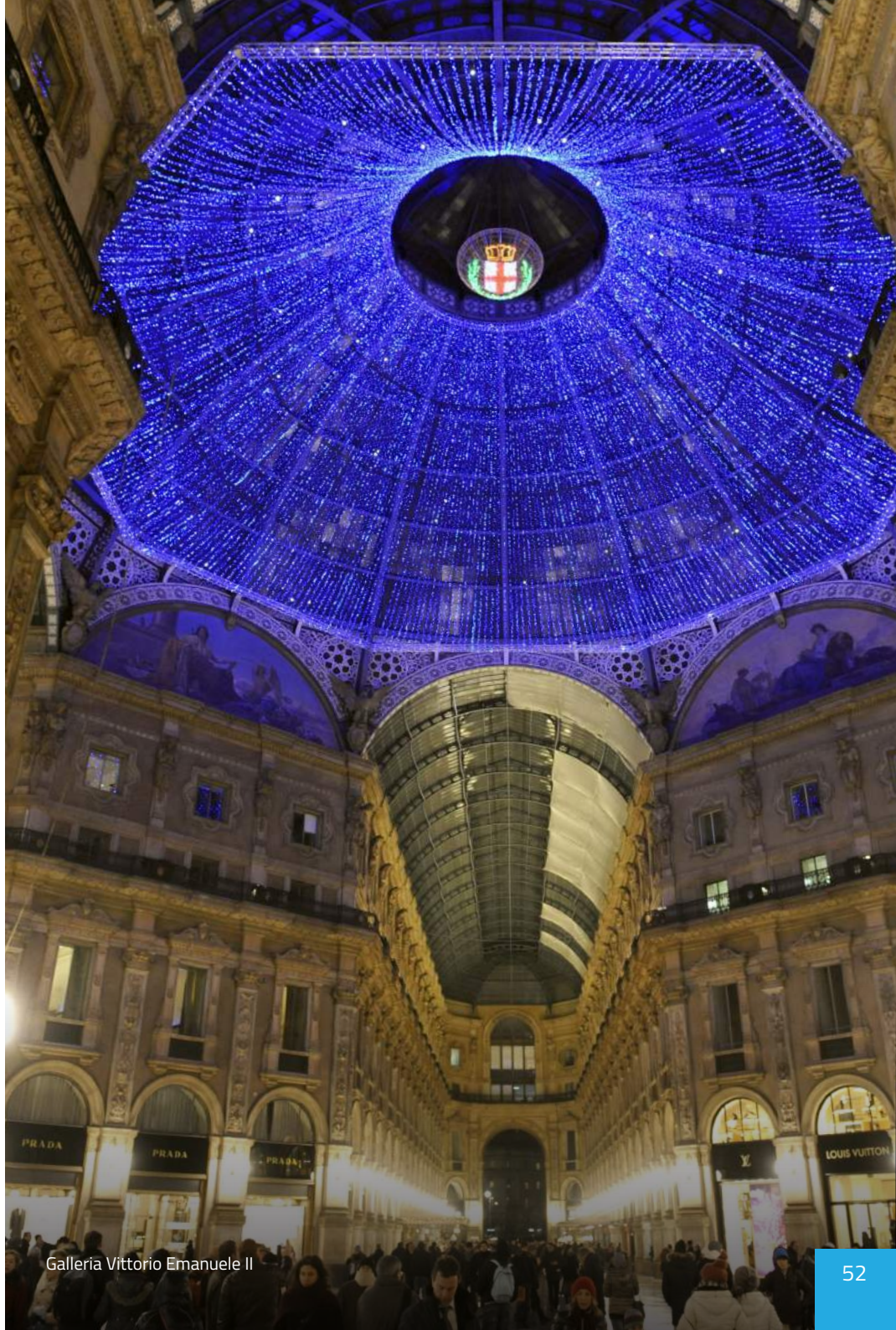
L'azione sinergica dell'Amministrazione punta a favorire lo sviluppo di nuove imprese e allo stesso tempo a salvaguardare quelle esistenti. Con l'**Albo delle Botteghe Storiche**, dal 2004 il Comune valorizza i negozi, le attività artigianali e imprenditoriali con almeno 50 anni di attività nello stesso comparto merceologico e che conservano del tutto o in parte i caratteri architettonici o decorativi originali.
Nel giugno 2017 il Comune ha conferito una targa a 31 nuove Botteghe storiche che, insieme ad altre scelte come rappresentative, sono state illustrate nel volume distribuito per due mesi in edicola con Il Giorno.

Testi e foto sono stati pubblicati come StoryMap sul Geoportale del Comune.
Nel 2018 sono state esaminate e approvate ulteriori 28 domande per il riconoscimento di Bottega Storica.

Milano aperta d'Agosto | I negozi aperti in una mappa interattiva
Chi resta a Milano nel cuore dell'estate non è solo. Questo il messaggio lanciato dal Comune con **Milano aperta d'Agosto**: un censimento di negozi e attività disponibili, realizzato in collaborazione con le associazioni di categoria, dei consumatori, con la grande distribuzione e georeferenziato su una mappa interattiva, consultabile sul portale web del Comune. L'iniziativa ha visto oltre 2 mila adesioni nel 2017 (in crescita del 20% rispetto all'anno precedente), dai 171 panifici alle oltre 400 farmacie.

Illuminazione natalizia degli assi commerciali cittadini | Sponsor e contributi accendono 180 vie, anche in periferia
Centottanta vie cittadine addobbate e illuminate, per circa 35 chilometri di strade in festa. Questo il risultato dei due Avvisi pubblici del 2017, con cui il Comune ha rinnovato la tradizione che vede l'Amministrazione comunale **organizzare e sostenere la posa di addobbi e luminarie natalizie** nelle vie in cui più si concentrano gli esercizi commerciali. Una consuetudine che rende la città più bella per i milanesi, oltre che più attrattiva per il turismo in un periodo molto favorevole agli acquisti.
Con il primo Avviso sono stati cercati sponsor tecnici, ai quali affidare progettazione e installazione delle luminarie. Otto hanno raccolto l'invito e illuminato a proprie spese il cuore della città - la Volta dell'Ottagono della Galleria, corso Vittorio Emanuele, corso Sempione e i principali assi commerciali cittadini – ma anche le periferie di Pontelambro, Gratosoglio, Baggio e Rogoredo.
Con il secondo bando, invece, il Comune ha assegnato un massimo di 4 mila euro a ciascuna delle 25 Associazioni di commercianti che ne avevano fatto domanda, per le luminarie accese nei propri ambiti di competenza.
A giugno sono state approvate le linee guida per gli Avvisi pubblici per le luminarie del Natale 2018.

Regali di Natale | Doni grazie al Mercatino in Duomo
Automobiline, peluche giganti, elicotteri, bambole, robot, laboratori di meccanica e giochi di società, regali per tutti i gusti! Questo ha portato in dono, a 130 bambine e bambini assistiti dall'associazione Asilo Mariuccia, il **Mercatino di Natale di piazza Duomo**.
Gli organizzatori hanno messo a disposizione 20 mila euro di donazioni per regali ai bambini milanesi e 40 mila euro per Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei tumori: così il Mercatino, già molto apprezzato da milanesi e turisti, ha saputo interpretare il più autentico spirito solidaristico milanese.



Galleria Vittorio Emanuele II

"Dopo decenni di abbandono, quest'amministrazione ha finalmente riconosciuto il valore sociale dei Mercati Comunali Coperti e si sta adoperando per il rilancio degli stessi con idee innovative."

Sergio Pietro Monfrini e Patrizia Terzoli

Mercato Comunale Coperto Morsenchio, Largo Guerrieri Gonzaga 1

Impresainungiorno.gov.it, la piattaforma di accesso ai procedimenti telematici per l'impresa | Ecco la strada verso la completa digitalizzazione

I recenti decreti legislativi nazionali e i provvedimenti regionali appena entrati in vigore hanno modificato la disciplina delle SCIA (la dichiarazione che consente alle imprese di iniziare, modificare o cessare un'attività produttiva), nonché quella delle Conferenze di Servizi (CDS). Questo ha introdotto ulteriori adempimenti a carico dello Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP), di competenza comunale. Ciò comporta un impegno costante e continuativo sul piano dell'adattamento della piattaforma telematica Impresainungiorno.gov.it (IIUG), lo strumento che le imprese devono utilizzare in via esclusiva per presentare le proprie pratiche al SUAP. In parallelo, si procede all'integrazione con l'applicativo gestionale **Ermes**, che permetterà il completamento graduale del **processo di totale dematerializzazione**.

Nel corso del 2018 si è già arrivati alla copertura in chiave digitale o telematica di oltre il **70% dei procedimenti del SUAP di Milano**, con un incremento del 10% sul 2017 (ad esempio, è stato reso possibile il pagamento dell'imposta di bollo tramite PagoPa). Le istanze telematiche prese in carico a metà 2018 sono 9.908, nel 2017 erano 16.660 e 15.230 nel 2016.

Il traguardo finale è quello di digitalizzare entro il 2019 tutte le procedure amministrative del SUAP, fino al segmento del Commercio su area pubblica.

Fare Impresa - Portale informativo SUAP Milano | Informazioni e quesiti a portata di mouse

La semplificazione amministrativa per cittadini e imprese continua a essere un obiettivo importante per il Comune. In quest'ottica, il SUAP (Sportello Unico per le Attività Produttive) si è dotato del portale web **Fare Impresa**.

Quest'ultimo è ora lo strumento principe grazie al quale cittadini, aspiranti imprenditori, studi professionali di consulenza e agenzie di pratiche amministrative possono verificare le corrette modalità per porre quesiti al SUAP; inoltrare richieste di informazioni, segnalazioni, suggerimenti e reclami per l'Area Attività Produttive e Commercio, a partire dall'1 luglio 2018 esclusivamente tramite la piattaforma del Comune di Milano **ContattaMI**; ottenere informazioni sulla presentazione delle pratiche (quando le attività sono sottoposte ad autorizzazioni e controlli di competenza degli Uffici del SUAP) e sulle agevolazioni disponibili; scaricare la modulistica necessaria e consultare le normative di riferimento. Gli accessi al portale dalla metà del 2016 sono stati circa 39 milioni, le mail prese in carico nella prima metà del 2018 sono circa 5.000, la possibilità di presentare istanze e richieste 24/24h è un indiscutibile vantaggio per i cittadini, in particolare le fasce orarie 19-24 e 7-9 sono piuttosto utilizzate.

Piani del Commercio | Programmazione per uno sviluppo equilibrato

Con i Piani del Commercio, il Comune ha gli strumenti per **pianificare lo sviluppo economico della città in aree soggette a trasformazioni urbanistiche**. La negoziazione attuata attraverso i Piani vuole garantire un corretto equilibrio nella presenza delle diverse forme di distribuzione, una effettiva disponibilità dei servizi per i cittadini e, in generale, una trasformazione urbanistica all'insegna della qualità.

Nell'ambito dello sviluppo del sistema commerciale sono stati riattivati i tavoli di lavoro su Piani di Programmazione e Permessi di costruire quali il Piano di Riqualificazione Urbana (PRU) Rubattino, come il Piano Integrato d'Intervento (PII) Santa Giulia, PII Manifatture Tabacchi, e interventi in via Mercanti, via Tortona, dove sono previsti insediamenti di medie e grandi strutture di vendita.

È stata rilasciata l'autorizzazione per **Cascina Merlata Mall spa** per l'area Cascina Merlata e sono in fase di istruttoria altre proposte.

Per CityLife si è provveduto a rilasciare le autorizzazioni per le singole attività commerciali che compongono il centro commerciale (circa 80) e relativi subingressi per affittanza d'azienda.

Più incontri si sono susseguiti per l'attivazione della grande struttura di vendita di Garage Traversi. Sono state rilasciate nei primi mesi del 2018 le autorizzazioni relative alla riqualificazione dei palazzi di Cordusio 2 e via Dante/Cairoli, nonché San Protaso 3.

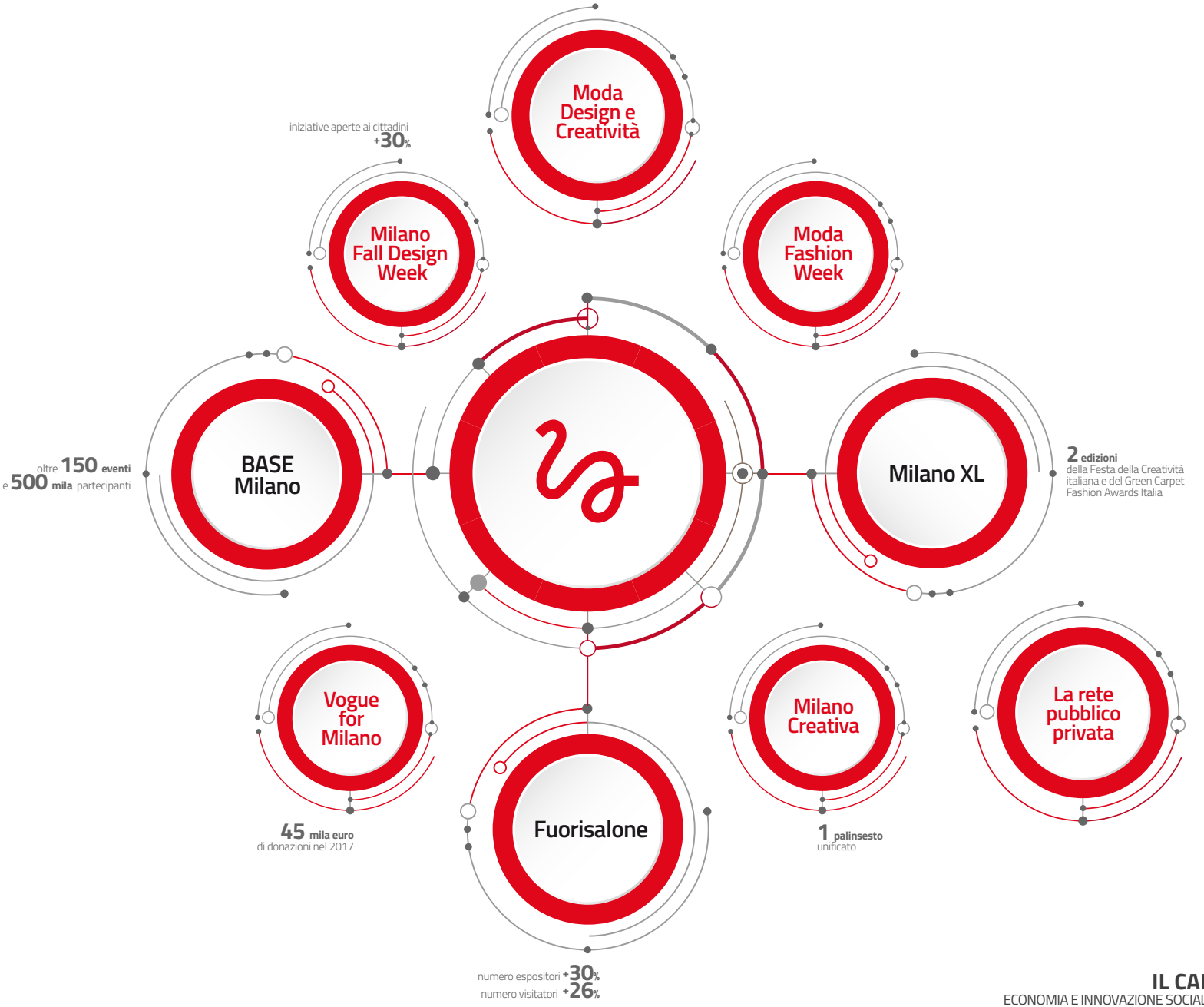
Ragioneria Comune di Milano, Piazza Scala

#Milano Creativa

Una città leader per la moda, il design e la creatività

Milano esercita una leadership, anche a livello internazionale, in settori vitali e ormai cruciali per l'economia quali moda, design, creatività. Abbiamo raggiunto traguardi importanti con un approccio innovativo, basato sul confronto e collaborazione tra attori pubblici e privati. Tra i principali strumenti messi a disposizione dal Comune: un palinsesto di appuntamenti ed eventi lungo tutto l'arco dell'anno, per offrire opportunità a giovani talenti e acquisire visibilità a livello internazionale; il recupero di luoghi e spazi abbandonati in grado di diventare grandi attrattori per iniziative aperte al pubblico, eventi B2B (business to business) e percorsi di incubazione; valorizzazione degli aspetti di sostenibilità del sistema moda.

Milano continua il suo percorso per essere sempre più attrattiva e inclusiva e per favorire approcci maggiormente rispettosi dei consumatori e dell'ambiente da parte delle imprese in ambito creativo.



Comune di Milano

IL CAPITALE URBANO

ECONOMIA E INNOVAZIONE SOCIALE AL SERVIZIO DELLA CITTÀ

Le iniziative dell'Assessorato al Lavoro, Attività produttive, Commercio e Risorse umane
Giugno 2016 | Dicembre 2018

"Dal 2016 BASE Milano è il nostro quartier generale, un ambiente dove esprimere i nostri valori e raccontare i nostri progetti: dalla mostra fotografica di Wiki Loves Monuments alla maratona di scrittura su Wikipedia Art + Feminism, per dialogare con il quartiere che ci ospita e poi con l'intera città."

Francesca Ussani

BASE Milano
La rinascita dell'ex Ansaldo tra arte e innovazione

Coworking, sede di eventi, luogo di incontro tra idee e mondo produttivo, centro dedicato alla creatività, alla sperimentazione, ad arte cultura e innovazione.
Tutto questo è **BASE - Incubatore delle imprese creative**, frutto del progetto di riqualificazione dei grandi spazi dell'ex area Ansaldo di via Tortona 54, di proprietà del Comune di Milano, spazi restituiti alla città con una nuova vocazione.
BASE ha ospitato **oltre 150 eventi e manifestazioni di carattere culturale e creativo**: dagli appuntamenti di Piano City a quelli creativi della Design Week e di moda come White Man and Women, da Green City a Book Pride, nel complesso hanno totalizzato 500.000 partecipanti. Nei periodi estivi, in collaborazione con professionisti e diverse realtà culturali, sportive e sociali è stato offerto un palinsesto di workshop interdisciplinari, campoBASE, e organizzata una ricca programmazione di eventi nel cortile.

Sono state ospitate iniziative di confronto e riflessione tra esperti, ricercatori, operatori di diversi settori e policy maker. Si è inoltre tenuta l'edizione 2017 del Forum europeo della cultura organizzato dalla Commissione Europea e ospitata la premiazione di concorsi connessi all'innovazione sociale e culturale. Molto attivo anche lo spazio di coworking e l'incubatore di imprese creative.
Punto di forza di BASE sono le numerose collaborazioni e le partnership avviate, oltre che con i diversi Assessorati del Comune con: **Fondazione Cariplo**, attraverso un contratto di collaborazione che si estende anche alla riqualificazione del terzo piano del complesso; **diverse organizzazioni** per ospitare in forma stabile eventi e format (es. Piano City, Book City, Abitare per il Salone del Mobile, Odei per Book Pride, Fondazione Fitzcarraldo per ArtLab, Collaboriamo per Sharitaly, Fondazione Triennale Milano, Rena per il Festival delle Comunità del Cambiamento), gli **operatori di Zona Tortona**, le realtà associative e i comitati di cittadini del quartiere, e altre organizzazioni dell'area exAnsaldo.
BASE vuole essere un grande progetto di city making, che con il tempo amplierà il suo campo d'azione ad altri ambiti.

BASE, via Bergognone 34

I NUMERI

Oltre **500 mila persone** hanno preso parte a **eventi**, legati a musica, formazione e city making, arti visive, linguaggi digitali, design, cinema, arte, editoria oppure multidisciplinari.
Lo spazio coworking ha accolto **100 professionisti** e **20 aziende** in partnership pubblico-privata.
Un investimento complessivo di oltre 12 milioni per la riqualificazione di **13.400 mq**.

Corso Vittorio Emanuele II

GREEN CARPET FASHION AWARDS ITALIA

Il 24 settembre 2017 si è tenuto sul palco del Teatro alla Scala il primo **Green Carpet Fashion Awards Italia**, evento centrato su produzioni e consumi etici e sostenibili nel settore moda, nato a seguito di un Protocollo di Intesa tra Comune di Milano e MISE. La seconda edizione dell'evento, che ha respiro e visibilità mondiale, è stata il 23 settembre 2018.

Milano XL - La festa della creatività italiana

Eccellenze del Made in Italy e premi per la Moda etica e sostenibile

Nell'ambito della più ampia collaborazione tra il Comune e il Ministero dello Sviluppo Economico per favorire e promuovere il Made in Italy nel mondo, a partire dal 2017 hanno preso il via durante la Fashion's Week di settembre:

MILANO XL - **La festa della creatività italiana**, il progetto innovativo e coinvolgente che anima le vie e le piazze di Milano in concomitanza con la settimana della moda, e che trasforma la citta nel palcoscenico dei racconti delle filiere produttive di eccellenza e delle storie che rendono unico il Made in Italy nel mondo.

Green Carpet Fashion Awards Italia. Il Teatro alla Scala ha accolto i grandi nomi del lusso, i designer, le realtà artigiane, le aziende più innovative e i giovani stilisti emergenti ed è stata prevista un'ampia gamma di riconoscimenti per portare alla luce le diverse produzioni etiche e sostenibili: dal riuso degli abiti ai filati ottenuti da materiali rigenerati, dai colori di origine vegetale alla valutazione dell'impatto ambientale della filiera della Moda. I Green Carpet Fashion Awards Italia si candidano a orientare il settore verso un futuro sempre più sostenibile quale fattore di valorizzazione del Made in Italy, oltre che a consolidare il ruolo della città nel sistema internazionale del fashion. L'evento rispecchia gli obiettivi specifici che Comune di Milano e Camera Nazionale della Moda Italiana hanno assunto con un protocollo d'intesa triennale (2017/19) anche sul fronte della sostenibilità.

Fuorisalone
Una miriade di eventi diffusi sinonimo di design

Erano i primi anni ‘80, quando aziende di arredamento e design industriale decisero di promuovere alcune iniziative in concomitanza con il Salone del Mobile, ma al di fuori della fiera, in città. Da allora il Fuorisalone è cresciuto fino a raccogliere anche un migliaio di appuntamenti, diventando un evento internazionale capace di richiamare visitatori da tutto il mondo e di aprirsi a contaminazioni con settori diversi ma affini come quelli di arte, moda, food, comunicazione, automotive, tecnologia.

Ad aprile di ogni anno, Salone Internazionale del Mobile e Fuorisalone definiscono la Milano Design Week, tanto che anche il secondo è ormai sinonimo di design.
Fino a qualche anno fa, la mappa del Fuorisalone prevedeva la concentrazione soprattutto in alcune aree della città (Brera, Tortona e Lambrate) riconosciute come zone del design. Vista l’assenza di una regia unica, a partire dal 2014, l’Amministrazione comunale ha scelto di puntare sul confronto e sul coinvolgimento di diverse realtà di tutto il territorio milanese, per arrivare a comporre un **palinsesto di eventi coordinato e maggiormente attrattivo**. La sperimentazione ha riscosso un notevole successo, tanto che nel 2017 la partecipazione degli operatori delle diverse zone è arrivata al 60%, segno dell’apprezzamento per il format proposto. L’edizione 2018, grazie al lavoro di sinergia tra pubblico e privato, ha visto una variazione in crescita sia degli espositori (pari al 31%) sia dei visitatori (+26%), che un apprezzabile aumento dell’indotto del settore alberghiero (+5%).

Altra novità di rilievo è l’avviso pubblico del Comune per l’istituzione del primo registro degli **Spazi diffusi del Design** (aprile 2018) e dell’elenco degli operatori privati, disposti a donare oggetti e arredi di design protagonisti delle installazioni della Design Week e della Fall Design Week. Le tante installazioni della Design Week diventano un’occasione concreta per ridisegnare la città e molti dei suoi elementi d’arredo: dalle panchine alle piazze, dalle aree gioco agli spazi comuni. Oggetti e arredi verranno collocati in maniera permanente in città, per abbellirla e dare nuova vita a spazi aperti al pubblico: in centro ma anche nelle periferie, a conferma della volontà della Giunta di valorizzarle.

SPAZI DIFFUSI DEL DESIGN
Il Comune ha istituito il primo registro degli **Spazi diffusi del Design** e dell’elenco degli operatori privati, che doneranno alla città le opere o gli arredi delle installazioni della Design Week e della Fall Design Week, per abbellire in particolare le periferie.

Piazza San Carlo

ALTRI PROGETTI

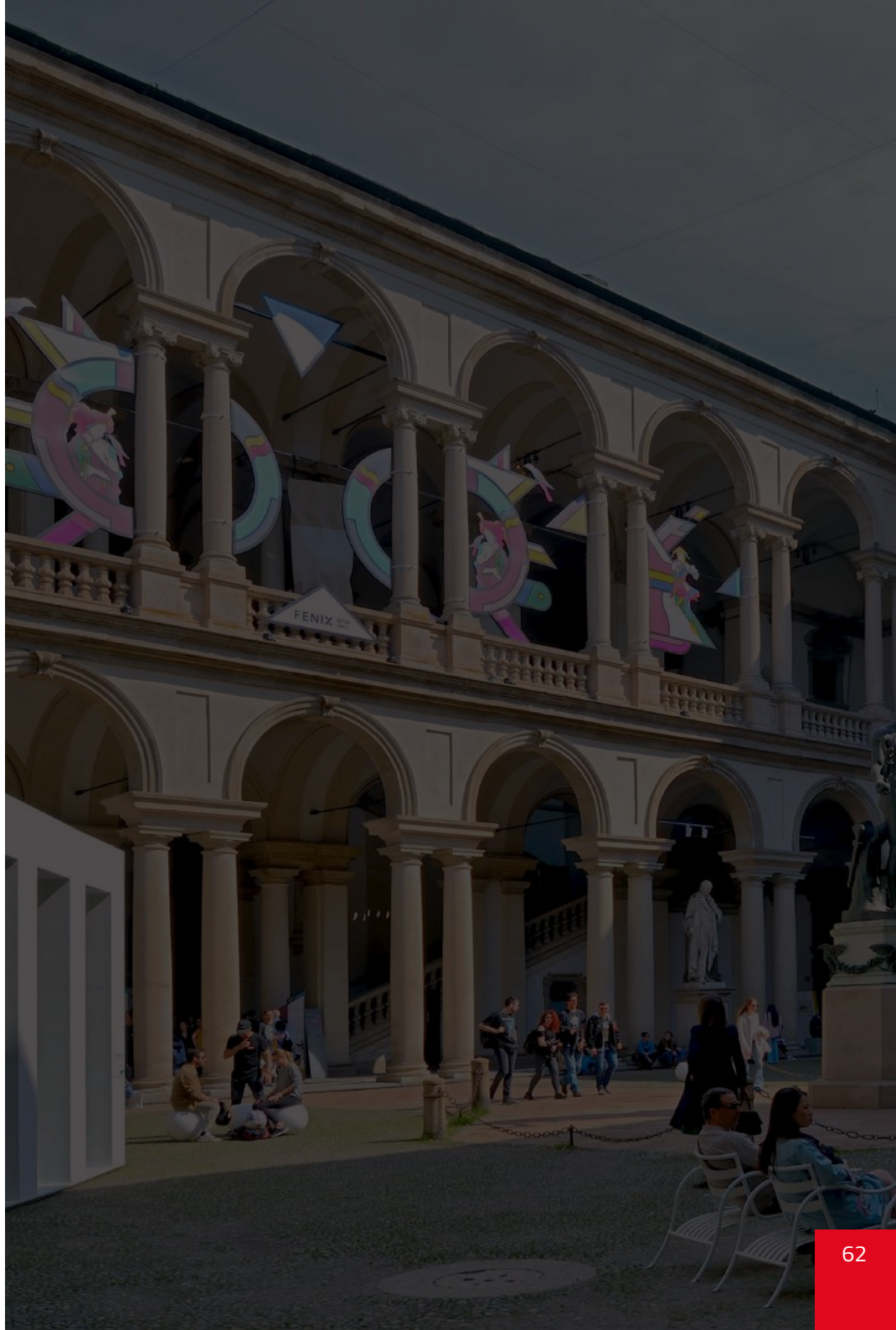
Milano Fall Design Week | ottobre | Alla riscoperta della cultura del progetto
A ottobre 2016, il dialogo tra operatori del design e Comune di Milano ha portato alla promozione della prima **Milano Fall Design Week**: un'occasione per offrire alla città nuove iniziative culturali e per fare networking con incontri, mostre e workshop alla scoperta della cultura del progetto.
Visto il successo della prima edizione, nel 2017 e nel 2018 l'evento è stato confermato e organizzato con la raccolta di idee progettuali tramite avviso pubblico: le iniziative diffuse e aperte alla cittadinanza sono cresciute del 30%.

Moda Fashion Week | gennaio/febbraio/giugno/settembre | Le azioni del Comune a favore del Sistema Moda
Le iniziative del Comune per le Settimane della Moda prendono spunto dall'accordo del 2012 con la Camera della Moda, rinnovato e innovato negli anni. Tra gli obiettivi, la valorizzazione dei nuovi talenti e un **maggior coinvolgimento della cittadinanza** con appuntamenti specifici nelle Settimane della Moda, per modificarne l'immagine di evento elitario.
Inoltre, il Comune ha puntato sullo sviluppo di un palinsesto unificato degli eventi di moda, design e creatività; sulla promozione dei concetti e delle buone prassi di sostenibilità in tutta la filiera della moda; su iniziative per rafforzare i legami tra moda e arte, cultura e spettacolo. Il Comune ha poi intrapreso azioni coordinate con il Ministero dello Sviluppo Economico per la promozione della città e del Sistema Moda (tessile, cosmetica, occhialeria, gioielleria, pelletteria), nonché azioni per creare nuove opportunità di lavoro nel settore.

Vogue for Milano| Una notte glamour con benefici per la collettività
Dal 2009 la **Vogue Fashion's Night Out** - rinominata **Vogue for Milano** nel 2017 - unisce l'apertura straordinaria dei punti vendita nelle zone centrali della città e appuntamenti di arte, fotografia, cinema e musica. Un mix apprezzato dai milanesi e da migliaia di persone da tutto il mondo, anche per la possibilità di acquistare prodotti selezionati o creati appositamente per l'occasione dai brand. Parte del ricavato di questi prodotti va in beneficenza, in base agli obiettivi indicati dal Comune.
Nel 2017 è stata finanziata con 45 mila euro di donazioni la realizzazione della copertura della pedana del Mercato Comunale di Lorenteggio, progettata da Renzo Piano, per utilizzare lo spazio anche d'inverno e ospitare spettacoli e attività sociali. Nel 2018 il ricavato è devoluto alla Scuola Superiore di Arte Applicata del Castello Sforzesco della Città di Milano che da 136 anni è un crocevia di saperi antichi e moderni.

Milano Creativa | **Un'unica agenda per tre settori di punta**
Nato nella primavera del 2014, il palinsesto unificato **Milano Creativa** ha saputo evolversi e diventare uno strumento agile ed efficace, in grado di fornire in tempo reale le informazioni utili sia agli operatori sia ai city users su tutti gli appuntamenti legati al mondo della moda, del design e della creatività.
L'obiettivo del palinsesto unificato è coinvolgere attivamente e di mantenere un dialogo costante con tutti gli stakeholder del settore: realtà fieristiche, istituti di formazione, accademie e università, media, editoria di settore, imprese e loro associazioni, protagonisti del Fuorisalone. E' stata realizzata anche la **app VisitMilan** per seguire quello che accade nella Milano creativa della moda e del design ed essere costantemente aggiornati sugli eventi in calendario.

Moda, Design e Creatività per la Città | **Così settori/brand diventano motore di nuove relazioni sociali**
Moda, design e creatività sono sempre più parte integrante della vita della città: non solo leve fondamentali di sviluppo e di attrattività, come brand che identificano Milano, ma anche motori di nuove relazioni sociali. Iniziative come **Urban Catwalk** (https://goo.gl/6ZCG81), la sfilata di modelle in Piazza del Duomo, o **Apritimoda** (www.apritimoda.it), per scoprire gli atelier degli stilisti, hanno contribuito ad avvicinare cittadini e mondo delle fashion week.
Diverse iniziative hanno avuto una ricaduta sociale diretta, tra queste: **Milano Moda per il Sociale**, progetto della Fondazione Bracco che porta tre sartorie d'eccellenza tra le tante etnie di Baranzate e nelle carceri di Milano e Torino; **Elle Active!**, forum per aiutare le donne a valorizzare le proprie capacità e offrire loro strumenti concreti nella ricerca di lavoro e nello sviluppo professionale. Altro esempio, per il terzo anno l'Associazione **Montenapoleone District** si è impegnata per le vie periferiche della città, fornendo le luci di Natale per il quartiere Ponte Lambro, mentre con **Christmas Shopping Experience 2017** in collaborazione con la **Onlus Oxfam** ha proposto un'offerta libera per la popolazione cubana in emergenza idrica. La Vogue Fashion's Night Out, nel 2016 ha devoluto parte dei ricavi a favore delle città terremotate del centro Italia. Altri eventi di design hanno invece contribuito a valorizzare quali nuovi punti di socializzazione le periferie e gli spazi solitamente utilizzati per altri scopi: vedi **NoLo Public Market** (https://goo.gl/gvc12e), **Market for all** (https://goo.gl/oNV64X) e **Design+Eat=Spaces_in_NoLo** (https://goo.gl/9WwxGq).
Allo stesso tempo, il Comune si è mosso per sostenere i giovani talenti attivi in questi settori, con borse di studio per studenti delle scuole di Fashion Design, dell'Accademia di Brera e per i giovani partecipanti al bando **Alla luce del Sole di APA** Confartigianato.



Pinacoteca di Brera, via Brera, 28

La rete pubblico-privata | Un'alleanza per la gestione integrata degli eventi

Milano vanta ormai molte manifestazioni cittadine di rilevanza nazionale e internazionale, che richiedono un'organizzazione complessa e hanno impatti diversi sulla città. Per gestirli al meglio, il Comune ha adottato un nuovo approccio di lavoro, con **Tavoli di coordinamento** tra **uffici comunali**, **stakeholder** e **Questura** per le esigenze di sicurezza. Questo ha permesso di garantire agli organizzatori di eventi procedure integrate e trasparenti, e a cittadini e visitatori delle week milanesi un ricco palinsesto.

Tra gli ultimi eventi concordati, quelli per la promozione e la diffusione della cultura del design e della grafica nei nuovi spazi messi a disposizione dall'Associazione per il disegno industriale, nella porzione nord della nuova sede: l'intervento prevede il recupero dell'edificio liberty **Tram a cavalli** tra via Ceresio e via Bramante e la realizzazione di una piazza a uso pubblico.

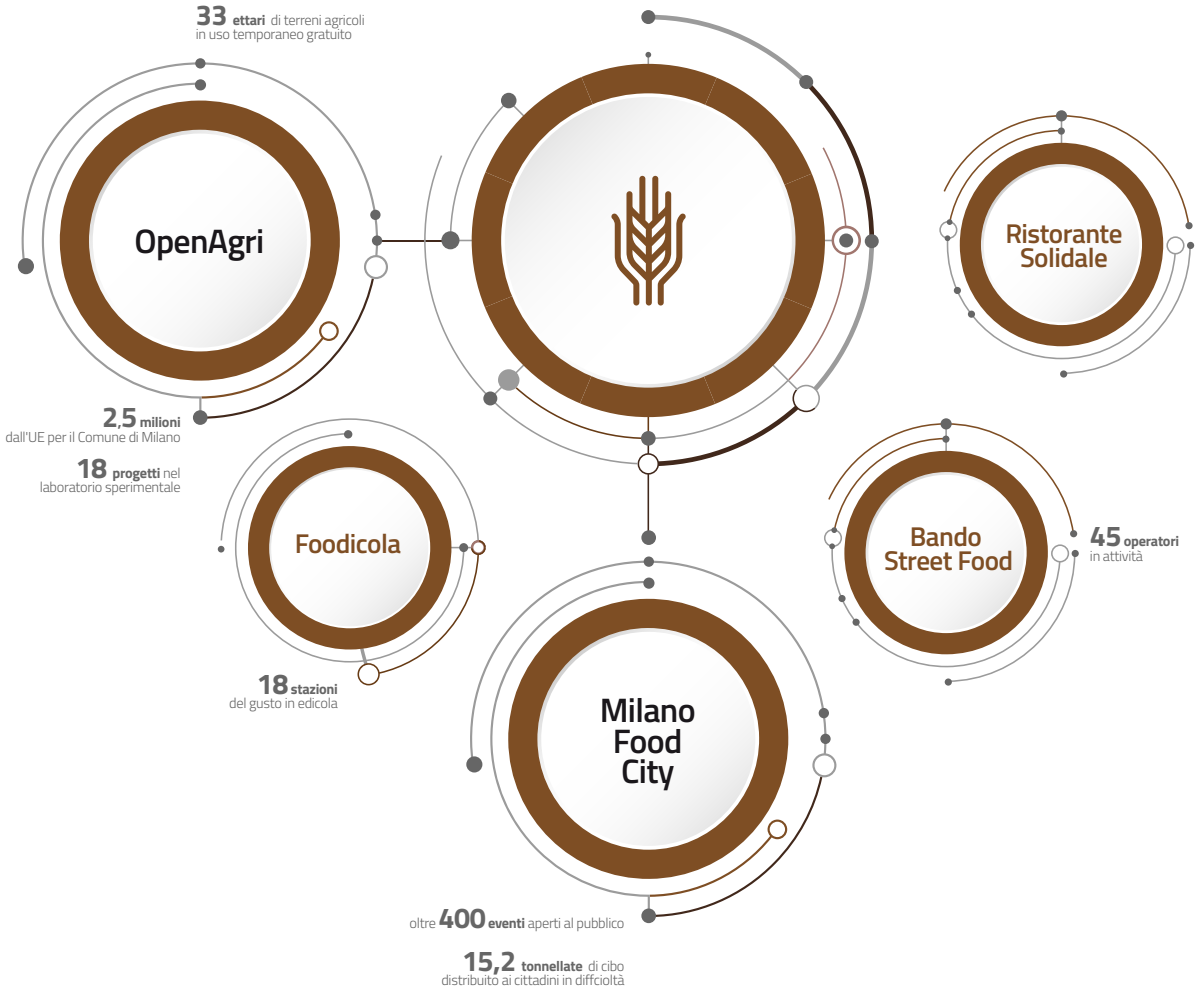
#Milano Food

Il valore del cibo, tra cultura ed economia

Milano alla riscoperta del **cibo come portatore di valori e tradizioni**, ma anche come veicolo di crescita economica, grazie a una filiera che spazia dall'agricoltura periurbana alla trasformazione e distribuzione di prodotti di qualità.

Garantire l'accesso a tutti a **materie prime sane e sostenibili**, potenziando la **dimensione agricola** della città, **riducendo gli sprechi** e promuovendo la **cultura dell'alimentazione** sono gli impegni fondamentali della **Food Policy** che Milano condivide con una rete globale di città. Dai progetti sperimentali nella zona Sud, agli eventi dedicati alla cultura del cibo e alla solidarietà, fino agli impegni concreti per ridurre gli sprechi e differenziare i rifiuti, anche nell'ottica dell'economia circolare. Il Comune ha messo in campo un ampio programma di cui si raccolgono i primi importanti frutti

#Milano
Food



Comune di Milano

IL CAPITALE URBANO

ECONOMIA E INNOVAZIONE SOCIALE AL SERVIZIO DELLA CITTÀ

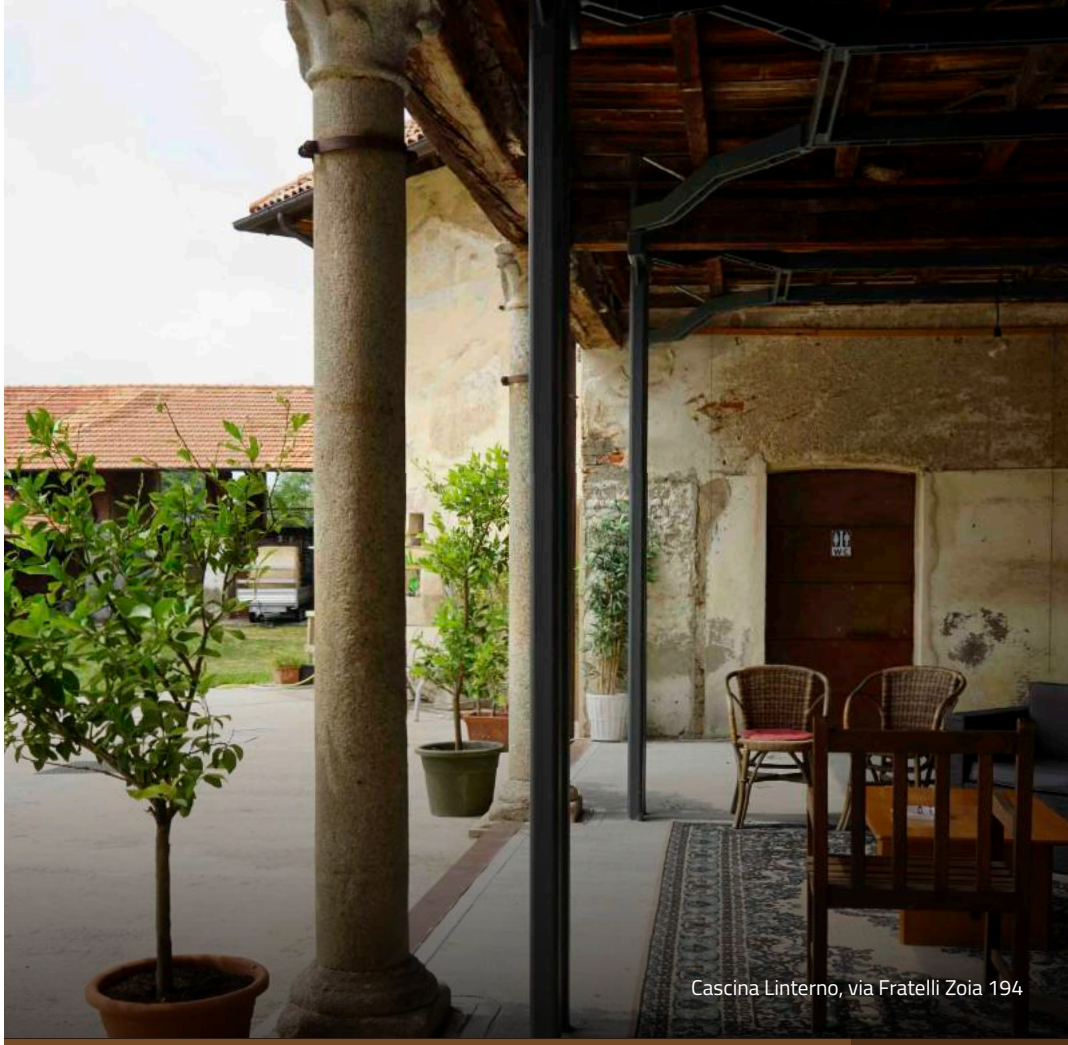
Le iniziative dell'Assessorato al Lavoro, Attività produttive, Commercio e Risorse umane
Giugno 2016 | Dicembre 2018

Milano Food City
Un nuovo evento per promuovere gusto e corretta alimentazione

Un nuovo **Fuorisalone del gusto**, un appuntamento annuale fisso capace di raccogliere e portare avanti le **riflessioni su corretta alimentazione e sostenibilità** lanciate da Expo 2015. Questo vuole essere Milano Food City, la manifestazione voluta e coordinata dal Comune di Milano in collaborazione con altri operatori, tra cui Camera di Commercio di Milano, Monza, Brianza e Lodi, Confcommercio Milano, Fiera Milano, Coldiretti, Fondazione Giangiacomo Feltrinelli e Fondazione Umberto Veronesi.

La prima edizione, nata nel 2017 in concomitanza con l'esposizione internazionale **TUTTOFOOD**, ha richiamato oltre 400 mila visitatori. Nel 2018, anno del cibo italiano nel mondo, Milano Food City ha fatto il bis dal 7 al 13 maggio, con un palinsesto frutto delle sinergie attivate con i partner per farne un evento capace di coinvolgere tutta la città e attrarre una platea internazionale di visitatori e operatori del settore. Milano Food City ha voluto confermare il proprio essere dedicato anche alla solidarietà grazie all'iniziativa, confermata anche per la seconda edizione, #piusiamopiudoniamo. Durante i principali eventi di Milano Food City c'era la possibilità di pesarsi in uno dei punti presidiati dai volontari di Caritas, Banco Alimentare e Pane Quotidiano, e contribuire così alla raccolta di cibo, distribuito a cittadini in difficoltà: il peso è stato infatti tradotto in equivalente quantità di cibo donato dalle aziende aderenti (Carrefour, Conad, Gruppo VéGé, Coop, Riso Scotti, Amadori, Consorzio Aidepi, Sogemi, Eataly).

La seconda edizione – a tema **le sette virtù del cibo** - ha puntato in particolare sul protagonismo dei mercati comunali, per valorizzarli quali spazi di incontro con cittadini e turisti in cui veicolare una nuova cultura alimentare e la scoperta dei cibi del territorio.



Cascina Linterno, via Fratelli Zoia 194

Milano Food City
Un esordio di successo quello di Milano Food City nel 2017, forte di oltre 400 mila visitatori. Con la seconda edizione, più di 400 eventi aperti al pubblico e 48 patrocini concessi, il Comune punta a farne un appuntamento fisso annuale, un **Fuorisalone del gusto** capace di portare avanti le riflessioni su corretta alimentazione e sostenibilità lanciate da Expo 2015, di coinvolgere la città e attirare visitatori e operatori anche dall'estero. Con l'iniziativa **#piusiamopiudoniamo** sono state raccolte **15,2 tonnellate di cibo**, distribuito ai cittadini in difficoltà.

"Il progetto OpenAgri ha il pregio di rimettere al centro un tema importante per il disegno della città di Milano: il rapporto tra città e campagna. La cosa straordinaria è che lo fa in un punto simbolico: i 18 progetti sono chiamati a fare sperimentazione dove la grande ruota delle grange, attorno all'abbazia di Chiaravalle e la grande ruota interna alla città, s'incontrano."

Andrea Perini e Marta Bertani

Cascina Nosedo, via S.Dionigi 80

oltre **6** mln € il budget complessivo

di cui **2,5** mln € per il Comune di Milano

80% finanziato dall'UE

OpenAgri

50 idee progettuali raccolte attraverso un Avviso pubblico per progetti innovativi e di impatto in ambito agrifood e agricoltura peri-urbana; **18 progetti selezionati** e ammessi al Laboratorio sperimentale Openagri; **33 ettari di terreni agricoli** di proprietà dell'amministrazione assegnati in uso temporaneo gratuito, **1 programma avviato di formazione** avanzata, mentorship, networking strategico e orientamento per l'accesso al credito e l'incontro con investitori; **2 nuove startup** formalmente costituite con il supporto di Openagri, **73 persone coinvolte** in percorsi di formazione e inserimento lavorativo rivolti a target fragili

OpenAgri
Nuovo polo per l'innovazione dedicato all'agricoltura peri-urbana

Con il progetto **OpenAgri - New skills for new Jobs in Peri-urban Agriculture** il Comune di Milano e 15 partner del mondo universitario, associativo e imprenditoriale partecipano a **UIA** *(Urban Innovative Actions)*, iniziativa dell'Unione Europea che promuove azioni innovative nelle città. A Milano il focus del progetto è la creazione di nuove forme di impresa innovativa e di sviluppo locale con focus sulla periferia sud della città, dove rurale e urbano si incontrano. Qui sarà realizzato un **nuovo polo per l'innovazione dedicato all'agricoltura peri-urbana** presso l'antico insediamento agricolo di **Cascina Nosedo**, in parte recuperata e rifunzionalizzata grazie al finanziamento europeo. L'hub opererà per promuovere l'innovazione aperta su diverse dimensioni:

imprenditoriale: promuoverà la sperimentazione di progetti innovativi in ambito agroalimentare attraverso il miglioramento e il trasferimento di competenze, e offrendo servizi di incubazione e accelerazione;

sociale: darà spazio e visibilità alle reti dei soggetti locali e cittadini attivi nell'ambito dell'agricoltura sociale come strumento per l'inclusione lavorativa di gruppi fragili;

della **sostenibilità agroalimentare**: saranno testati progetti pilota orientati a promuovere soluzioni innovative e nuovi modelli di business, tra cui un impianto dedicato all'acquaponica e un concept nuovo come l'Officucina, spazio ibrido a metà tra un'officina e una cucina, in cui grazie a strumenti di ultima generazione come laser e stampanti 3D, può essere sperimentata l'innovazione applicata al cibo;

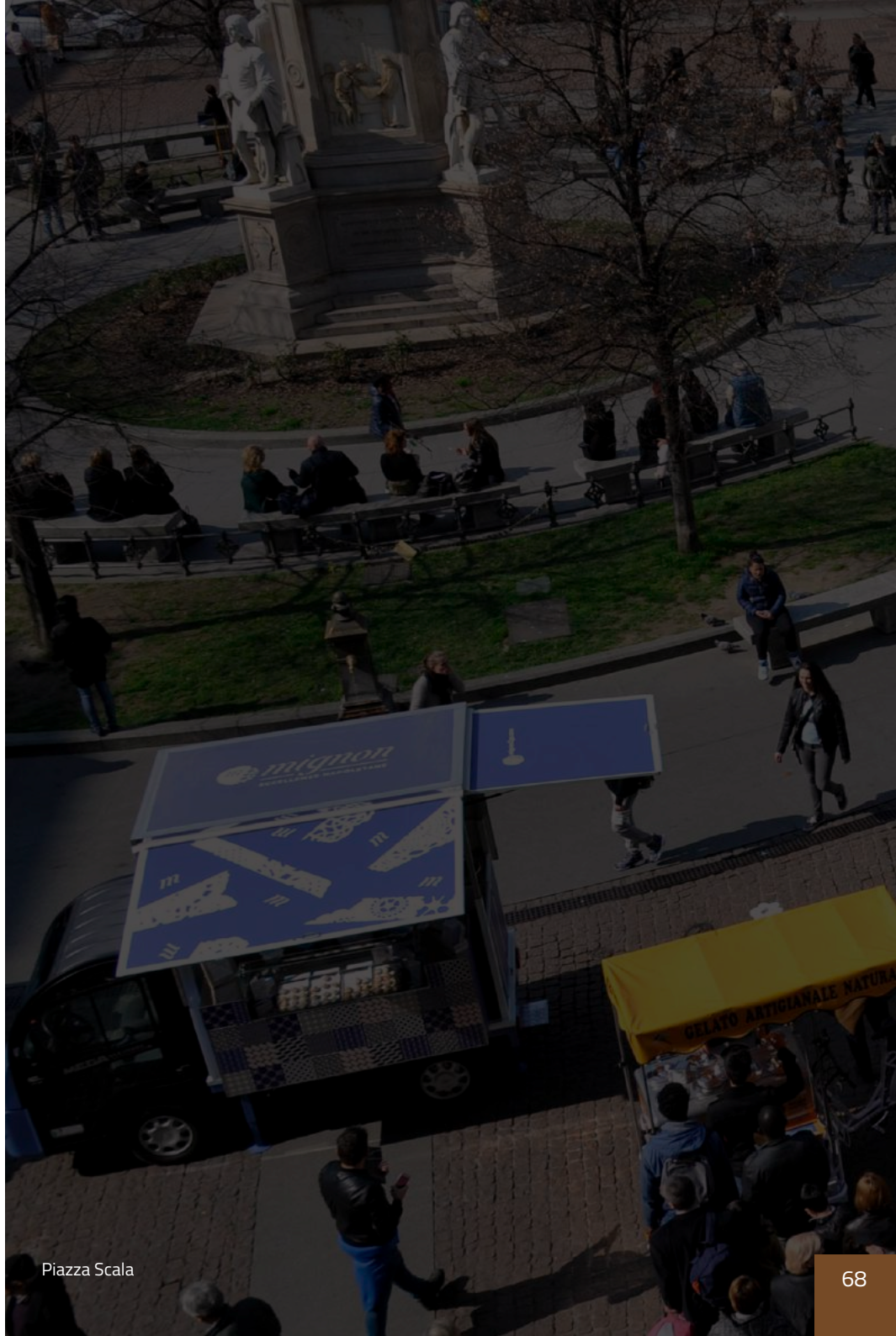
territoriale: saranno ripensati e valorizzati spazi agricoli peri-urbani di proprietà pubblica (30 ettari all'interno del parco sud e in prossimità di Cascina Nosedo). Così facendo il progetto contribuirà alla costruzione di una catena alimentare più integrata dalla produzione al consumo, fino alla riduzione dello scarto, investendo in infrastrutture più efficienti e promuovendo processi di produzione più sostenibili e inclusivi.

ALTRI PROGETTI

Foodicola | Socialità e tradizione enogastronomica in 22 tappe
Ventidue stazioni del gusto, di cui 18 allestite in edicole, dove fermarsi per assaggiare alcuni tra i prodotti italiani più apprezzati, dai salumi ai formaggi fino alla birra organica: questo il percorso itinerante proposto da Foodicola, manifestazione patrocinata dal Comune in occasione di Milano Food City.
Un viaggio da piazza XXV aprile a Porta Genova, tra degustazioni e show cooking di chef affermati, alla scoperta della tradizione enogastronomica italiana, della Milano principale comune agricolo d'Italia raccontata da Confagricoltura e insieme del valore aggregativo e sociale delle edicole.

Bando Street Food: isole itineranti del gusto | Sapori tipici serviti da mezzi ecologici
I sapori D.O.P. a Milano viaggiano su tre ruote e arrivano nelle strade della città.
Grazie al bando Street Food (luglio 2017), che intercetta una tendenza sempre più diffusa, quella del consumo all'aperto di cibi tipici. Sono **45 gli operatori in attività** a fronte dei 50 permessi assegnati con validità di 5 anni per vendita e somministrazione di alimenti e bevande su aree pubbliche del Municipio 1, con tricicli o quadricicli ecocompatibili (a trazione a pedali o assistita o a motore elettrico).
L'offerta - specialità DOP, IGP, STG e PAT, ma anche pietanze cosmopolite – punta a favorire nuove opportunità di impiego, soprattutto per i giovani.

Ristorante Solidale | Il food delivery che aiuta chi ha bisogno
Un gesto di solidarietà che educa a combattere gli sprechi alimentari.
Questa la filosofia di **Ristorante Solidale**, l'iniziativa patrocinata dal Comune di Milano nata grazie alla collaborazione tra Just Eat, Caritas Ambrosiana e Pony Zero, per la **consegna a domicilio di pasti caldi** alle persone in difficoltà.
Il progetto parte da Milano per aiutare comunità e famiglie in situazioni di disagio, sensibilizzando al tempo stesso chi lavora nel settore food sull'importanza della riduzione degli sprechi di cibo: in questo caso, le eccedenze alimentari e i prodotti cucinati dai ristoranti partner di Just Eat diventano consegne di food delivery solidali.



Piazza Scala

FOCACCIA
GENOVESE
GRIGLIERIA PANINERIA BIBITE
Street
Food

ASSESSORATO ALLE POLITICHE DEL LAVORO, ATTIVITÀ PRODUTTIVE, COMMERCIO E RISORSE UMANE
Assessore: Cristina Tajani
via Dogana 4 - Tel: +39 02.88456624
assessore.tajani@comune.milano.it

DIREZIONE ECONOMIA URBANA E LAVORO
Direttore: Renato Galliano
via Dogana 4 - Tel: +39 02.88456313
progettazione.economica@comune.milano.it

AREA ATTIVITÀ PRODUTTIVE E COMMERCIO
Direttore: Paolo Giuseppe Seris
via Larga 12 - Tel: +39 02.88467039

AREA LAVORO E FORMAZIONE
Direttore: Roberto Munarin
via Larga 12 - Tel: +39 02.88467038

DIREZIONE DI PROGETTO INNOVAZIONE ECONOMICA E SOSTEGNO ALL'IMPRESA
Direttore: Annibale D'Elia
via Dogana 4 - Tel: +39 02.88463501

economiaelavoro.comune.milano.it
www.facebook.com/comunemilano.lavoro
www.facebook.com/comunemilano.innovazione
www.youtube.com/LavoroMilano

Si ringraziano Elena Galimberti (foto copertina, pagg. 18 e 64)
e Max Pescio (foto pag. 12) per avere gentilmente concesso l'utilizzo delle loro immagini.

Un particolare riconoscimento va anche a tutte le persone che hanno prestato il loro volto e le loro parole.

Comune di Milano

IL CAPITALE URBANO

ECONOMIA E INNOVAZIONE SOCIALE AL SERVIZIO DELLA CITTÀ

Le iniziative dell'Assessorato al Lavoro, Attività produttive, Commercio e Risorse umane
Giugno 2016 - Dicembre 2018

Comune di
Milano